LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Per conto del
COMUNE DI CASTROFILIPPO

BANDO DI GARA D'APPALTO
– PROCEDURA APERTA -

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA. " SERVIZIO TEMPORANEO " (DURATA 12 MESI).

Importo complessivo dell'appalto del servizio € 423.532,06 oltre IVA

CUP: J79D16001310004
C.I.G.: 6846022C10

Ai fini del presente bando si intende per "Codice dei Contratti" il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modifiche ed integrazioni, per "Regolamento" il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., nelle parti rimaste in vigore ai sensi degli articoli 216 e 217 del succitato Decreto, come recepito dall'art. 24 della Legge della Regione Siciliana, n. 8 del 17/05/2016.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Ente Appaltante	**COMUNE DI CASTROFILIPPO** (AG) Piazza Paolo Borsellino n°2, CAP 92020; Tel. 0922-1807344 Fax 0922-829266 e-mail PEC: protocollo.comune.castrofilippo@pec.it Sito: www.comune.castrofilippo.ag.it
Punti di contatto	**RUP:** Geom. – Gerlando Lazzano, Piazza Paolo Borsellino n°2 – 92020 Castrofilippo (Ag) - Tel 0922-1807349 - Fax 0922-829266 - mail: g.lazzano@comune.castrofilippo.ag.it
Indirizzo a cui vanno inviate le offerte	**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**, Ex Provincia Regionale di Agrigento, Via Acrone, 27 - 92100 – Agrigento. e-mail: provincia.agrigento@akranet.it – Sito: www.provincia.agrigento.it
Espletamento Gara:	**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**, Sala Gare, sita in Via Acrone, 27 - 92100 - Agrigento

I.2) Modalità di accesso ai documenti di gara:

l Bando e il Disciplinare di gara (nel quale sono contenute le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti e alle dichiarazioni da presentare ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto), il capitolato d'oneri sono visionabili presso Ufficio Tecnico Comunale Sez. Ambiente di Castrofilippo, nei giorni lavorativi dal Lunedì al venerdì dalle ore 9,00.alle ore 12,00.

I.3) Principali settori di attività
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche, Ambiente.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO – SERVIZIO

II.1) DESCRIZIONE:
II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:
Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione:
Servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti, spazzamento e servizi analoghi.
Luogo principale di esecuzione del servizio: Castrofilippo
Codice NUTS I T G 1 4

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro e il sistema dinamico di acquisizione (SDA)
L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto:
l servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base: spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e ad essi assimilati in forma differenziata, con il metodo del porta a porta, e del trasferimento agli impianti di destinazione finale o di trattamento, gestione delle strutture e logistica relativi alla fase della raccolta svuotamento dei cestelli gettacarte, raccolta dei Rifiuti Urbani Pericolosi (farmaci, pile-batterie, T/F, vernici, etc).

II.1.5. Vocabolario comune per gli appalti (CPV)
(CPV): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici, 90511000-5 Servizi di raccolta di rifiuti, 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici, 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani, 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti, 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade.

II.1.6 Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)
L'appalto NON è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici.

II.1.7) LOTTI
L'appalto NON è suddiviso in lotti.

II.1.8) Informazioni sulle varianti relative ai criteri di aggiudicazione
E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative, art. 95 co.14 del decreto legislativo n°50/2016, che dovranno tendere a:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favorire l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- migliorare le modalità esecutive del progetto di base e/o l'organizzazione del servizio ivi previsto;

- superare gli obiettivi prefissati di raccolta differenziata e lavorare sui livelli qualitativi della stessa
- ridurre i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta di variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, che sviluppi i singoli punti enunciati e deve essere suffragata da esempi concreti e da un cronoprogramma, che ne espliciti i risultati previsti.

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
Appalto di Servizi/Forniture:
Importo complessivo dell'appalto è pari ad **€. 423.532,06**
comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza per **€. 8.470,64**
non assoggettati a ribasso.*(ex D.Lgs. 81/2008)*

Natura ed entità delle prestazioni:
A corpo : Importo **€. 415.061,42**
Oneri per la sicurezza: Importo **€. 8.470 ,64**
Le lavorazioni in appalto sono subappaltabili entro i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune.
Il l costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune.
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune.
Si precisa che per l'espletamento del servizio in questione, così per come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si prevede l'utilizzo del seguente personale:

- n. 1 autista auto compattatore (6,00/h.g.) ore x anni uno;
- n. 1 op. ecol. (6,00/h.g.) x anni uno
- n. 3 op. ecol. (part.time 4,00/h.g.) con mansioni sussidiarie di autista-porter x anni uno;
- n. 5 op. ecol. (part.time 4,00/h.g.) x anni uno.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione che presso questo Ente, attualmente, sono in servizio n. 10(dieci) addetti.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE:
Mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, così come previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto. L'Amministrazione Comunale si riserva di annullare in autotutela la presente procedura di gara, di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva, nonché di recedere dal contratto **in caso di sopravvenute novità normative incompatibili con la prosecuzione del contratto**, e, comunque, in seguito alla intervenuta emissione da parte dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità del decreto di approvazione del Piano d'Intervento **dell'ARO denominato "*Grotte - Castrofilippo*"**, **con l'avvenuto affidamento del detto servizio a seguito di procedura di affidamento esperita, dall'Ufficio ARO o dalla SRR ATO 4 Agrigento Est, nei modi e forme di legge**, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o somme ad altro titolo, ad esclusione del corrispettivo per le prestazioni già effettuate. Tale **potestà** potrà essere esercitata, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire all'Operatore economico con un preavviso di almeno venti giorni.
L'impresa appaltatrice, alla scadenza del contratto, qualora necessario al completo espletamento delle nuove procedure di gara ed al fine di garantire senza soluzione di continuità l'erogazione del servizio, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuta alla proroga del servizio, per un periodo massimo di 6 mesi, al medesimo corrispettivo.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: L'offerta del concorrente deve essere corredata da una garanzia di **€.8.470,64** pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita, ai sensi dell'art.93 del d.lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fidejussione.
La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1°Settembre 1993, n.385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 Febbraio 1998, n.58.
La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità almeno pari alla validità dell'offerta (giorni 180) e deve essere stipulata esclusivamente per la gara alla quale è riferita.
Inoltre la garanzia (cauzione o fideiussione) provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'articolo 93 co.8 del D.Lgs. 50/2016, valida fino al collaudo dei lavori.
A norma dell'articolo 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 la cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le Imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 percento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067. Per fruire delle riduzioni di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni. In tal caso deve essere prodotta la relativa certificazione (in caso di avvalimento sia dal concorrente che dall'impresa ausiliaria; in caso di ATI sia dalla Capogruppo che dalle mandanti).
I contratti fideiussori ed assicurativi devono essere conformi allo schema di polizza tipo approvato dal Ministero delle Attività produttive con Decreto 12/03/2004 n.123.
Nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito, la garanzia (*fideiussione o cauzione*) deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio e firmata almeno dall'impresa designata capogruppo.

L'aggiudicatario deve presentare **cauzione definitiva** nella misura di cui all'art.103 del "*d.lgs. 50/2016* e nei modi previsti dallo stesso *decreto* .

III.1.2) Principali Modalità di Finanziamento e di Pagamento:
Fondi di bilancio comunale;
Il pagamento avverrà: nelle modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

L'approvazione del capitolato speciale d'appalto è stata effettuata con Determinazione Dirigenziale n. 234 del 26/10/2016.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE
III.2.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale
Soggetti ammessi alla gara:
i concorrenti indicati dall'art. 45, del decreto e precisamente:

a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, e le società, anche cooperative;
b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa.
d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'articolo 3, comma 4- ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240.

Requisiti d'idoneità morale: non si trovano in una delle cause di esclusione di cui all'Art.80 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

- Requisiti di idoneità professionale: Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, ovvero in registri professionali o commerciali secondo il paese di residenza, per attività corrispondente al servizio oggetto della gara.
- Soggetti e iscritti all'albo ex D.M.03/06/2014 n. 120 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D. lgs n. 152/2006.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria:
art. 83 Decreto Legislativo n°50/2016: dichiarazione fatturato globale d'impresa dell'ultimo triennio pari ad Euro **€.600.000,00** al netto d'Iva nonché un importo medio annuo dei servizi oggetto della gara realizzati nell'ultimo anno esercizio pari, almeno a **€.423.532,06** In caso di raggruppamento di Imprese e di Consorzi il requisito che precede, dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% (sessanta per cento) dell'importo dall'Impresa mandataria o dal Consorzio, la percentuale residua del 40% (quaranta per cento) dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, ognuna delle quali, a pena di esclusione, non dovrà avere una percentuale inferiore al 10%. Quanto sopra, fermo restando che la sommatoria dei predetti requisiti posseduti dalla Impresa mandataria o dal Consorzio e dalle Imprese riunite o designate dal Consorzio quali esecutrici dell'appalto, dovrà

essere almeno pari ai requisiti complessivi richiesti e che ciascuna impresa del raggruppamento dovrà possedere i requisiti di qualificazione necessari per l'espletamento della propria quota di prestazione.
I requisiti di idoneità finanziaria dovranno essere posseduti e comprovati in base a quanto stabilito nell'allegato XVII – parte I – D.lgs. 50/2016.

III.2.3) Capacità tecnica:
art. 83 decreto legislativo n°50/2016 – Parte II
a) i seguenti elenchi:

a) elenco dei principali servizi nel settore oggetto della gara, prestati negli ultimi tre anni con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari pubblici o privati;
b) l'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;
c) indicazione delle misure di gestione ambientale e di qualità che l'operatore applicherà durante la realizzazione dell'appalto;
d) una descrizione delle attrezzature tecniche e delle misure adottate dall'operatore economico per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca della sua impresa;
e) un'indicazione dei sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento che l'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione del contratto;
f) una dichiarazione indicante l'organico medio annuo dell'imprenditore o del prestatore di servizi e il numero dei dirigenti durante gli ultimi tre anni;
g) una dichiarazione indicante l'attrezzatura, il materiale e l'equipaggiamento tecnico di cui l'imprenditore o il prestatore di servizi disporrà per eseguire l'appalto;
h) un'indicazione della parte di appalto che l'operatore economico intende eventualmente subappaltare.

Con riferimento alla lett. b) e c) l'offerente deve disporre di personale con le competenze tecniche necessarie a realizzare il servizio riducendone gli impatti ambientali, appositamente formato o con esperienza almeno biennale nel ruolo specifico, e di almeno un dipendente o collaboratore che abbia specifica competenza per l'attuazione di un sistema di gestione ambientale (SGA), come previsto dall'All.1 (CAM) punto 4.2, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

SPECIFICHE TECNICHE (art. 34 c.2 Decreto legislativo n. 50/20016)

Per partecipare all'appalto sono richieste le seguenti specifiche tecniche, previste dall'All.1, punto 4.3, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, di seguito denominato CAM) sotto elencati:

1. utilizzo, per la raccolta ed il trasporto di rifiuti, di automezzi con motorizzazione non inferiore ad Euro 5 o elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl, in numero pari almeno al 30% di quelli utilizzati (punto 4.3.2 del D.M. 13.02.2014).
2. relazione tecnico illustrativa con proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, della qualità dei materiali della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali come prevista dal punto 4.3.3 del D.M. 13.02.2014.

   E' ammesso l'avvalimento per i requisiti speciali

CONDIZIONI DI ESECUZIONE (Paragrafo 4.4 DEL D.M. 13.02.2014)

Per partecipare all'appalto sono richieste inoltre le seguenti condizioni di esecuzione, previste dall'All.1 punto 4.4, al Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sotto elencati:

1. effettuazione della raccolta differenziata domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014 e secondo le linee di indirizzo della raccolta differenziata allegate al Piano regionale dei rifiuti della Regione.

2. servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014.
3. messa a disposizione delle informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014.
4. fornitura alla stazione appaltante di rapporto semestrale sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014.
5. produzione, entro un anno dall'aggiudicazione, di una relazione contenente elementi utili alla riduzione dei rifiuti, alla progressione della raccolta differenziata sia sotto l'aspetto quantitativo che qualitativo, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014 e dalle linee–guida della raccolta differenziata allegate al Piano dei Rifiuti della Regione Sicilia.
6. installazione di appositi cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del CAM.

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 105 del Codice.

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1) TIPO DI PROCEDURA
V.1.1) Tipo di procedura : APERTA ai sensi dell'art. 60 del Codice.

IV.2. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA
In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 234 del 26/10/2016, adottata ai sensi dell'art.32 comma 2 del d.lgs. 50/2016:
offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, sulla base dei criteri e sub-criteri, meglio specificati nel relativo disciplinare di gara. La stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte secondo quanto disposto dagli artt. 97 del citato decreto.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO
IV.3.1 Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice:
CUP: J79D16001310004
C.I.G.: 6846022C10

IV.3.2 Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
Non esistono pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto.

IV.3.3) Condizioni per ottenere il Capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo:
Termine ultimo per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:
Data: **20/12/2016.**
Il ritiro dei documenti nonché copia del progetto, completa di tutti gli elaborati, è disponibile, fino a sette giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte presso l'Ufficio Ecologia ed Ambiente, nei giorni feriali (sabato escluso), a tal uopo gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato almeno un giorno prima del ritiro.
Sul sito **www.comune.castrofilippo.ag.it** sono inoltre disponibili in formato word/pdf: il bando, il disciplinare di gara ed i modelli per la compilazione della domanda e delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara, in lingua italiana.

IV3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:
data **28/12/2016** ore: 12:00 nel rispetto delle modalità prescritte dal disciplinare di gara e dal capitolato speciale di appalto.

IV.3.6 Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:
lingua o lingue ufficiali dell'UE: IT

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:
Giorni 180 dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte

IV.3.8 MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE
l'apertura delle offerte avverrà nel rispetto del disciplinare di gara, in seduta pubblica, nel luogo, giorno e nell'ora *i*ndicate nel disciplinare;
Sono ammessi a presenziare alle sedute pubbliche i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI
V.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea
L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da bilancio comunale.

V.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:
a) L'appalto è disciplinato dal Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 216 c.13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, Autorità) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCpass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara

b) INFORMAZIONI SUL PERSONALE E SUI MEZZI
Il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19, comma 8, della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal Piano di Intervento dell'ARO, e in particolare dell'accordo quadro sottoscritto dall' Assessorato Regionale dell'Energie e Servizi di pubblica utilità e le parti sociali il 06/08/2013 in ordine all'utilizzo del personale.

c) Ai sensi dell'art.1 comma 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici del 22/12/2015 n. 163, per la partecipazione alla gara è dovuto il versamento di **€.35,00** (euro trentacinque/00). Ai fini del versamento del suddetto contributo le imprese partecipanti devono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo http://www.avcp.it/riscossioni.htlm.

d) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 80 del nuovo Codice;

e) Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, primo periodo del nuovo Codice, **è vietato** partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, **aggregazione di imprese di rete**).

E', altresì, **vietato**, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, secondo periodo, del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) (***consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane***), di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

E' infine **vietato,** ai sensi dell'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice, ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio, (***consorzi stabili)***, di partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

f) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che, al momento di presentazione dell'offerta, non dimostrino di aver versato la somma dovuta a titolo di contribuzione di cui alla lett. c);

g) ai sensi dell'art. 216 comma 11 del Codice le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e dei bandi di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione;

h) *si applica l'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificato dall'art. 6 della legge 17 dicembre 2010 n. 217, secondo cui:*

"*1. Per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, gli appaltatori, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste italiane Spa, dedicati, anche non in via esclusiva, fermo restando quanto previsto dal comma 5, alle commesse pubbliche. Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture pubblici nonché alla gestione dei finanziamenti di cui al primo periodo devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto al comma 3, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.*

2. I pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche sono eseguiti tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1.

3. I pagamenti in favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, nonché quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, ovvero quelli riguardanti tributi, possono essere eseguiti anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, relative agli interventi di cui al comma 1, possono essere utilizzati sistemi diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa. L'eventuale costituzione di un fondo cassa cui attingere per spese giornaliere, salvo l'obbligo di rendicontazione, deve essere effettuata tramite bonifico bancario o postale o altro strumento di pagamento idoneo a consentire la tracciabilità delle operazioni, in favore di uno o più dipendenti.

4. Ove per il pagamento di spese estranee ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia necessario il ricorso a somme provenienti da conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1, questi ultimi possono essere successivamente reintegrati mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP). In regime transitorio, sino all'adeguamento dei sistemi telematici delle banche e della società Poste italiane Spa, il CUP può essere inserito nello spazio destinato alla trascrizione della motivazione del pagamento.

6. I soggetti di cui al comma 1 comunicano alla stazione appaltante o all'amministrazione concedente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo comma 1 entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

7. La stazione appaltante, nei contratti sottoscritti con gli appaltatori relativi ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1, inserisce, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria

controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne da' immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente.
8. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, ai servizi e alle forniture di cui al comma 1 sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla presente legge.

8-bis. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto".

i) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o rese con le modalità previste dall'art. 62 del "Regolamento";

l) gli importi dichiarati da imprese stabilite in stati diversi dall'Italia, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai servizi svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati direttamente dalla stazione appaltante e, a tal fine, i soggetti aggiudicatari comunicano alla stessa la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 110 del nuovo Codice;

p) è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n.196, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) Responsabile del Procedimento: Geom. Gerlando Lazzano Piazza P. Borsellino, 02 – Castrofilippo. Tel. 0922/1807344 Fax 0922/829266.

V.4 Strumenti di Tutela
ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DEL RICORSO
Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Sezione di Palermo.
Il termine per l'impugnazione del presente bando è fissato entro i termini di legge.

Castrofilippo lì 15/11/2016

Il Responsabile del Procedimento
F.to Geom. Gerlando Lazzano

Il Dirigente del Settore 2°
F.to Arch. Giuseppe Taibi

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Per conto del
COMUNE DI CASTROFILIPPO

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA. " SERVIZIO TEMPORANEO " (DURATA 12 MESI).

Importo complessivo dell'appalto €.423.532,06 oltre IVA

CUP: J79D16001310004
C.I.G.: 6846022C10

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Ente Appaltante	**COMUNE DI CASTROFILIPPO** (AG) Piazza Paolo Borsellino n°2, CAP 92020; Tel. 0922-1807344 Fax 0922-829266 e-mail PEC: protocollo.comune.castrofilippo@pec.it Sito: www.comune.castrofilippo.ag.it
Punti di contatto	**RUP:** Geom. – Gerlando Lazzano, Piazza Paolo Borsellino n°2 – 92020 Castrofilippo (Ag) - Tel 0922-1807349 - Fax 0922-829266 - mail: g.lazzano@comune.castrofilippo.ag.it
Indirizzo a cui vanno inviate le offerte	**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**, Ex Provincia Regionale di Agrigento, Via Acrone, 27 - 92100 – Agrigento. e-mail: provincia.agrigento@akranet.it – Sito: www.provincia.agrigento.it
Espletamento Gara:	**Libero Consorzio Comunale di Agrigento**, Sala Gare, sita in Via Acrone, 27 - 92100 - Agrigento

SCHEMA DISCIPLINARE DI GARA

1 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono **pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di** recapito autorizzata, entro le **ore 12:00** del termine perentorio di cui al punto IV 3.4 ed all'indirizzo di cui al punto I.1 del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi. Per tali adempimenti si rappresenta che l'ufficio riceve tutti i giorni esclusivamente dalle ore 9,00 alle ore 13,00.
I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno: l'intestazione del mittente, la relativa partita IVA e/o codice fiscale, l'indirizzo dello

stesso, l'indirizzo di posta elettronica, numero di fax, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora dell'espletamento della medesima.
N.B.: non verranno presi in considerazione i plichi recanti un indirizzo diverso da quello indicato al punto I**.1** del bando di gara, o fatti pervenire oltre il termine perentorio e/o con modalità diverse da quelle sopra indicate. In tal caso i concorrenti verranno esclusi dalla gara ed i plichi non verranno aperti.
Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.
I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta sigillate con le modalità sopra descritte e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **BUSTA "A - documentazione amministrativa", BUSTA "B – offerta tecnica"** e **BUSTA "C - offerta economica".** Poiché l'offerta costituisce un "*unicum*", (al fine di agevolare le operazioni di gara), tutti gli atti che la compongono per comprovare il possesso dei requisiti tecnico - amministrativi (documenti, dichiarazioni, autorizzazioni, etc.) dovranno essere aggregati per formare un solo documento, con apposizione del timbro o della firma in modo da congiungere ogni foglio a quello successivo; è sufficiente in ogni caso allegare i documenti di riconoscimento una sola volta nella busta A (Documentazione).
Le condizioni di esclusione dell'offerta sono quelle previste dall'art. 80 del d.lgs. 50/2016.

2 - DATA E LUOGO DELLO SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE - INFORMAZIONI E CHIARIMENTI.
Apertura offerte: prima seduta pubblica, presso la sede del Libero Consorzio Comunale di Agrigento via Acrone n. 27, dopo la nomina della Commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art.2 della L.R. n°12/2011 e dell'art.12 del DPRS 13/2012.
Le sedute si svolgeranno senza soluzione di continuità e pertanto la Commissione a conclusione di ogni seduta stabilirà la data della successiva; l'eventuale seconda seduta pubblica presso la medesima sede alle ore 09:00 del giorno che sarà comunicato ai concorrenti ammessi a mezzo pec/fax inviato con cinque giorni di anticipo sulla data della seduta;
Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro il termine perentorio delle **ore 12,00 del 28/12/2016**, mediante servizio postale o a mezzo di Agenzia di recapito autorizzata, ovvero a mano, al seguente indirizzo: Libero Consorzio Comunale di Agrigento Via Acrone, 27 AGRIGENTO.
Il recapito del plico sarà ad esclusivo rischio del mittente, pertanto i plichi pervenuti oltre il suddetto termine o ad indirizzo diverso da quello suindicato, saranno considerati come non consegnati anche se spediti prima della scadenza del termine medesimo. e pertanto non verranno aperti.
Non saranno ritenute valide le offerte presentate oltre tale termine perentorio di scadenza, anche se in sostituzione o per integrazione di offerte presentate tempestivamente.
Per la presente procedura è designato quale Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n°50/2016, il Geom. Gerlando Lazzano.
Eventuali richieste di informazioni complementari o di chiarimenti rivolte al Responsabile del procedimento circa la gara dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo Fax 0922-829266 e/o via email all'indirizzo g.lazzano@comune.castrofilippo.ag.it. entro e non oltre 10 giorni dalla data stabilita per la scadenza per la presentazione delle offerte, indicando l'oggetto della gara.
Sul sito internet sarà messa a disposizione di ciascun concorrente interessato la documentazione progettuale e quella di gara.

3 - BUSTA "A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta "A" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo lo stesso dovrà indicare, a pena di esclusione, le categorie e le percentuali di lavoro che ogni associato intende assumere;

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione o l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

2) "PASSOE" rilasciato dal servizio AVC*PASS* comprovante la registrazione alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici per la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario. La mancata allegazione del PASSOE non costituirà causa di esclusione qualora il concorrente dimostri a seguito di richiesta di aver provveduto alla registrazione presso il servizio AVCPASS.

3) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa l'iscrizione alla Camera di Commercio territorialmente competente per lo specifico settore oggetto dell'appalto e di essere in possesso di certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per classi e categorie minime (ex D.M. 120/2014) o nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più certificati di iscrizione nel predetto Albo;

4) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza e resa a pena di esclusione in un unico documento, con la quale il concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

a) dichiara, **indicandole specificamente**, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 80 comma 5, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), del d.lgs. 50/2016.

Inoltre il concorrente:

b) indica il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica al quale vanno inviate, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eventuali richieste integrative e/o comunicazioni, con espressa dichiarazione di autorizzazione o meno all'utilizzo del fax per le comunicazioni di cui all'art. 76 del "d.lgs. 50/2016";

c) indica quali parti del servizio intende, eventualmente subappaltare; la mancata dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione del subappalto.

(In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c)) del d.lgs. 50/2016:

d) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati; I consorzi di cui all'articolo 45, c.2 lettera c), in mancanza di designazione, eseguono i lavori con la propria struttura;

(In caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico non ancora costituito):

e) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

f) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

g) dichiara se intende avvalersi di noli a freddo: la mancata presentazione di tale dichiarazione non comporta esclusione ma costituisce motivo di diniego dell'autorizzazione di avvalersi di noli a freddo.

h) dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

5) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso della capacità economico finanziaria di cui al punto III.2.2 del bando di gara;

6) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, attestante il possesso della capacità tecnica di cui al punto III.2.3 del bando di gara;

(In caso di raggruppamento o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico già costituito):

7) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

8) (In **c**aso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete):
a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);
3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD,. recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente;
Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti :

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di servizio che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2.copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara corrispondente alla percentuale di servizi che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

9) Cauzione provvisoria nella misura e nei modi previsti dall'articolo 93 del "Codice";

10) documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266 e della delibera dell'Autorità medesima del 05/03/2014 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 113 del 17/05/2014, sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione**:**

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video. A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare la stampa della ricevuta di pagamento, disponibile all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "RICERCA PUNTI VENDITA" cliccare su "RICERCA PUNTI VENDITA LOTTOMATICA ITALIA SERVIZI"; cercare nella tendina "Tipologia di Servizio" "contributo AVCP" A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente dovrà allegare lo scontrino rilasciato dal punto vendita.

11) Dichiarazione del protocollo di legalità resa ai sensi della circolare n. 593 del 31/01/2006 dell'assessore regionale LL.PP.

12) (solo nel caso di concorrente che intende usufruire dell'istituto dell'avvalimento): tutta la documentazione prevista dall'art. 89 del d.lgs. 50/2016;

13) Dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 circa le posizioni INPS e INAIL possedute dal concorrente.

14) dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di essere in possesso del Certificato del Sistema di Qualità conforme alle Norme Europee della serie ISO 9001/2008 per i Servizi di Igiene Urbana, rilasciato da un organismo accreditato ai sensi delle norme serie UNI CEI EN 45000 o della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di ATI la certificazione deve essere posseduta da tutte le imprese costituenti il raggruppamento; in caso di consorzio la certificazione deve essere posseduta sia dal consorzio che dal consorziato. Analoga dichiarazione dovrà essere resa anche per la certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.

Le dichiarazioni di cui ai punti **3), 4), 5), 6), 11) , 13) 14)** devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte o sottoscritte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà il raggruppamento o il consorzio o il GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico).
Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.
Le dichiarazioni di cui al punto 4), lettera a), devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'articolo 80 c.3 del d.lgs. 50/2016; la dichiarazione di cui al punto 4), lettera a) del disciplinare di gara, limitatamente al comma 3 dell'art. 80, dovrà essere prodotta anche per i soggetti cessati dalla carica nell' anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando di gara, anche riconducibili a fusione, incorporazione ed acquisizione a qualsiasi titolo di rami o di intere aziende.

Le documentazioni di cui ai punti 9) e 10) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1), 2), 3), 4),. 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11), 12) 13), 14) salvo ove diversamente specificato, devono contenere quanto previsto nei predetti punti, e devono essere prodotte a pena di esclusione, fatto salvo quanto previsto nel periodo successivo.

Soccorso istruttorio : Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del nuovo codice dei contratti D.Lgs 50/2016 , la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della domanda , obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della Stazione Appaltante, di una sanzione pecuniaria pari ad €.500,00, in caso di inutile decorso del termine di 10 giorni per la regolarizzazione ovvero nel caso in cui, contestualmente alla regolarizzazione, non sia stato presentato anche il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, il concorrente è escluso dalla gara.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non verrà richiesta la regolarizzazione, né applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di cui sopra il concorrente verrà escluso dalla gara..

4 - BUSTA B – "OFFERTA TECNICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA B: "Offerta Tecnica", una relazione tecnica completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente il servizio offerto.

L'offerta tecnica dovrà essere predisposta nel rispetto dei contenuti prescritti dal Capitolato speciale di appalto e dovrà contenere tutti gli elementi atti a consentire alla stazione appaltante la valutazione della idoneità dei contenuti della prestazione.

In particolare, nell'offerta tecnica dovranno essere indicati:

1) Sistema di Raccolta;
2) Modalità Organizzative, distinto per:
   - Spazzamento
   - Raccolta

Trasporto

1) Utilizzazione Risorse Trasferite, distinte per:

Personale

Mezzi

1) Modalità di erogazione del Servizio
   - Spazzamento;
   - Raccolta;
   - Servizi Accessori;

Servizi Opzionali.

1) Performance Obiettivi
2) Varianti Migliorative
3) Piano di sicurezza

L'offerta tecnica dovrà prevedere il rispetto delle specifiche tecniche di cui al paragrafo 4.3 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

1. L'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo ai contenitori per i rifiuti (punto 4.3.1) mediante la presentazione di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
2. l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo agli automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti (punto 4.3.2) mediante la presentazione delle carte di circolazione e/o delle schede tecniche del costruttore di scheda tecnica del produttore dei contenitori e/o di certificazione di parte terza;
3. l'offerente dovrà dimostrare il rispetto del criterio relativo alle proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire, dei livelli quantitativi e

qualitativi della raccolta differenziata e di miglioramento dei fattori ambientali (punto 4.3.3) mediante la produzione di relazione tecnico-metodologica;

L'offerta tecnica dovrà altresì prevedere il rispetto delle condizioni di esecuzione di cui al paragrafo 4.4 del D.M. 13.02.2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani" pubblicato sulla G.U.R.I. dell'11.03.2014 n. 58 serie generale ed in particolare il rispetto delle seguenti condizioni:

4. l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare la raccolta differenziata domiciliare e non domiciliare secondo le indicazioni di cui al punto 4.4.3 del D.M. 13.02.2014;
5. l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno ad effettuare il servizio specifico di raccolta rifiuti in occasione di eventi (feste, sagre ecc.) con le modalità previste dal punto 4.4.4 del D.M. 13.02.2014;
6. l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a mettere a disposizione dell'utenza le informazioni di cui al punto 4.4.6 del D.M. 13.02.2014;
7. l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a fornire alla stazione appaltante dei rapporti periodici sul servizio contenente i dati elencati al punto 4.4.7 del D.M. 13.02.2014;
8. l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a produrre, entro un anno dall'aggiudicazione, una relazione contenente elementi utili all'obiettivo riduzione dei rifiuti, come previsto dal punto 4.4.8 del D.M. 13.02.2014;
9. l'offerente dovrà produrre dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di impegno a realizzare apposita pubblicità consistente in cartelloni visibili al pubblico di informazione sul rispetto dei criteri ambientali minimi, secondo le modalità di cui al punto 4.4.10 del D.M. 13.02.2014;

Nel caso di RTI o Consorzio l'offerta tecnica dovrà contenere la specificazione delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici.
L'offerta che non presenti i contenuti minimi prescritti negli capitolato speciale di appalto sarà ritenuta inappropriata ed in quanto tale esclusa dalla gara.
La relazione tecnica e gli altri elaborati costituenti l'Offerta Tecnica dovranno essere presentati in un originale firmato in ogni pagina dal legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio, o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio.

Dal punto di vista editoriale la relazione tecnica dovrà essere:

- prodotta su fogli singoli di formato A4, attribuendo una numerazione progressiva ed univoca delle pagine e riportando su ciascuna di essa il numero della pagina ed il numero totale di pagine (ad esempio, Pag. 3 di 50),
- la formattazione del documento deve rispettare i seguenti limiti:
  - font size: 12,
  - interlinea: 1,5.

A parte, potranno essere prodotti i seguenti documenti, considerati comunque parte integrante dell'Offerta Tecnica e della predetta relazione:

- Piano della Sicurezza, redatto secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'appalto.

5 - BUSTA C – "OFFERTA ECONOMICA"

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare, includendola nella BUSTA C: "Offerta economica", la dichiarazione della propria offerta economica, secondo le modalità qui di seguito indicate.
La dichiarazione contenente l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, dal Legale rappresentante dell'operatore economico o da un suo Procuratore munito di procura speciale autenticata da un notaio o in caso di RTI o Consorzi dal Legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio, ovvero in caso di RTI o di Consorzi da costituire da tutti i rappresentanti legali delle Imprese raggruppande o consorziande o da loro procuratori muniti di procura speciale autenticata da un notaio, nella quale il concorrente dovrà espressamente riferire

di aver valutato e verificato tutte le condizioni afferenti lo svolgimento del servizio e di ritenere che il corrispettivo è remunerativo degli oneri diretti ed indiretti che lo stesso sosterrà per svolgere il servizio a regola d'arte e nel rispetto di quanto stabilito nel Capitolato speciale di appalto.
L'offerta dovrà essere formulata calcolando la percentuale di ribasso sul prezzo posto a base d'asta pari ad €.**415.061,42** (euro quattrocentoquindicimilazerosessantuno/42) al netto dell'iva.
La percentuale del ribasso e il risultato del ribasso dovranno essere espressi in cifre e in lettere. In caso di contrasto tra la percentuale del ribasso e il risultato del ribasso prevarrà quest'ultimo. In caso di contrasto tra l'indicazione in cifre e quella in lettere prevarrà l'indicazione in lettere.
La percentuale del ribasso e il relativo risultato dovranno essere formulati impiegando due decimali, con arrotondamento del secondo decimale al centesimo di Euro superiore se il terzo decimale sarà pari o superiore a cinque rimanendo invariato il secondo decimale se il terzo decimale sarà inferiore a cinque.

N.B.: L'offerta dovrà indicare, a pena di inammissibilità, i costi di sicurezza interni determinati in relazione all'organizzazione produttiva del concorrente (Consiglio di Stato Adunanza plenaria – Sentenza 20 marzo 2015, n. 3 - Art. 95 c.10 del d.lgs. 50/2016).

Non saranno ammesse offerte parziali, in aumento e/o condizionate.
In presenza di due o più offerte uguali, la stazione appaltante procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.
La stazione appaltante procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una offerta valida, purché ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
Le offerte anormalmente basse saranno individuate così come prescritto dall'art. 97 del D.Lgs 50/2016 e valutate in base ai criteri di verifica.

6 - SCELTA DELLA MIGLIORE OFFERTA

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa previsto dall'art. 60 del D.Lgs. n° 50/2016, sulla base dei seguenti elementi di valutazione:
Offerta tecnica: punti 70
Offerta economica: punti 30
Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica.
La valutazione delle offerte tecniche sarà svolta in base ai criteri e subcriteri di seguito indicati:

Servizi	Criteri	Punteggio	Sub-criterio	Punteggio parziale	Punteggio massimo
Per rispondenza e coerenza del progetto tecnico proposto dal concorrente agli obiettivi e alle esigenze dell'Amministrazione previsti nel Capitolato d'Oneri, all'efficienza del sistema organizzativo, miglioria dei servizi proposti dal concorrente e limitazione impatto ambientale.	Per organizzazione del progetto tecnico offerto e rispondenza alle specifiche del Capitolato d'Oneri e relativi allegati, coerenza ed aderenza agli obiettivi dell'Amministrazione Comunale	Fino a 10 punti			49
	Per proposte migliorative aggiuntive rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, si intenderanno quelle che apporteranno incrementi negli obiettivi di qualità e	Fino a 24 punti	Per incremento dell'obiettivo di qualità e quantità di raccolta differenziata rispetto al minimo previsto	Fino a 7 punti	

	di quantità di raccolta differenziata e migliorativi rispetto a quelli minimi previsti dalla norma. Di ogni servizio migliorativo, dovranno essere descritte ed evidenziate nell'offerta tecnica le caratteristiche e le modalità che concorreranno a migliorare i servizi. Costituiranno parametro di valutazione il numero e la tipologia delle migliorie proposte, la rilevanza dei servizi oggetto di appalto interessati dalle proposte di miglioramento, il livello di miglioramento dei servizi ed il livello di dettaglio del progetto di miglioramento. Le proposte migliorative devono essere esclusivamente attinenti al servizio oggetto del presente appalto.		Per incremento delle frequenze e zone di spazzamento meccanizzato rispetto a quelle di capitolato: per perimetri aggiuntivi (si intende perimetro un servizio che sviluppi una lunghezza degli assi stradali almeno pari a km 2) punti 0.5 per ciascun perimetro sino a un massimo di punti 2	Fino a 12 punti	
			Per migliorie e/o incremento delle forniture di attrezzature, e mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati	Fino a 5 punti	
	Automezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti	Fino a 15 punti	Per l'impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a GPL. In particolare, saranno attribuiti quattro punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli abbiano alimentazione elettrica o a metano o a GPL.	Fino a 6 punti	
			Per l'impiego di veicoli con recupero dell'energia in frenata. In particolare, saranno attribuiti due punti ai progetti che prevedranno che almeno il 50% del totale dei veicoli per i predetti servizi che siano dotati di dispositivi di recupero dell'energia in frenata. Agli altri che non raggiungeranno tale valore saranno attribuiti punteggi proporzionalmente inferiori	Fino a 3 punti	
			Per svolgimento della raccolta anche nei giorni festivi	Fino a 6 punti	
Per controlli e monitoraggio del servizio	Per miglioramento della quantità e della qualità dei materiali differenziati	Fino a 6 punti	Per la programmazione e conduzione di	Fino a 2 punti	12

			Analisi Merceologiche annue condotte sui rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche.		
			Per monitoraggi annui della qualità dei materiali quali carta, cartone, vetro, plastica e lattine conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi sarà fornita apposita relazione all'Ufficio comunale corredata dalle indicazioni sui correttivi che si possono introdurre per migliorare la qualità dei materiali da destinare al riciclo. Report sulle utenze indisciplinate. (costituiranno oggetto di valutazione le ore ed il numero annuo proposto dei monitoraggi).	Fino a 6 punti	
	Per il monitoraggio dei percorsi dei rifiuti attraverso sistemi satellitari installati sui mezzi e la reportistica sia tabulare o in forma di relazione sia su sistema GIS	Fino a 4 punti		Fino a 4 punti	
Ulteriori varianti migliorative	Mantenimento/Salvaguardia del livello occupazionale punti 1 – Attività di diserbo e scerbamento: 1 punto per ogni perimetro corrispondente all'intero sviluppo degli assi stradali, sino a un massimo di tre punti; altro punti 1	Fino a 9 punti			9
TOTALE Offerta Tecnica					**70**
Offerta Economica					**30**
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO					**100**

Per essere ammesse alla fase di apertura dell'offerta economica, le imprese concorrenti dovranno conseguire un **punteggio minimo di 40 punti** rispetto al punteggio massimo attribuibile di 70 relativo al progetto qualità del servizio offerto. Le Ditte che non raggiungeranno tale punteggio saranno escluse dalla gara non risultando l'offerta prodotta coerente con gli standard funzionali e qualitativi minimi attesi dall'Amministrazione appaltante.

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica devono essere timbrati e firmati da un legale rappresentante o da persona legalmente autorizzata ad impegnare l'Impresa, con firma leggibile e per esteso (nome-cognome), almeno sulla prima e sull'ultima pagina del documento;

L'attribuzione dei punteggi per i criteri di **natura qualitativa** sarà effettuato, con il metodo **aggregativo-compensatore** di cui alle Linee Guida n. 2 dell'ANAC, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1005, del 21 Settembre 2016.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$Pi = \sum n\ [Wi * V(a)i]$$

dove:

Pi = Punteggio Dell'offerta i – esima
n = numero totale dei requisiti
Wi = peso o punteggio attribuito al requisito (i)
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno.
∑n = sommatoria dei requisiti

I coefficienti V(a)i saranno determinati attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

Per l'attribuzione del punteggio di **valutazione dell'offerta economica** si assegnerà il punteggio massimo di 30 (trenta) punti all'offerta economica con il ribasso percentuale più basso ed un punteggio per le altre offerte, calcolato proporzionalmente secondo la seguente formula:

$$Pn = (Cn/Cmax) \times 30,$$ *dove si intende per:*

- Pn = punteggio dell'offerta economica dell'ennesima impresa in esame;
- Cn= ribasso dell'offerta economica dell'ennesima impresa in esame;
- Cmax = ribasso dell'offerta migliore (più bassa);

Non sono ammesse offerte in aumento.

7 - PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La Commissione di gara sarà costituita, ai sensi dell'art.2 della L.R. n°12/2011 e dell'art.12 del DPRS 13/2012.
La Commissione di gara, nella prima seduta pubblica, provvederà:

- A verificare la completezza e la correttezza formale dei contenitori pervenuti entro il termine stabilito dal bando, verificando che al loro interno siano contenute le tre buste;
- All'apertura della busta "A -Documentazione amministrativa", a verificare l'ammissibilità del concorrente sulla base dei documenti e delle dichiarazioni che devono essere presentate ai sensi del bando e del disciplinare di gara e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal casellario delle imprese istituito presso l'ANAC;
- Alle richieste di regolarizzazione, secondo quanto previsto dall'art. 83 del codice dei contratti, assegnando un termine non superiore a giorni 10.

La Commissione di Gara, nel corso dell'ultima delle sedute pubbliche fissate per la verifica dei requisiti di cui sopra provvederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura della busta contrassegnata "B – Documentazione tecnica", procedendo al riscontro degli atti ivi contenuti e provvedendo alla loro elencazione.
La Commissione di Gara, in una o più sedute riservate procederà, per i soli concorrenti ammessi, a valutare nel merito l'offerta tecnica contenuta nella busta B, nella puntuale osservanza delle prescrizioni del bando, del presente disciplinare e del capitolato speciale di appalto, assegnando i punteggi relativi ai criteri di valutazione indicati nel presente disciplinare.
Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione dell'offerta tecnica, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data sarà comunicata a mezzo pec/fax ai concorrenti ammessi, darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà alla

apertura delle buste contenenti le offerte economiche e, data la lettura dei ribassi, procederà ad attribuire il punteggio relativo. Successivamente si procederà a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica ed all'offerta prezzo e a formare la graduatoria delle offerte valide.
La Commissione a questo punto procederà alla verifica della esistenza delle condizioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, procedendo alle eventuali verifiche secondo le procedure indicate nel medesimo articolo.
Se l'offerta classificatasi al primo posto della graduatoria non risulterà anormalmente bassa, la Commissione aggiudicherà, in via provvisoria, la gara al concorrente che avrà totalizzato il punteggio complessivo più alto.
Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambe pari o superiori ai 4/5 dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, il Presidente della Commissione chiuderà la seduta pubblica e la commissione di gara procederà, alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti, ai sensi dell'art. 21 D.P.R.S. 13/2012.
L'eventuale esito negativo della verifica, previo contraddittorio con l'impresa, comporterà l'esclusione dell'offerta ritenuta non congrua.
Ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016, la Commissione di gara sottoporrà a verifica la prima migliore offerta se la stessa appaia anormalmente bassa e se la esclude, procederà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anormalmente bassa.
Ai sensi del medesimo disposto legislativo, in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di valutare la congruità in contraddittorio con il concorrente interessato, di ogni altra offerta, che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.
Ultimate le operazioni in seduta/e riservata/e per la valutazione della/e congruità della/e offerta/e, la Commissione di gara, in seduta pubblica la cui ora e data sarà comunicata via pec/fax

- darà lettura dei verbali degli esiti di valutazione di congruità dell'offerta svoltasi in seduta/e riservata/e e del nome dei concorrenti esclusi per eventuale accertata non congruità e delle relative motivazioni;
- aggiudicherà, in via provvisoria, al concorrente che ha totalizzato il punteggio complessivo più alto.

Successivamente la stazione appaltante procede a verificare nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente collocatosi al secondo posto in graduatoria il possesso dei requisiti generali.
Nel caso che tale verifica non dia esito positivo la stazione appaltante procede ad individuare nuovi aggiudicatari provvisori oppure a dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova eventuale aggiudicazione.
I concorrenti, ad eccezione dell'aggiudicatario, possono chiedere alla stazione appaltante la restituzione della documentazione presentata al fine della partecipazione alla gara. Ove le operazioni di gara non si esauriscano nell'arco di una seduta, i plichi – posti in contenitori sigillati a cura della Commissione di gara – saranno custoditi con forme idonee ad assicurarne la genuinità, a cura del responsabile degli adempimenti di gara.
La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

8 - ADEMPIMENTI PER LA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

La stazione appaltante mediante la comunicazione art. 76, del D.Lgs. n° 50/2016, procederà a verificare le dichiarazioni rese nel corso della procedura di gara riservandosi sin d'ora di chiedere all'aggiudicatario di farle pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, a pena di revoca dell'aggiudicazione stessa, in tutto o in parte, la documentazione in originale o in copia autenticata, qualora non sia già stata prodotta o non sia più valida.
L'aggiudicatario dovrà produrre alla stazione appaltante la seguente documentazione:
- Le certificazione di Sistema di Qualità conforme alle norme EN ISO 9000, EN ISO 14001 e UNI EN 18001 rilasciate da organismi di certificazione accreditati;
- copia dei bilanci depositati riferiti al quinquennio 2011-2015 completi di nota integrativa per le Società di Capitali o Consorzi; ovvero dichiarazioni annuali dei redditi corredate dalla ricevuta di presentazione per le Imprese individuali e le Società di persone;

- per le Imprese non residenti, senza stabile organizzazione in Italia, la nomina, nelle forme di legge, del rappresentante fiscale ai sensi degli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972.
- cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni contrattuali pari al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (diecipercento), la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti il 10% (diecipercento); qualora il ribasso sia superiore al 20% (ventipercento), l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (ventipercento).
- copia dichiarata conforme all'originale ex art. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza assicurativa RC o fidejussione bancaria a garanzia di quanto previsto all'art.103 del D.lgs n.50/2016 con le modalità e gli importi previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto.
- copia del bonifico attestante il versamento delle somme a carico dell'Aggiudicatario per l'espletamento della procedura di gara, di cui al quadro economico.

Nel caso di aggiudicazione in favore di Raggruppamenti non ancora costituiti l'Impresa mandataria dovrà, inoltre, produrre:
a) l'atto costitutivo in originale o in copia conforme autentica del raggruppamento di imprese, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs n. 50/2016;
b) il mandato collettivo irrevocabile di rappresentanza conferito alla mandataria dalle Imprese mandanti per scrittura privata autenticata o atto pubblico;
c) relativa procura conferita per atto pubblico o scrittura privata autenticata alla persona che esprime l'offerta per conto dell'Impresa capogruppo o mandataria.

Nel caso di imprese riunite in Consorzio dovrà essere prodotta una copia autentica dello Statuto del Consorzio contenente l'indicazione delle Imprese consorziate.
In caso di mancato rispetto del termine intimato per la produzione della documentazione richiesta, o in caso di mancata prova della sussistenza anche di una sola delle condizioni di partecipazione dichiarate, la stazione appaltante revocherà l'aggiudicazione provvisoria e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.
Qualora si verificasse l'ipotesi sopraindicata, sarà facoltà della stazione appaltante procedere all'aggiudicazione provvisoria nei confronti dell'Impresa concorrente che segue in graduatoria.
L'aggiudicazione definitiva sarà disposta dall'organo competente del Comune che fisserà, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n° 50/2016, il termine per la sottoscrizione del contratto.
In caso di mancata sottoscrizione del contratto nel termine, per fatto imputabile all'Impresa aggiudicataria, la Stazione appaltante dichiarerà la revoca dell'aggiudicazione definitiva e provvederà all'incameramento o all'escussione della cauzione provvisoria.

9 - PIANO DI SICUREZZA

L'offerente è obbligato ad allegare all'offerta tecnica il Piano di Sicurezza di cui al D. Lgs. n° 81/2008 e s.m.i., che contenga la individuazione e la valutazione dei rischi derivanti dall'espletamento del servizio affidato per i lavoratori e per i terzi, le relative misure di tutela, la gestione delle emergenze, la formazione ed informazione al personale impiegato ed il suo addestramento, e di quant'altro stabilito nel predetto decreto.

10 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA - SVINCOLO DELL'OFFERTA - SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO

I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta dopo 180 giorni dalla scadenza per la presentazione delle offerte qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto addebitabile alla Stazione appaltante.
La Stazione appaltante potrà estendere detto termine per ulteriori 90 giorni.
Decorso tale termine, i concorrenti potranno liberarsi mediante comunicazione scritta, che tuttavia resterà senza valore qualora se sia già stato adottato il provvedimento di aggiudicazione definitiva dell'appalto.
La presentazione delle offerte non vincola la Stazione appaltante alla aggiudicazione dell'appalto, ne è costitutiva di diritti dei concorrenti all'espletamento della procedura di aggiudicazione, che la Stazione appaltante si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento in base a valutazioni di propria ed esclusiva pertinenza.
Ai concorrenti, in caso di sospensione o annullamento della procedura, non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, né rimborso spese.

L'aggiudicazione non tiene luogo di contratto e pertanto la costituzione del rapporto contrattuale è comunque rinviata alla stipula del contratto stesso.
Si procederà alla aggiudicazione definitiva dell'appalto entro 35 giorni decorrenti dal momento in cui il concorrente provvisoriamente aggiudicatario avrà prodotto tutta la documentazione richiesta dalla Stazione appaltante a comprova di quanto dichiarato in sede di gara, nonché la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto di appalto.
La documentazione da produrre ed il relativo termine di presentazione verranno tempestivamente elencati e richiesti per fax/pec, seguito da comunicazione scritta.
In caso di mancata produzione della documentazione richiesta, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di revocare l'aggiudicazione provvisoria e di assegnare l'appalto al secondo classificato, con conseguente escussione della cauzione già presentata, riservandosi ogni azione verso l'aggiudicatario, se la cauzione non copre i danni subìti.
Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta valida, qualora ritenuta conveniente e salvo eventuale verifica di congruità.
Il termine per la stipulazione del contratto decorrerà dalla aggiudicazione definitiva ed in ogni caso solo a far data dal momento in cui la documentazione occorrente per la stipulazione del contratto verrà integralmente prodotta dal concorrente aggiudicatario.
Nell'ipotesi di impossibilità di stipulare il contratto per la mancanza dei requisiti richiesti o per la pendenza di misure di prevenzione antimafia, l'Amministrazione dichiarerà il concorrente decaduto dalla aggiudicazione, segnalerà il fatto all'Autorità di Vigilanza, nonché all'Autorità Giudiziaria competente ed escuterà la cauzione provvisoria.
In tale eventualità l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria alle condizioni economiche e tecniche da quest'ultimo proposte in sede di offerta, previa eventuale verifica art. 97 del D. Lgs. n° 50/2016.
Qualora il soggetto che segue nella graduatoria non accettasse, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare l'ulteriore concorrente che segue nella graduatoria. È parte integrante del contratto e deve essere materialmente ad esso integrato il Capitolato Speciale di Appalto.
I documenti richiamati nel Capitolato Speciale di Appalto, anche se non materialmente allegato al contratto, ne è parte integrante, verrà richiamato nello stesso, conservato dalla Amministrazione e controfirmato dal concorrente aggiudicatario.

11 - VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO (N.B. Già trattati in CSA)
Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:
- Adeguamento a disposizioni obbligatorie di Legge e/o regolamentari eventualmente emanate e/o adottate durante il corso di validità del contratto di appalto;
- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.
I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando le quotazioni offerte in gara dal gestore nello specifico Elenco Prezzi ovvero, qualora si ravvisi la necessità di definire nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi dei costi condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti.
Nel caso in cui il conferimento dovesse avere destinazione diversa dagli impianti all'interno di un raggio di 50 Km dai confini del territorio comunale si procederà ad un computo estimativo del costo di tale variazione, tenendo conto dei parametri di seguito riportati:

- nessun compenso aggiuntivo nel caso in cui il nuovo impianto ricada all'interno di un raggio di 50 Km dai confini del territorio comunale;
- nel caso in cui il nuovo impianto ricade al di fuori dei 50 Km suddetti, verrà retribuito un corrispettivo per la differenza tra i Km. eccedenti i 50 Km. con le seguenti modalità;
- costo orario di autista secondo tabelle indicate nel Progetto esecutivo;
- costo orario dei mezzi;
- velocità del mezzo pari a 50 km/h.

Verrà redatto apposito verbale in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria per stabilire l'esatto chilometraggio e per determinare in ordine all'eventuale impiego di mezzi aggiuntivi, al fine di assicurare il normale servizio.

12 - TRATTAMENTO DEI DATI

La stazione appaltante tratterà i dati in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.n°196/2003 esclusivamente ai fini dello svolgimento della gara e della conclusione del contratto di appalto.

I dati forniti vengono acquisiti dalla Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione e per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento a precisi obblighi di legge.

I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula del contratto per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica amministrativa del contratto stesso. Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici, idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

I dati potranno essere comunicati:

- al personale che cura il procedimento di gara o a quello in forza ad altri uffici che svolgono attività ad esso attinenti;
- a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all'Amministrazione in ordine al procedimento di gara e all'espletamento del servizio appaltato.
-ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, nei limiti consentiti dall'art. 53 del D.Lgs. n° 50/2016 e dalla L. n° 241/90 e s.m.i..

A tale riguardo il concorrente dovrà autorizzare a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla procedura, qualora un concorrente eserciti la facoltà di accesso agli atti ai sensi della L. n°241/90 e s.m.i..

All'operatore economico concorrente saranno riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del D.Lgs.n°196/2003.

Castrofilippo lì 15/11/2016

Il Responsabile del Procedimento
F.to: Geom. Gerlando Lazzano

Il Dirigente del Settore 2°
F.,to: Arch. Giuseppe Taibi

Allegato "A" disciplinare)
MODELLO DI DOMANDA E DICHIARAZIONI

MODELLO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE A GARA D'APPALTO

AVVERTENZA
Il presente modello è stato predisposto per agevolare i concorrenti nella formulazione della domanda di partecipazione alla gara.
L'utilizzo del modello è consigliabile al fine di evitare eventuali errori o omissioni nelle dichiarazioni che il concorrente è tenuto a produrre, tuttavia non è obbligatorio.
La predeterminazione dei contenuti delle dichiarazioni non esime il partecipante dalla responsabilità di quanto dichiarato; inoltre il concorrente è tenuto alla verifica della corrispondenza del modello alle prescrizioni del bando e del disciplinare di gara.
N.B. Si ricorda che l'utilizzo del presente modulo vincola il partecipante alla barratura di tutte le caselle all'uopo previste e in caso di scelta tra due o più opzioni la mancata indicazione di nessuna delle ipotesi previste è considerata come dichiarazione non resa.

SPETT.LE CUC PRESSO IL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI AGRIGENTO – VIA ACRONE 27
92100 AGRIGENTO

OGGETTO: PRESENTAZIONE OFFERTA, PER IL GIORNO 28/12/2016 ALLE ORE 12:00, RELATIVA ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DEL DALL'ALL.1 (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 58 DELL'11 MARZO). DURATA PER UN PERIODO DI MESI 12.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n°50/2016.

CUP: J79D16001310004 - CIG:6846022C10

Ente Appaltante: Comune di Castrofilippo

Il/La sottoscritto _____nato/a_____ il _____ con codice o P.I. n. _____

nella qualità di _____ dell'Impresa _____ con sede in _____ via _____ n. ____

Codice fiscale n. _____ fax _____ e- mail _____

posta certificata _____

CHIEDE

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto come: [ ]* impresa singola;
[ ]*capogruppo di una associazione temporanea orizzontale [ ]* verticale [ ]* o mista [ ]* o di un consorzio [ ]* o di un GEIE [ ]* imprese aderenti al contratto di rete [ ]*;

[ ]* mandante di una associazione temporanea
orizzontale [ ]* verticale [ ]* o mista [ ]* o di un consorzio [ ]* o di un GEIE [ ]*; []*impresa avallante;

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

di essere in possesso di iscrizione adeguata ai servizi oggetto del presente appalto in relazione al punto 3 del disciplinare di gara indica di seguito le proprie posizioni presso gli enti previdenziali ed assicurativi:

INPS (sede)	**n. posizione (matricola)**
INAIL (sede)	**n. PAT (matricola)**

A. Dichiara , l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 80, del DLgs 18/04/2016 n. 50 comma 1 lett. a) b) c) d) e) f) g); comma 2, comma 3, comma 4, comma 5 lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) ed m); comma 6, comma 7, e precisamente:

- *(comma 1)* di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
  a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

- *(comma 2)* di non trovarsi in alcuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- *(comma 4)* di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- *(comma 5)* di non trovarsi in una delle seguenti situazioni:

a) aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
b) essere in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
d) aver determinato una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
e) aver determinato una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
f) essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
g) essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
h) aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
i) non presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non autocertificare la sussistenza del medesimo requisito;

l) pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

m) sia, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Indica i nominativi, le date di nascita e gli estremi di residenza:
del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Sig. _____, nato a _____ il _____

residente a _____(____), in Via _____n.__

C.F. _____; Qualifica _____;

Sig. _____, nato a _____ il _____

residente a _____(____), in Via _____n.__

C.F. _____; Qualifica _____;

Sig. _____, nato a _____ il _____

residente a _____(____), in Via _____n.__

C.F. _____; Qualifica _____;

( )* Dichiara ai sensi dell'Art. 47 comma 2 del DPR 445/2000 per quanto di propria conoscenza, che nei confronti dei soggetti sopra indicati non sono state pronunciate condanne con sentenza definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.lgs. 50/2016;

O p p u r e

( )* ALLEGATO D) rilasciato e sottoscritte dai seguenti soggetti):

Sig. _____,C.F._____;

Sig. _____,C.F._____;

( )* Dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nell'impresa nessuna persona è cessata da una delle seguenti cariche: il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore

tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Ovvero

( )* Dichiara che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando nell'impresa sono cessate le seguenti persone da una delle seguenti cariche il titolare e il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci e del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio

Sig. _____, nato a _____ il _____

residente a _____(____), in Via _____n.__

C.F. _____; Qualifica _____;

Sig. _____, nato a _____ il _____

residente a _____(____), in Via _____n.__

C.F. _____; Qualifica _____;

( )* Dichiara ai sensi dell'Art. 47 comma 2 del DPR 445/2000, per quanto di propria conoscenza, che nei confronti dei soggetti (sopra indicati) cessati dalle cariche non sono state pronunciate condanne con sentenza definitive o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei reati previsti dall'art. 80 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g) del D.lgs. 50/2016;

La presente dichiarazione non viene resa da parte dei soggetti interessati per i seguenti motivi:……
……
……

( )* Ovvero: (in presenza di condotta penalmente sanzionata)

L'Impresa ha adottato il seguente comportamento a dimostrazione di una completa ed effettiva dissociazione dalla loro condotta penalmente sanzionata:
……..……
……..……

Oppure

( )* ALLEGATO D) rilasciato e sottoscritte dai seguenti soggetti:

Sig. _____,C.F._____;

Sig. _____,C.F._____;

Sig. _____,C.F._____;

Caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea) - attesta di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal "Regolamento" accertati, ai sensi dell'art. 62 comma, 1 del suddetto "Regolamento", in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi;

B) ai sensi dell'art. 76, del Codice dichiara espressamente di autorizzare l'Amministrazione ad utilizzare il seguente indirizzo di Posta Elettronica o posta Certificata (PEC) e FAX al quale inviare le comunicazioni di cui al suddetto art. 76 o eventuali comunicazioni urgenti in merito all'appalto in oggetto:

il proprio numero di FAX:_____ PEC : _____

ed elegge domicilio presso il seguente indirizzo:

_____

Dichiara di essere consapevole che in nessun caso l'amministrazione potrà essere considerata responsabile per disguidi nelle comunicazioni dipendenti da erronee indicazioni fomite o a causa del malfunzionamento delle apparecchiature di ricezione non tempestivamente comunicate.

C) [ ] ai sensi dell'articolo 105 del Codice **non intende** subappaltare o concedere in cottimo alcuna lavorazione;
- OVVERO
[ ] ai sensi dell'art.105 del Codice **intende** subappaltare o concedere a cottimo le lavorazioni della Categoria:

Si impegna, altresì, a non subappaltare o concedere in cottimo alcuna lavorazione ad imprese che hanno partecipato alla gara in qualsiasi forma.

D) [ ] *(caso di consorzi di cui all' articolo 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice)*
Il consorzio concorre per i seguenti consorziati:

_____ Partita IVA _____ con sede in _____

_____ Partita IVA _____ con sede in _____

E) ed F)

( )* (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):*

DICHIARA che, in caso di aggiudicazione:

sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a _____ e si uniformerà alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

( )* (*nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):*

ALLEGA mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

( )* *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera c del* "Nuovo Codice dei Contratti" DL.gs 50-2016*)*

DICHIARA che il Consorzio Stabile partecipa per le seguenti Imprese consorziate che non partecipano alla presente gara in nessuna altra forma:

_____

_____

( )* *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera e del* "Nuovo Codice dei Contratti" DL.gs 50-2016*)*

DICHIARA che il Consorzio Ordinari partecipa per le seguenti Imprese consorziate che non partecipano alla presente gara in nessuna altra forma: _____

( )* di non avere posto in essere, nell'esercizio della propria attività, atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli articoli 25 e 26 del decreto legislativo n.198/2006 (codice delle pari opportunità tra uomo e donna) né di avere compiuto atti o tenuto comportamenti discriminatori ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo n.286/1998 e successive modifiche ed integrazioni (Testo unico sull'immigrazione);

( )* di non essere stato destinatario, nell'ultimo biennio, di provvedimenti interdittivi alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione di gare pubbliche ai sensi dell'art.14, comma 1, decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni;

( )* dichiara, avendone esatta cognizione del contenuto, di accettare senza riserve le norme e le condizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nei suoi allegati, nel capitolato speciale d'appalto e, comunque, tutte le disposizioni concernenti la fase esecutiva del contratto.

G) [ ] in caso di aggiudicazione, **intende** avvalersi di noli a freddo e a caldo (art. 21 L.R. 20/1999 e s.m.i.)
OVVERO
[ ] in caso di aggiudicazione, **non intende** avvalersi di noli a freddo e a caldo (art. 21 L.R.
20/1999 e s.m.i.)

i mezzi di cui dispone per l'esecuzione del servizio, sono i seguenti:

Quantità	Descrizione	Matricola o Targa
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

H) dichiara, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii, di non avere concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque

di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'amministrazione committente (compresi i soggetti di cui all'art. 21 del D.lgs. n. 39/2013) che hanno cessato il rapporto di lavoro da meno di tre anni, i quali, negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della pubblica amministrazione nei propri confronti.

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Alla presente domanda allega:

1. Fotocopia del documento d'identità.
2. mandato collettivo ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico) in caso di associazione o consorzio o GEIE - Gruppo Europeo di Interesse Economico - già costituito *(se ricorre il caso)*
3. Cauzione provvisoria
4. Documentazione comprovante l'avvenuto versamento del contributo All'A.N.A.C.
5. Copia del contratto di avvalimento *(se ricorre il caso)*
6. Protocollo Unico di Legalità (allegato B)
7. Impegno a costituire A.T.I. o consorzio ordinario *(se ricorre il caso)(Allegato C)*
8. Copia PassOE
9. Certificato iscrizione nel registro delle imprese o dichiarazione (allegato F)
10. Certificato iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali o dichiarazione (allegato G)
11. Dichiarazione di almeno n.2 istituti bancari
12. Dichiarazione dei bilanci o estratti di bilanci, negli ultimi tre esercizi (allegato H)
13. Dichiarazione dei servizi analoghi nei tre anni precedenti (allegato I)
14. (Eventuale) iscrizione alla WHITE LIST che posseggono i requisiti richiesti dal bando, di cui alla Legge n. 190 del 6 novembre 2012 ed al D.P.C.M. 18 aprile 2013 rilasciato in data non anteriore a dodici mesi
15. Dichiarazione del direttore tecnico, soci accomandatari etc…… (Allegato D)

_____lì_____ TIMBRO e FIRMA (leggibile)

_____

N.B.: La domanda di partecipazione deve essere compilata a stampatello e sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di costituenda associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

(Allegato "B")

MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N° 593 DEL 31/01/2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE LL.PP..

SPETT.LE CUC PRESSO IL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI AGRIGENTO – VIA ACRONE 27
92100 AGRIGENTO

OGGETTO: PRESENTAZIONE OFFERTA, PER IL GIORNO 28/12/2016 ALLE ORE 12:00, RELATIVA ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DEL DALL'ALL.1 (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 58 DELL'11 MARZO). DURATA PER UN PERIODO DI MESI 12.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n°50/2016.

CUP: J79D16001310004 - CIG:6846022C10

Ente Appaltante: Comune di Castrofilippo

dichiarazione unica resa ai sensi del protocollo di legalità " accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell 'isola, l'autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (Circolare Assessore Regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione , il sottoscritto/a ....., nato a ..... il ..... e residente a ....

via ..... nella qualità di. .... della ditta..... Iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera del Commercio di.. .....partecipante all'asta pubblica sopra indicata **ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del succitato D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;**

Si obbliga espressamente nel caso di aggiudicazione

a) a comunicare, tramite il RUP, quale titolare dell'Ufficio di direzione Lavori alla Stazione Appaltante e all'Osservatorio Regionale LL.PP. lo stato di avanzamento del servizio, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di sub appalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare.

b) a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
c) a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc..);
d) a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse

Dichiara espressamente ed in modo solenne

e) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
t) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo, ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
g) che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
h) che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla Stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
i) di obbligarsi a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc..);
j) di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.
k) Dichiara altresì espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicchè, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa

Data

Timbro e firma leggibile

N.B. In caso di A.T.I. o di impresa Ausiliaria ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni singola impresa

(Modello A.T.I.) **(Allegato "C")**

N.B.: La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

SPETT.LE CUC PRESSO IL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI AGRIGENTO – VIA ACRONE 27
92100 AGRIGENTO

OGGETTO: PRESENTAZIONE OFFERTA, PER IL GIORNO 28/12/2016 ALLE ORE 12:00, RELATIVA ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DEL DALL'ALL.1 (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 58 DELL'11 MARZO). DURATA PER UN PERIODO DI MESI 12.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016.

CUP: J79D16001310004 - CIG:6846022C10

Ente Appaltante: Comune di Castrofilippo

(CAPOGRUPPO)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ in qualità _____ dell'impresa con sede _____ via_____con codice fiscale n° _____ con partita IVA n° _____ Fax _____ e mail _____

(1^ MANDANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ in qualità _____ dell'impresa con sede _____ via_____con codice fiscale n° _____ con partita IVA n° _____ Fax _____ e mail _____

(2^ MANDANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ in qualità _____ dell'impresa con sede _____ via_____con codice fiscale n° _____ con partita IVA n° _____ Fax _____ e mail _____

(3^ MANDANTE)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ in qualità _____ dell'impresa con sede _____ via_____con codice fiscale n° _____ con partita IVA n° _____ Fax _____ e mail _____

CHIEDONO

di partecipare al pubblico incanto indicato in oggetto ed a tal fine DICHIARANO che intendono numrs1 m

[ ]* Associazione temporanea di imprese

[ ]* o di un Consorzio [ ]* o di un GEIE

Con le seguenti quote di partecipazione

Impresa_____ Cat. quota di partecipazione % Impresa_____ _____ Cat. quota di partecipazione % Impresa_____ _____ Cat. quota di partecipazione % Impresa_____ Cat. quota di partecipazione % Dichiarano altresì che: in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa

_____

- Assumono l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE (Gruppo Europeo di Interesse Economico);

[ ] ai sensi dell'art.105 del D. Lgs. n. 50/2016 **non intendono** subappaltare o concedere a cottimo alcuna lavorazione;

ovvero

[ ] ai sensi dell'art.105 del D.Lgs. n.50/2016 **intendono** subappaltare o concedere a cottimo le seguenti lavorazioni:

Categoria

_____

Si impegnano inoltre a non subappaltare o concedere in cottimo alcuna lavorazione ad imprese che hanno partecipato alla gara in qualsiasi forma.

_____ lì _____

CAPOGRUPPO **I^ MANDANTE**

_____ _____

2^MANDANTE ***3^*** **MANDANTE**

_____ _____

N.B.: La domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità, in corso di validità, del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o copia conforme all'originale.

(Allegato "D")

La presente dichiarazione deve essere resa dal **titolare** e **il direttore tecnico** se si tratta di impresa individuale; **dai soci** e dal **direttore tecnico**, se si tratta di società in nome collettivo; dai **soci accomandatari** e dal **direttore tecnico** se si tratta di società in accomandita semplice; **dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza** e dal **direttore tecnico** se si tratta di altro tipo di società o consorzio o il socio unico, ovvero il **socio di maggioranza** in caso di società con meno di quattro soci.

N.B. Si ricorda che l'utilizzo del presente modulo vincola il partecipante alla barratura di tutte le caselle all'uopo previste e in caso di scelta tra due o più opzioni la mancata indicazione di nessuna delle ipotesi previste è considerata come dichiarazione non resa.

SPETT.LE CUC PRESSO IL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI AGRIGENTO – VIA ACRONE 27
92100 AGRIGENTO

OGGETTO: PRESENTAZIONE OFFERTA, PER IL GIORNO 28/12/2016 ALLE ORE 12:00, RELATIVA ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DEL DALL'ALL.1 (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 58 DELL'11 MARZO). DURATA PER UN PERIODO DI MESI 12.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016.

CUP: J79D16001310004 - CIG:6846022C10

Ente Appaltante: Comune di Castrofilippo

Il sottoscritto _____ nato/a _____

il _____ in qualità di _____

dell'impresa _____ con sede in ----------

-------Via---------- con codice fiscale n° con partita IVA n° _____

Tel. ----------Fax ---------- e-mail ----------

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 Dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e di uso di atti falsi ivi indicate:

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 80 comma 1 D.Lgs. 50/2016) di non aver subito condanne con condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

Allega fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

_____lì_____

FIRMA

_____

(Allegato "F") Dichiarazione sostitutiva iscrizione Registro delle imprese

SPETT.LE CUC PRESSO IL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI AGRIGENTO – VIA ACRONE 27
92100 AGRIGENTO

OGGETTO: PRESENTAZIONE OFFERTA, PER IL GIORNO 28/12/2016 ALLE ORE 12:00, RELATIVA ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DEL DALL'ALL.1 (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 58 DELL'11 MARZO). DURATA PER UN PERIODO DI MESI 12.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016.

CUP: J79D16001310004 - CIG:6846022C10

Ente Appaltante: Comune di Castrofilippo

Il/La sottoscritto/a _____nato/a _____

Il_____a_____ in qualità di

_____ dell'impresa_____

con sede in _____ Via _____

con codice fiscale n° _____ con partita IVA n°_____

Tel. _____Fax _____e-mail _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

i dati relativi al certificato di iscrizione nel Registro delle imprese per l'attività oggetto della gara sono:

N. di iscrizione: _____

SEZIONE REGIONALE APPARTENENZA ISTITUITA PRESSO LA CAMERA DI COMMERCIO

_____

_____

_____

ALTRE INFORMAZIONI (soci, amministratori, D.T., etc..)

_____

_____

in alternativa:

allega certificato di iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza in conformità a quanto previsto nell'art. 39 del D. Lgs. n°163/2006 rilasciato in data non antecedente a sei mesi ed in corso di validità o certificato equipollente se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE)

_____ lì _____

TIMBRO e FIRMA (leggibile)

_____

(Allegato "G") Dichiarazione sostitutiva iscrizione Albo Gestori Ambientali

SPETT.LE CUC PRESSO IL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI AGRIGENTO – VIA ACRONE 27
92100 AGRIGENTO

OGGETTO: PRESENTAZIONE OFFERTA, PER IL GIORNO 28/12/2016 ALLE ORE 12:00, RELATIVA ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DEL DALL'ALL.1 (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 58 DELL'11 MARZO). DURATA PER UN PERIODO DI MESI 12.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016.

CUP: J79D16001310004 - CIG: 6846022C10

Ente Appaltante: Comune di Castrofilippo

Il/La sottoscritto/a _____nato/a _____

Il_____a_____ in qualità di

_____ dell'impresa_____

con sede in _____ Via _____
con codice fiscale n° _____ con partita IVA n°_____

Tel. _____Fax _____e-mail _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

i dati relativi al certificato di iscrizione all'albo ex D.M. 28/04/1998, n. 406 (Regolamento recante norme di attuazione di direttive dell'Unione europea, avente ad oggetto la disciplina dell'Albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti) e dall'art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006, almeno per la Categoria 1 classe E (comuni inferiori a 20.000 abitanti), se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE, dovrà essere fornita documentazione equipollente; nel caso di RTI, l'iscrizione di cui sopra deve essere posseduta sia dall'impresa mandataria che dalla/e impresa/e mandanti

N° DI ISCRIZIONE almeno per la Categoria 1 classe E (comuni inferiori a 20.000 abitanti)

_____

in alternativa:

allega certificato di iscrizione all'albo ex D.M. 28/04/1998, n. 406 in corso di validità o certificato equipollente se trattasi di concorrente di Stato membro dell'UE

_____ lì _____

TIMBRO e FIRMA (leggibile)

_____

(Allegato "H") Dichiarazione sostitutiva
Bilanci e Fatturato

SPETT.LE CUC PRESSO IL LIBERO CONSORZIO
COMUNALE DI AGRIGENTO – VIA ACRONE 27
92100 AGRIGENTO

OGGETTO: PRESENTAZIONE OFFERTA, PER IL GIORNO 28/12/2016 ALLE ORE 12:00, RELATIVA ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E SPECIALI ASSIMILATI, CON RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE, AI SENSI DEL DALL'ALL.1 (CRITERI AMBIENTALI MINIMI) APPROVATO CON DECRETO MINISTERIALE 13 FEBBRAIO 2014 DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE - (G.U. N. 58 DELL'11 MARZO). DURATA PER UN PERIODO DI MESI 12.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. sss), e art. 60 del decreto legislativo n° 50/2016.

CUP: J79D16001310004 - CIG: 6846022C10

Ente Appaltante: Comune di Castrofilippo

Il/La sottoscritto/a _____nato/a _____

Il_____a_____ in qualità di

_____ dell'impresa_____

con sede in _____ Via _____
con codice fiscale n° _____ con partita IVA n°_____
Tel. _____Fax _____e-mail _____

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

CHE I BILANCI O GLI ESTRATTI DEI BILANCI DELL'IMPRESA REALIZZATI NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI AMMONTANO A:

€ _____

IL FATTURATO GLOBALE D'IMPRESA E L'IMPORTO RELATIVO AI SERVIZI O FORNITURE NEL SETTORE OGGETTO DELLA GARA, REALIZZATI E' IL SEGUENTE:

€ _____

_____

_____ lì _____ TIMBRO e FIRMA (leggibile)

COMUNE DI CASTROFILIPPO
(Provincia di Agrigento)

Durata per un periodo di anni 1 (uno); Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo).

Durata per un periodo di anni 1 (uno);

Costo del servizio: €.**489.355,90** (Euro: quattrocentottantanovemilatrecentocinquantacinque/95).

Importo del servizio: €.**447.002,70** (Euro:quattrocentoquarantasettemilazerozerodue/70) oltre IVA.

CUP: J79D16001310004 - CIG: 6846022C10

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

INDICE

Articolo 1 - PREMESSE 4
Articolo 2 - DEFINIZIONI 5
Articolo 3 - OGGETTO DELL'APPALTO MODALITA' DI AFFIDAMENTO 8

Articolo 4 -
A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO **11**
A.1. Attività e servizi erogati 11
A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione. 11

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO **12**
B.1. Spazzamento 13
B.2. Metodo di raccolta e fornitura delle attrezzature alle utenze 15
B.3. Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato 16

RACCOLTE DIFFERENZIATE "PORTA A PORTA" 17
RACCOLTA RIFIUTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI 18
AREA FESTE PATRONALI, MANIFESTAZIONI, EVENTI PARTICOLARI 18
PRELIEVO RIFIUTI PULIZIA E LAVAGGIO AREE MERCATALI 19
RACCOLTA RUP 20
SERVIZIO UTENZA DOMESTICA COMUNE DI CASTROFILIPPO (PERIODO ESTIVO) 25

SERVIZIO UTENZA NON DOMESTICA CENTRO COMMERCIALE "LE VIGNE"…….26

CONDUZIONE DELLA PIAZZOLA DI RACCOLTA COMUNALE 21
RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI E PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DI SCARICO 23
RIMOZIONE DI CARCASSE ANIMALI.....23
SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO DENOMINATO "NUMERO VERDE" 23
RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI.....24
ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI 25
B.4. Altre attività di base..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Articolo 5 - PIANO DELLA SICUREZZA 25
Articolo 6 - START UP E PIANO DI COMUNICAZIONE 27
Articolo 7 - CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO 28
Articolo 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE 28
Articolo 9 - DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO 29
Articolo 10 - BENI DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE 32
Articolo 11 - MEZZI 49
Articolo 12 - ATTREZZATURE 33
Articolo 13 - SOPRALLUOGO 34
Articolo 14 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.A.C.) 35
Articolo 15 - CAUZIONE PROVVISORIA 35
Articolo 16 - CAUZIONE DEFINITIVA 35
Articolo 17 - POLIZZA ASSICURATIVA 37
Articolo 18 - CESSIONE D'APPALTO 57
Articolo 19 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO 37
Articolo 20 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 37
Articolo 21 - RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE, L'UFFICIO IGIENE URBANA E VERSO I TERZI 42
Articolo 22 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI 43
Articolo 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA 45
Articolo 24 - MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO…..……69
Articolo 25 - REVISIONE PREZZI 69
Articolo 26 - INFRAZIONE E PENALITÀ 46
Articolo 27 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA 48
Articolo 28 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI 48
Articolo 29 - CARATTERE DEL SERVIZIO 49
Articolo 30 - RISOLUZIONE 49
Articolo 31 - RECESSO 51
Articolo 32 - VIGILANZA E CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO 52

Articolo 33 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI 52
Articolo 34 - PERSONALE 52
Articolo 35 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE 54
Articolo 36 - COOPERAZIONE 54
Articolo 37 - COMUNICAZIONI TRA IL COMUNE E L'APPALTATORE 54
Articolo 38 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO 54
Articolo 39 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE 54
Articolo 40 - ESECUZIONE D'UFFICIO 55
Articolo 41 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE 55
Articolo 42 - RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI 55
Articolo 43 - SPESE 55
Articolo 44 - FIRMA DEL CONTRATTO 55
Articolo 45 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO 56
Articolo 46 - CONTROVERSIE 56
Articolo 47 - FORO COMPETENTE 56
Articolo 48 - RINVIO 56
Articolo 49 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO 57

Articolo 1 - PREMESSE

Il presente Capitolato Speciale di Appalto (di seguito denominato Capitolato) disciplina i rapporti inerenti l'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto tra le parti:

TIPO DI PROCEDURA

- Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.

- STAZIONE APPALTANTE: Comune di Castrofilippo, Piazza Borsellino, 2 – C.A.P. 92020 (AG)
- e di seguito denominata Appaltatrice.

OGGETTO DELL'APPALTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo).

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione della gara, sarà espletata con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 82, comma 2 lett. **b),** del D.lgs 163/2006 e s.m.i.. Ai fini dell'individuazione dell'offerte anormalmente basse sarà applicato il criterio previsto dall'art. 86 comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., con i criteri di verifica ed il procedimento di cui agli artt. 87 e 88 dello stesso D.Lgs. e s.m.i.. Inoltre la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 88 comma 7), si riserva la facoltà di procedere, contemporaneamente a gruppi di cinque, alla verifica dell'anomalia delle migliori offerte. Saranno ammesse soltanto offerte al ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Si precisa che riguardo all'offerta economica, la stessa dovrà essere espressa in cifre percentuali di ribasso con 4 (quattro) cifre decimali e non si terrà conto delle eventuali cifre oltre la quarta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso d offerte uguali si procederà immediatamente al sorteggio.

Il concorrente deve essere in possesso di certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le seguenti classi e categorie minime (ex D.M. 120/2014): categoria 1 classe F o superiori, Categoria 4 e 5 classe F.

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*" per il comune di *Castrofilippo*", tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:
  - dal D. Lgs. n. 152/2006 "*Norme in materia ambientale*";
  - dal D. Lgs n. 163/2006 "*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/17/CE*" come recepita con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n. 12/2011 *""Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori,*

servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni.";

- dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii. "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*";
- dal D.P.R. n. 207/2010 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 163/2010*";
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n. 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio oggetto dell'appalto deve essere svolto nel territorio del Comune di Castrofilippo con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia ed aspetto decoroso.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- la prevenzione della produzione del rifiuto;
- il riutilizzo dei prodotti;
- il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire il recupero di materia stabilito dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a) della L.R. n. 9/2010 come appresso definiti:

- anno 2016: RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.

L'intero ciclo dei rifiuti, nelle sue varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposto all'osservanza dei seguenti principi generali:

a) deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
b) deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico - sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
c) devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
d) devono essere rispettate le esigenze di pianificazione economica e territoriale;
e) devono essere promossi, con l'osservanza dei criteri di economicità e di efficienza, sistemi tendenti a riciclare, riutilizzare i rifiuti o recuperare da essi materiali ed energia.

Articolo 2 - DEFINIZIONI

Per una corretta lettura ed interpretazione del presente Capitolato si forniscono di seguito alcune definizioni:

- **Capitolato Speciale d'Appalto (C.S.A.)**: il presente documento regolante la disciplina del servizio di igiene urbana e gli obblighi reciproci.
- **Appaltante, Stazione appaltante, Ente Appaltante o Committente**: si intende sempre il Comune di Castrofilippo, con sede legale in P.zza Borsellino, s.n. - P.IVA 00277680849 - cod.fis.82001030848 - che aggiudica l'appalto del servizio di igiene urbana.

- **Legge Regionale**: la Legge della Regione Siciliana n. 9 del 08/04/2010 "*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*" e ss.mm.ii..
- **Piano Regionale (PRGR)**: il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
- **Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR)**: la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii..
- **Piano di Intervento**: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dai comuni (singoli o associati) approvato dall' Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con provvedimento n. 1162 del 25/07/2014.
- **Responsabile del contratto**: il Responsabile unico del procedimento di cui all'art. 10 del D. Lgs. n.163/2006 e artt. 272 e 273 del D.P.R. n.207/2010.
- **Impresa concorrente**: una qualsiasi impresa che partecipa alla presente gara sia in forma singola che in forma associata.
- **Impresa aggiudicataria**: impresa concorrente risultata aggiudicataria dell'appalto ai sensi della normativa regolante le procedure di affidamento di servizi e/o forniture secondo le modalità di cui al presente capitolato.
- **Appaltatore, Concessionaria, Ditta o Ditta appaltatrice, Impresa o Impresa appaltatrice**: soggetto aggiudicatario dei servizi compresi nel presente capitolato speciale di appalto che sarà tenuto alla attuazione in forza di apposito contratto stipulato a seguito di intervenuta aggiudicazione.
- **Impresa esclusa**: impresa concorrente esclusa dalla partecipazione alla gara perché non in possesso dei requisiti minimi richiesti o che abbia prodotto una documentazione incompleta o non conforme tale da comportare, a norma del presente capitolato, l'esclusione dalla gara.
- **Raggruppamento temporaneo**: insieme di imprenditori, o fornitori, o prestatori di servizi, costituito, anche mediante scrittura privata, allo scopo di partecipare alla procedura di affidamento di uno specifico contratto pubblico, mediante presentazione di una unica offerta.
- **Consorzio**: consorzio previsto dall'ordinamento, con o senza personalità giuridica.
- **Legale rappresentante**: qualsiasi persona che ha il potere di rappresentanza dell'Impresa candidata.
- **Legale rappresentante del raggruppamento di imprese**: legale rappresentante dell'impresa mandataria quale risulta dall'atto di costituzione del raggruppamento medesimo.
- **Progetto**: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'intervento.
- **Gestore del servizio**: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto.
- **Corrispettivo annuo**: è il corrispettivo dovuto dalla Stazione Appaltante per lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato.
- **Rifiuto**: qualsiasi sostanza od oggetto che rientra nelle categorie riportate nell'allegato A della parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., di cui il detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi.
- **Produttore di rifiuti**: il soggetto la cui attività produce rifiuti (produttore iniziale) o chiunque effettui operazioni di pretrattamento, di miscelazione o altre operazioni che hanno modificato la natura o la composizione di detti rifiuti.
- **Detentore**: il produttore dei rifiuti o la persona fisica o giuridica che li detiene.
- **Rifiuti Urbani (RU)**: i rifiuti di cui all'articolo 184 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Tali rifiuti possono essere ulteriormente suddivisi, ai fini del presente appalto, nelle seguenti frazioni:

- ✓ **rifiuto secco non riciclabile:** rifiuto residuo a basso tasso di umidità dal quale non sia possibile recuperare materia mediante raccolte differenziate;
- ✓ **frazione organica:** rifiuto a componente organica fermentescibile, comprende gli scarti di cucina organici e biodegradabili, compresi carta (tipo Scottex, fazzoletti di carta e simili) in modica quantità;
- ✓ **frazione vegetale:** rifiuto proveniente da aree verdi sia pubbliche che private, quali giardini e parchi , costituito, a titolo esemplificativo, da sfalci d'erba, ramaglie, fiori recisi, piante domestiche;
- ✓ **frazione secca riciclabile:** rifiuto per il quale sia possibile recuperare materia; in particolare:
  - vetro: i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, riconosciuti da COREVE, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose.
  - lattine: i contenitori in alluminio, acciaio, banda stagnata, (lattine, latte e barattoli), riconosciuti da CIAL e CNA, utilizzati per il contenimento delle bevande e sostanze alimentari e non, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
  - carta e cartone: carta e imballaggi primari e secondari cellulosici riconosciuti dal COMIECO;
  - plastica: gli imballaggi primari e secondari in plastica riconosciuti da COREPLA, privi di qualsiasi residuo di sostanze pericolose;
  - altre frazioni recuperabili: altre frazioni passibili di riciclo non comprese nei punti precedenti (ad es. fogli di polietilene, o cassette di plastica, se recuperabili).

- **Rifiuti potenzialmente pericolosi:** pile, farmaci, contenitori marchiati "T" e/o "F", batterie per auto, e altri prodotti potenzialmente pericolosi di impiego domestico;
- **Rifiuti ingombranti:** beni durevoli, di arredamento, di impiego domestico di uso comune;
- **Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE):** rifiuti disciplinati dal D.Lgs. 25/07/2005, n. 151, e ss.mm.ii., quali a mero titolo di esempio: frigoriferi, surgelatori e congelatori, televisori, computer, monitor, lavatrici e lavastoviglie, condizionatori d'aria, lampade, ecc..

- **Rifiuti Assimilati agli Urbani**: rifiuti non pericolosi, provenienti da locali e aree adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità.
- **Rifiuti Abbandonati**: i rifiuti di qualsiasi tipologia, natura, provenienza e dimensione, abbandonati su aree pubbliche o a uso pubblico.
- **Rifiuti da Spazzamento**: provenienti dallo spazzamento di strade e aree e di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade e aree pubbliche o sulle strade e aree private comunque soggette a uso pubblico.
- **Rifiuti Mercatali**: i rifiuti provenienti dalle attività dei mercati.
- **Rifiuti Cimiteriali**: i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni,di cui alla lettera e) ed f) dell'art.2, comma 1 del D.P.R. 254/2003, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.
- **Raccolta**: il prelievo dei rifiuti, compresi la cernita preliminare e il deposito, ivi compresa la gestione dei centri di raccolta, ai fini del loro trasporto in un impianto di trattamento.
- **Conferimento**: l'attività di consegna dei rifiuti da parte del produttore o detentore alle successive fasi di gestione.
- **Trasporto**: l'operazione di trasferimento dei rifiuti con appositi mezzi dal luogo di produzione e/o detenzione alle successive fasi di gestione dei rifiuti presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.
- **Raccolta Domiciliare o Porta a Porta**: la raccolta differenziata dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani presso le Utenze, che prevede il prelievo dei rifiuti presso i luoghi di produzione, conferiti in sacchi o contenitori rigidi.

- **Utente**: chiunque occupa o detenga locali o aree scoperte costituenti utenze.
- **Utenze Domestiche**: luoghi utilizzati o destinati esclusivamente a civile abitazione.
- **Utenze Non Domestiche**: luoghi e locali utilizzati o destinati alla produzione e/o alla vendita di beni e/o servizi o luoghi e locali comunque diversi dalle utenze domestiche.
- **Utenze Pubbliche**: tutte le strutture pubbliche dello Stato e degli Enti pubblici territoriali e non (ad esempio Municipi, Caserme, Strutture sanitarie, Scuole pubbliche, biblioteche pubbliche, musei pubblici, cimiteri, ecc.).
- **Case Sparse**: utenze lontane dai centri abitati, che sono in ogni caso raggiungibili dai mezzi che effettuano la raccolta dei rifiuti.
- **Punto di Conferimento**: per il servizio "porta a porta" sono le vie, i marciapiedi, le piazze ed aree pubbliche, l'isola ecologica, Centri Comunali di Raccolta.
- **Spazzamento delle strade**: modalità di raccolta dei rifiuti mediante operazione di pulizia delle strade, aree pubbliche e aree private ad uso pubblico escluse le operazioni di sgombero della neve dalla sede stradale e sue pertinenze, effettuate al solo scopo di garantire la loro fruibilità e la sicurezza del transito.
- **Recupero**: qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale. L'allegato C alla parte quarta del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo di operazioni di recupero.
- **Smaltimento**: qualsiasi operazione diversa dal recupero anche quando l'operazione ha come conseguenza secondaria il recupero di sostanze o di energia. L'allegato B alla parte quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. riporta un elenco non esaustivo delle operazioni di smaltimento.
- **Compost da rifiuti**: prodotto ottenuto dal compostaggio della frazione organica e vegetale dei rifiuti urbani nel rispetto di apposite norme tecniche finalizzate a definirne contenuti e usi compatibili con la tutela ambientale e sanitaria, e in particolare a definirne i gradi di qualità.
- **Servizi aggiuntivi (a misura)**: servizi da attivare su espressa richiesta della Stazione Appaltante, come descritti all'art. 4 del presente Capitolato, con corrispettivo aggiuntivo regolato da prezzario.
- **Centro Comunale di Raccolta (CCR)**: l'area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009) custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze,anche attraverso il gestore del servizio pubblico, nonché dagli altri soggetti tenuti in base alle vigenti normative settoriali al ritiro di specifiche tipologie di rifiuti dalle utenze domestiche, per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Isola Ecologica**: l'area (di cui al D.M. 08/04/2008 come modificato dal D.M. 13/05/2009), avente dimensioni nettamente inferiori rispetto al Centro Comunale di Raccolta, custodita e attrezzata al ricevimento di rifiuti urbani o loro frazioni conferiti in maniera differenziata dalle utenze per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento, che non prevede l'installazione di strutture tecnologiche o processi di trattamento.
- **Impianti finali**: si intendono gli impianti di smaltimento e/o recupero di destinazione finale del rifiuto.

Restano ferme le definizioni e le classificazioni di cui agli articoli 183, 184, 186, 218 D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii. nonché dei Regolamenti comunali per la disciplina della gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Articolo 3 - OGGETTO DELL'APPALTO E MODALITÀ DI AFFIDAMENTO

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto presso gli impianti di smaltimento - trattamento – recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani, come

definiti dall'art. 184 del D.Lgs. n.152/2006, con esclusione dei costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati.
I servizi dovranno essere svolti dall'Appaltatore secondo le modalità contenute nel presente capitolato e nel progetto d'intervento su tutto il territorio del Comune di Castrofilippo.
Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi di base:

1. raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche del comune di Castrofilippo tramite servizi "porta a porta" (nelle piccole frazioni, negli agglomerati esterni, presso le case sparse e nelle zone periferiche) compresa la distribuzione di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati;
2. spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze, aree pubbliche e ville comunali, compreso il cimitero comunale;
3. pulitura dei mercati settimanali ed occasionali;
4. svuotamento, conduzione, arredamento e manutenzione del CCR e delle relative attrezzature;
5. trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
6. raccolta dei RUP e conferimento allo smaltimento finale;
7. fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
8. la raccolta delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata. Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità e i costi per la raccolta e smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori**:

1. pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio urbano comunale ed immediate periferie, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
2. pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
3. servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, etc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'Ufficio Igiene del Comune;
4. lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
5. raccolta di beni durevoli, ingombranti e RAEE e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;

Ancora, le prestazioni di emergenza specificate di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari, in aggiunta a quelle sopraelencati, durante il corso del servizio (da concordare e compensare con il vigente prezziario regionale).
In particolare tutti i servizi sono così suddivisi:

a) servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:
- indifferenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- carta e cartone per le utenze domestiche (raccolta domiciliare);
- carta e cartone per le utenze non domestiche (raccolta domiciliare);
- imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- vetro per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- ingombranti e RAEE (raccolta domiciliare);
- pile e farmaci (raccolta stradale);

- cimiteriali;
- fornitura di contenitori e attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- fornitura, manutenzione e sostituzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;
- spazzamento e lavaggio meccanizzato di strade, piazze e aree pubbliche o di uso pubblico nel Comune;
- spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a mercati nel Comune;
- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico (rifiuti non pericolosi);
- svuotamento, conduzione, manutenzione della piazzola di raccolta e delle relative attrezzature;
- raccolta sfalci e potature;
- spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a mercati, fiere, sagre, manifestazioni;
- utilizzo decespugliatore stradale.

b) servizi informativi:

- servizio telefonico denominato "Numero cellulare h. 24";
- campagna di comunicazione.

c) servizi d'emergenza:

I servizi d'emergenza dovranno essere prestati dall'Appaltatore dietro richiesta scritta della Stazione Appaltante. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra l'Ufficio Igiene Urbana e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara. In particolare i servizi di cui al presente punto riguardano:

- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico al di fuori del territorio urbano comunale ed immediate periferie(rifiuti pericolosi);
- rimozione di carcasse animali;
- diserbo stradale;
- raccolta dei toner.

L'Ufficio Igiene Urbana si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

I servizi oggetto dell'appalto, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Castrofilippo.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate negli allegati al presente Capitolato. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative, infatti, sarà assolutamente necessaria una puntuale e attenta analisi durante la fase di start up che la ditta dovrà realizzare prima dell'effettivo avvio del servizio porta a porta relativamente al censimento delle utenze realmente da servire. Pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a eseguire i servizi, per il corrispettivo oggetto di aggiudicazione, anche qualora il numero reale di utenze domestiche e non domestiche si discostasse, per eccesso, fino al 20%, dai valori indicati negli allegati al presente Capitolato. Ciò senza alcuna pretesa, da parte dello stesso, di maggiori compensi, indennizzi o risarcimenti.

I servizi di igiene urbana specificati nel presente capitolato (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge.
L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal presente capitolato, utilizzando il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta (art. 82 comma 2 del codice dei contratti e dell'art.19 comma 1, lett. a) della L. R. n. 12/11).
Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.
La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore previsti dalla L.R. 45/07.
In caso di abbandono o sospensione ed in genere per ogni inosservanza degli obblighi e delle condizioni del presente Capitolato, il Comune potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio dei servizi, con spese a carico dell'Appaltatore stesso, fatte salve le sanzioni applicabili all'Appaltatore.
Per l'esecuzione d'ufficio, l'Ufficio Igiene Urbana potrà indicare altra Ditta, oppure provvedervi direttamente.
È vietato il rinnovo tacito del contratto.

ARTICOLO 4

A - ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

L'Appaltatore dovrà concordare con l'Ufficio Igiene del Comune, le modalità mediante le quali intenderà svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, incoerenza con quanto previsto nel Progetto di Intervento e nel presente capitolato.

A.1. Attività e servizi erogati.

Nel progetto sono indicate le modalità di svolgimento delle attività relative a:

- **Servizi di base**;
- **Servizi accessori**;
- **Servizi opzionali**.

A.2. Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione.

L'Appaltatore per lo svolgimento del servizio, nel rispetto del presente capitolato e del progetto operativo, si dovrà, attenere alle modalità organizzative ed operative in esse contenute.
Il progetto riporta per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento stradale:**
  - aree oggetto del servizio, riferite al Progetto d' Intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
  - frequenze di intervento;
  - tipologie dei mezzi utilizzati;
  - organizzazione del personale impiegato;
- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**
  - metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
  - automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, etc.);

- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte;
- organizzazione del personale impiegato;
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione della Piazzola Comunale di Raccolta.

Le stesse indicazioni sono riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.
La definizione di tali contenuti dovranno rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento al Progetto d' Intervento ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR.
Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).
Nell'assunzione del personale, la ditta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 art. 202 e dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 06/08/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali.
I servizi devono essere svolti in modo da garantire efficienza funzionale e efficacia igienica nonché la piena soddisfazione dell'utenza.
I servizi devono essere prestati sull'intero territorio del Comune di Castrofilippo.

B - SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto prevede i servizi appresso riportati.

- raccolta differenziata di organico, carta, cartone, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche, del Comune di Castrofilippo, tramite servizi "porta a porta" anche presso le case sparse, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati esistenti;
- lavaggio, disinfezione periodica interna ed esterna e manutenzione di tutti i contenitori di dimensioni superiori a 240 litri;
- spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze ed aree pubbliche, compresi i cimiteri comunali;
- lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
- pulitura dei mercati giornalieri e settimanali;
- pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
- conduzione, svuotamento e manutenzione della Piazzola di Raccolta del Comune e pulizia dei relativi mezzi, attrezzature ed impianti presenti e futuri;
- trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, indicati dalla Stazione Appaltante, di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
- raccolta di beni durevoli e ingombranti e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate, indicate dalla Stazione Appaltante;
- raccolta RUP e conferimento allo smaltimento finale;
- fornitura, distribuzione, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;

- pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio urbano comunale, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
- servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, ecc.) comunque tutti i servizi di competenza nel territorio Comunale;
- ogni altra prestazione specificata di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari durante il corso del servizio (da concordare e compensare con i prezzi elementari di cui all'elenco prezzi).

Nell'allegato Progetto d'Intervento si riportano i servizi da effettuare, con la descrizione delle modalità di esecuzione, i computi metrici, l'analisi e l'elenco dei prezzi.
Le frequenze di effettuazione dei servizi, le ore annue di impiego di mezzi e personale, l'attrezzatura da impiegare nei servizi, riportate nel sopraindicato allegato si intendono minimi.
È fatto obbligo dell'Appaltatore, presentare, in caso di modifica del "progetto d'intervento", un documento tecnico dove si evidenziano le modifiche apportate il dimensionamento e la validità tecnico-funzionale delle proposte per l'effettuazione dei servizi, posti a modifica e delle scelte tecniche effettuate in relazione alle caratteristiche del territorio servito, della tipologia delle utenze, degli orari di esecuzione dei servizi, delle modalità di espletamento (porta a porta, domiciliare, stradale), delle frequenze di svolgimento del servizio, dell'affidabilità e sufficienza del personale, dei mezzi e delle attrezzature proposti.
La ditta aggiudicataria dovrà effettuare i servizi oggetto dell'appalto con l'ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori , autocarri scarrabili, autocarri bivasca 5/6 mc < 35 q.li, autocarri con vasca 5/6 mc < 35 q.li, automezzi cassonati con gru e spazzatrici compatte. Su ciascun mezzo dovrà essere installato un sistema di controllo delle flotte.

B1 - Spazzamento

Il servizio comprende lo spazzamento, manuale e meccanico, il lavaggio e la pulizia del suolo pubblico o comunque soggetto a uso pubblico o aperti al pubblico transito nel territorio comunale, il contestuale svuotamento dei cestini gettacarte installati ed il trasporto presso gli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio dei rifiuti raccolti.
L'insieme dei servizi deve essere eseguito su tutte le aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, come meglio individuato nelle planimetrie dello spazzamento e secondo le frequenze indicate nell'allegato relativo allo spazzamento contenuto nel Piano di Intervento.
Nel servizio è inclusa la rimozione di siringhe rinvenute durante le operazioni di pulizia del suolo. Tale prestazione deve avvenire nel corso delle normali operazioni di nettezza urbana e, quando se ne rilevi la necessità, su segnalazione dell'Ufficio Igiene Comunale. Il personale deve essere munito di apposita pinza per la raccolta delle siringhe e di un contenitore sigillato con apposita feritoia per l'immissione delle stesse.
Detto servizio deve essere effettuato da parte di personale, dotato dei mezzi e delle attrezzature necessarie ed idonee, e può riassumersi come di seguito riportato, salvo prescrizioni particolari che saranno impartite dalla stazione appaltante all'atto dell'esecuzione delle prestazioni:

a) spazzamento manuale di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, aree adiacenti ai monumenti di interesse storico-artistico, pulizia delle aree adiacenti le fontane pubbliche, pulizia aree stazionamento dei contenitori, rimozione deiezioni animali ecc.; particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.
b) svuotamento e pulizia di tutti i cestini, con sostituzione dei sacchi a perdere che sono collocati al loro interno;
c) pulizia con spazzatrice di vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, ecc.; particolare cura dovrà essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere.
d) pulizia dei cordoli di delimitazione delle strade, marciapiedi, aiuole spartitraffico dalla vegetazione spontanea (erba, piccoli arbusti, ecc.).

Sarà cura dell'appaltatore utilizzare e collocare, senza alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto appositi sacchi a perdere all'interno dei cestini che saranno forniti dalla stazione appaltante, al fine di garantire l'igienicità e la rapidità delle operazioni di svuotamento.
Il progetto del servizio, prevede che lo spazzamento garantirà le frequenze minime indicate negli allegati progettuali d'Intervento relativi allo spazzamento, e dovrà essere concepito secondo due modalità operative di svolgimento:

1. *Spazzamento manuale*,
2. *Spazzamento misto: meccanizzato + manuale*.

Lo spazzamento manuale deve essere eseguito da operatori dotati di automezzi di appoggio per gli spostamenti e di attrezzature varie (scope, palette, carrelli, carriole e così via).
Al momento dell'esecuzione del servizio di spazzamento meccanizzato, l'operatore di supporto alla spazzatrice deve dare la priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, delle aiuole e degli altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.
L'Appaltatore deve verificare tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al servizio di Polizia Municipale di ciascun comune che provvederà a farne attuare la rimozione.
L'Appaltatore si impegna a evitare, per quanto possibile, intralci alla circolazione stradale e disturbo alla quiete pubblica e a usare tutti gli accorgimenti per evitare il sollevamento di polveri e l'ostruzione dei fori delle caditoie stradali.
L'Appaltatore deve provvedere alla rimozione dei rifiuti abbandonati nel raggio di metri dieci dai contenitori esposti dagli utenti per lo svuotamento o il prelievo su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico; l'Appaltatore deve conferire, altresì, il rifiuto abbandonato raccolto agli impianti di trattamento, smaltimento, recupero, riciclaggio secondo la natura merceologica dello stesso.
L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di spazzamento anche in giornate e luoghi diversi da quelli originariamente stabiliti, per effetto di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.
La dotazione di materiali e attrezzature atte allo svolgimento delle operazioni di spazzamento è a carico totale dell'Appaltatore che ne sostiene pertanto tutte le correlate spese.
La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore; i quantitativi di materiale raccolto devono essere notificati all'Ufficio Igiene Urbana del Comune con frequenza mensile.
L'Appaltatore deve provvedere alla redazione del calendario dei servizi di spazzamento coordinandosi direttamente con l'Ufficio Igiene del Comune, in particolare per quanto previsto dallo stesso, relativamente ai divieti di sosta stabiliti per le operazioni di spazzamento meccanizzato e scerbamento. Il calendario dei servizi deve contenere giorni, orari, tipologia dei mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio e deve essere fornita ai Comuni almeno dieci giorni in anticipo rispetto al primo servizio programmato.
Lo svuotamento dei cestini gettacarte presenti sul territorio andrà effettuato contestualmente ai servizi di spazzamento manuale.
Il servizio di spazzamento dovrà essere organizzato al fine di garantire le frequenze del piano di spazzamento che si intendono minime.
Deve essere garantito il servizio di spazzamento in tutti i giorni festivi (almeno due operatori con un motocarro nelle vie che saranno preliminarmente concordate con l'Ufficio Igiene urbana).
Elenco festività: Capodanno (1° Gennaio); Epifania (6 Gennaio); Lunedì dell'Angelo; Liberazione (25 Aprile); 1° Maggio; Festa della Repubblica (2 Giugno); Ferragosto (15 Agosto); Giorno Ognissanti (1° Novembre); Immacolata (8 Dicembre); Natale (25 Dicembre); Santo Stefano (26 Dicembre); Santo Patrono (17 Gennaio).
Eventuali interventi ulteriori rispetto a quelli definiti dal Progetto d' Intervento, saranno quantificati a misura.

Le modalità di effettuazione sono meglio specificate nell'allegato "Progetto d' Intervento".
Inoltre, gli operatori che si occupano dello spazzamento manuale saranno impiegati anche nelle operazioni di scerbamento dei cigli delle strade comunali e delle aiuole presenti nel centro urbano; detti operatori saranno muniti di decespugliatore.
Il materiale raccolto durante i turni di spazzamento potrà essere conferito presso la piazzola di raccolta dove l'Appaltatore collocherà, a proprie cure e spese, di contenitori stradali.

B2 - Metodo di raccolta e fornitura delle attrezzature alle utenze

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel Progetto d' Intervento e nel presente Capitolato.
In ossequio al Progetto di Intervento ed alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n. 6 del PRGR, dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti comunali) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.
Nel servizio di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ufficio Igiene Urbana, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.
È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, nella fase di start up, di aggiornare ed eventualmente modificare e/o implementare l'elenco delle utenze domestiche e non domestiche fornito dalla stazione appaltante e restituire su supporto informatico (formato file excel) il suddetto elenco aggiornato con l'indicazione dei raggruppamenti di utenze in condomini; per le utenze non presenti nell'elenco fornito la ditta dovrà fornire tutte le informazioni necessarie al fine di consentire alla stazione appaltante di poter procedere al censimento delle stesse.
Nessun onere aggiuntivo verrà corrisposto alla ditta per un incremento di utenze fino al 20% rispetto al numero indicato dalla stazione appaltante.
Per i condomini potranno essere utilizzati contenitori carrellati (uno per ogni singola frazione merceologica di rifiuto da raccogliere), di capacità adeguata (120 e/o 240 litri), in dotazione ai singoli condomini che provvederanno alla gestione in proprio, compresa l'esposizione sul suolo pubblico in giorni ed a orari prefissati.
L'Appaltatore deve distribuire tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato e nel Progetto d' Intervento. I criteri indicativi per l'assegnazione delle diverse tipologie di contenitori sono riportati negli allegati al presente capitolato.
Tutti i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. devono essere dotati adesivo o di serigrafia riportanti la denominazione e il logo del Comune, la denominazione del materiale cui sono dedicati, nonché l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.
I contenitori sono esposti a cura dell'utente fronte strada, o dove concordato con il Comune e la Polizia Municipale, secondo il calendario di raccolta. L'Appaltatore provvede a svuotare i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. dopo averne verificato il contenuto. L'Appaltatore è tenuto a ricollocare con cura e riguardo i cassonetti e i mastelli nel punto in cui li ha prelevati.
In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per il Comune, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 20%.

La raccolta dello scarto alimentare e della frazione secca differenziata, dovrà essere accompagnata dalla raccolta domiciliare per le utenze specifiche maggiori produttrici di tali rifiuti, a cui verranno forniti in dotazione appositi contenitori, di capacità adeguata, da esporre in giorni e ad orari prefissati. Si dovrà attenzionare, in particolare, la raccolta domiciliare della "carta " presso le utenze maggiori produttrici di questa frazione merceologica, ad esempio uffici pubblici/privati, scuole, istituzioni ecc., nonché la raccolta degli imballaggi in cartone presso le attività commerciali. L'utenza dovrà tenere il contenitore in spazi di propria pertinenza e provvederà a esporlo negli orari che saranno previsti. La gestione del contenitore è a totale carico dell'utenza.
Qualora i contenitori si danneggino, l'utente dovrà provvedere all'acquisto dei contenitori. L'utente avrà la facoltà di provvedere all'acquisto dei contenitori presso un qualsiasi rivenditore, a condizione che abbiano le identiche caratteristiche (forma, colore, dimensioni, ecc.) di quelli danneggiati. Nel caso in cui il Comune di Castrofilippo riceva apposito finanziamento per l'acquisto di tali contenitori, gli stessi verranno forniti, a richiesta, agli utenti in forma gratuita.
È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal presente capitolato d'appalto e dal Progetto d'intervento.
È fatto obbligo alla ditta di fornire idonea documentazione (in formato file e cartaceo) che attesti, i quantitativi di ciascuna frazione di rifiuto raccolta in modo differenziato, al fine di consentire la determinazione delle percentuali di raccolta differenziata, secondo quanto previsto dalla L.R. 9/2010.
Le percentuali di raccolta differenziata saranno determinate secondo i criteri previsti nella nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque (Allegato n. 2 alla Circolare dell'A.R.R.A. n. 4962 del 05/02/2009) o successive disposizioni normative emanate dagli Organi Statali o Regionali.
La progettazione delle schede per la comunicazione dei dati sarà concordata con l'Ufficio Igiene Urbana.
Il servizio dovrà essere assicurato, per tutto l'anno, secondo le frequenze di raccolta stabilite nel Progetto d'Intervento. Dovrà, inoltre, essere assicurato anche nei giorni festivi infrasettimanali, in quanto già contemplato nel computo dei costi del servizio.
In casi particolari, in funzione delle esigenze del territorio Comunale, è possibile che la raccolta possa essere anticipata o posticipata di un solo giorno concordando preventivamente tali spostamenti con l'Uffico Igiene Urbana del Comune e comunque senza alcun aggravio di spesa.

B3 - Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni del rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi, ingombranti e RAEE (per esempio pile, batterie, farmaci scaduti, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc.).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- sfalci e potature;

- carta e cartone;
- plastica;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti;
- rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Il conferimento del rifiuto indifferenziato da parte delle utenze domestiche e non, avverrà mediante sacchi in plastica a carico delle utenze stesse, ovvero contenitori in polietilene da almeno 20 lt, forniti in comodato d'uso gratuito per mezzo della Ditta aggiudicataria, e conferiti a cura degli utenti nei giorni e nelle ore stabilite, a ciglio strada, al confine di proprietà.
Per ciò che concerne il servizio di raccolta a domicilio e su chiamata degli utenti, l'appaltatore provvederà su chiamata e relativo appuntamento a raccogliere i rifiuti ingombranti a domicilio, a piano strada. Gli interventi dovranno essere garantiti entro cinque giorni feriali dalla prima chiamata, restando onere dell'appaltatore il contatto con l'utente dopo la prima chiamata di questo.
È obbligo della ditta attivare, a proprie spese e cura, un NUMERO VERDE, a cui l'utente può rivolgersi, garantendone il funzionamento per 6 ore al giorno per 5 gg/sett, nei giorni feriali..
La raccolta delle frazioni di rifiuto prima indicata deve essere svolta secondo le frequenze e le modalità indicate nel presente capitolato e nel "Progetto d' Intervento".

RACCOLTE DIFFERENZIATE "PORTA A PORTA"

Il servizio consiste nella raccolta "porta a porta" delle diverse frazioni di rifiuto (indifferenziato, secco recuperabile, organico), che avverrà al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada, come da calendario stabilito, prima dell'inizio effettivo del servizio.
La ditta aggiudicataria dovrà effettuare tale servizio con l'ausilio di mezzi idonei a tenuta stagna tipo autocompattatori , autocarri scarrabili con gru e autocarri bivasca 5/6 mc. < 35 q.li.
I rifiuti verranno collocati, nel giorno e nell'ora prefissati, davanti all'ingresso dell'abitazione o negli spazi appositamente indicati dalla Stazione Appaltante.
È fatto obbligo alla Ditta stessa di astenersi dal raccogliere i rifiuti, qualora gli stessi non siano conformi (per natura o confezionamento) a quanto previsto dal presente capitolato d'appalto o nel Progetto d' Intervento.
In tali casi sarà cura degli addetti alla raccolta di posizionare, in prossimità del rifiuto conferito irregolarmente, le indicazioni in precedenza descritte. La responsabilità sulla qualità dei materiali raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
È fatto obbligo alla ditta di attenersi, nello svolgere il servizio, alle modalità ed a quanto previsto nell'apposito calendario di raccolta per ciascuna frazione di rifiuto e i relativi orari di raccolta.
Il servizio verrà effettuato con gli stessi mezzi che effettuano il servizio di raccolta porta a porta per la restante parte del territorio e con le stesse frequenze di raccolta.

Le frequenze di raccolta sono indicate nell'allegato denominato "Progetto d' Intervento" e sono da intendersi minime.

Eventuali proposte migliorative, meritevole di valutazione, inerente l'incremento della frequenza di raccolta per tutte le utenze deve essere concordata tra l'Appaltatore e l'Ufficio Igiene Urbane del Comune.

Le offerte migliorative potranno riguardare anche l'aumento del numero di raccolte per le utenze domestiche o non domestiche per tutte o per una singola frazione di rifiuto.

In ogni caso orari e giorni modificati dovranno essere compatibili con una razionale esecuzione del servizio di raccolta e nel rispetto del CCNL.

RACCOLTA RIFIUTI PRESSO I CIMITERI COMUNALI

Il servizio prevede lo svuotamento di contenitori della capacità di lt, 120/240/1100, forniti dalla Ditta, e dovranno essere posizionati dall'appaltatore presso il cimitero comunale, e dovranno essere vuotati con la stessa cadenza del singolo calendario di raccolta, in dipendenza della tipologia del rifiuto.

Per i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni di cui alla lettera e) ed f) dell'art.2, comma 1 del D.P.R. 254/2003, le modalità e i costi di raccolta e conferimento presso gli impianti autorizzati saranno di volta in volta concordate tra l'appaltatore e l'Ufficio Igiene Urbana Comunale. Sono remunerati con il canone di appalto due prelievi l'anno.

I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (per esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse, ecc.);
b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, costruzione e demolizione edile, smontaggio di parti e accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (per esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti ecc.).

I rifiuti di cui al punto a), al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento, sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori i quali provvedono a disinfettare con prodotto idoneo e a confezionare i predetti rifiuti non metallici in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza, di colore giallo e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali non metallici". Gli stessi necrofori hanno il compito di bonificare da qualsiasi altro materiale e disinfettare opportunamente i rifiuti di cui al punto a) metallici. Dopodiché confezionano gli stessi in appositi contenitori a perdere flessibili di colore bianco e recanti la scritta "Rifiuti urbani cimiteriali metallici".

3. L'Appaltatore deve fornire al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, deve ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. Sono remunerati con il canone di appalto due prelievi l'anno.

4. L'Appaltatore deve inoltre dotare adeguatamente il Cimitero di appositi contenitori per la raccolta differenziata delle varie frazioni di rifiuti di cui al punto b) e provvedere al loro prelievo o svuotamento secondo il calendario della medesima frazione.

AREA FESTE PATRONALI, MANIFESTAZIONI, EVENTI PARTICOLARI

L'Appaltatore deve organizzare e gestire i servizi di raccolta dei rifiuti urbani in occasione di fiere, manifestazioni, feste, sagre su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico.

Per tutta la durata delle feste patronali, di fiere o di altre manifestazioni che si effettueranno in ciascun Comune ed in occasione di particolari eventi, l'Appaltatore deve collocare nell'area oggetto dell'evento cassoni e/o cassonetti carrellati in quantità sufficiente per la raccolte differenziata di carta, cartone, organico, imballaggi in plastica, vetro e rifiuti indifferenziati.

L'Appaltatore deve provvedere:

a) allo svuotamento dei contenitori anche con passaggi plurimi nel corso di ciascun giorno dell'evento qualora necessario;
b) alla pulizia dei punti di raccolta interessati alla fine della manifestazione;
c) allo spazzamento manuale e meccanizzato, anche festivo, del luogo interessato;
d) al ritiro dei contenitori alla fine della manifestazione e al deposito degli stessi presso idonea sede.

Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore da ciascun Comune via fax o e-mail; a esse dovrà seguire conferma scritta.
Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.
Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere concordato con l'UfficioIgiene Urbana del comune.
L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.
Qualora le giornate in cui si svolgono le sagre e/o le manifestazioni ricadono in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.
Detti interventi saranno a carico della Ditta Appaltatrice del servizio.

PRELIEVO RIFIUTI PULIZIA E LAVAGGIO AREE MERCATALI

Per detto servizio si intende la rimozione, la raccolta ed il trasporto di tutti i rifiuti ivi prodotti, con successivo adeguato spazzamento manuale e meccanizzato, lavaggio e disinfezione delle aree soggette allo svolgimento del mercato settimanale e aree limitrofe.
Nelle giornate di mercato che si svolgono sul territorio Comunale verrà assicurato il servizio di raccolta ed asporto dei rifiuti prodotti dalle attività di commercio ambulante o dalle attività connesse, tramite il posizionamento temporaneo di una idonea struttura di conferimento, fornita dall'Appaltatore, secondo le diverse tipologie di rifiuto. Dovrà essere eseguita la rimozione rifiuti e la pulizia di tutto lo spazio soggetto a mercato alla chiusura del mercato.
Gli interventi di pulizia delle aree mercatali, e di quelle ad esse circostanti saranno eseguiti dall'appaltatore subito dopo lo sgombero delle aree.
Eventuali spostamenti delle sedi mercatali e degli orari di svolgimento comporteranno l'adeguamento da parte dell'appaltatore alle nuove esigenze intervenute.
Sarà onere e cura della Ditta Appaltatrice impostare un programma di servizio che agevoli, con la collaborazione dei "bancarellisti", una celere, corretta ed efficace raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili e differenziabili.
Tale programma prima della sua implementazione dovrà essere approvato dall'Ufficio Igiene Urbana del Comune.
L'osservanza delle modalità di conferimento dei rifiuti sarà controllata dalla Polizia Locale, che assicurerà anche il rispetto del divieto di circolazione sino al completamento delle operazioni di pulizia.
Salvo diversa disposizione dell' amministrazione comunale, il giorno del mercato è il Lunedì dalle ore 6,00 della mattina fino alle ore 14,00.
Pertanto, il servizio verrà effettuato subito dopo la fine del mercato, in tutta l'area interessata dallo stesso.
La pulizia delle aree interessate dal mercato, la relativa raccolta dei rifiuti e il loro trasporto a destinazione finale, saranno eseguiti subito dopo lo sgombero delle bancarelle.
In particolare, gli scarti organici putrescibili, i rifiuti indifferenziati (rifiuto non recuperabile), il vetro e la plastica sono depositati dai commercianti mercatali in appositi cassonetti carrellati, uno per singola frazione, di adeguata volumetria forniti e collocati dall'Appaltatore a inizio mattinata, prima dell'avvio delle attività di vendita, sulle aree adibite ai mercati.
Detti contenitori devono essere predisposti in quantità adeguata alle esigenze di conferimento e devono essere riservati all'uso esclusivo da parte dei commercianti mercatali.
La carta e il cartone sono lasciati in pacchi, ben legati, sulle piazzole da ciascun commerciante mercatale.
L'Appaltatore è tenuto:

a) allo svuotamento e, alla conclusione del mercato, al ritiro dei cassonetti;

b) alla raccolta differenziata dei rifiuti lasciati sulle piazzole dagli operatori mercatali;
c) alla pulizia e al lavaggio dei punti di raccolta interessati;
d) al termine di ogni intervento di pulizia post mercato, allo spazzamento delle aree interessate, nonché la rimozione dei rifiuti utilizzando all'occorrenza anche i mezzi della raccolta porta a porta.

Variazioni delle date di svolgimento (temporanee o permanenti) e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comportano per il Comune oneri aggiuntivi. Qualora le giornate in cui si svolgono i mercati ricadono in giorni festivi, il servizio dovrà essere ugualmente garantito senza alcun aggravio di spesa.
Nell'importo a base di gara è compreso un intervento/settimana.

RACCOLTA RUP

Il servizio consiste nella raccolta stradale e nel trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile e farmaci. L'Appaltatore deve provvedere alla fornitura di contenitori per le tipologie di rifiuti in argomento e al loro posizionamento nei luoghi che saranno indicati dalla Stazione Appaltante.
In particolare:

- la raccolta dei farmaci scaduti deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso le farmacie e le strutture sanitarie;
- la raccolta delle pile esauste deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso supermercati, le rivendite di tabacchi;
- la raccolta di contenitori etichettati T e/o F deve essere effettuata mediante conferimento in appositi contenitori ubicati presso ferramenta e rivendite di tabacchi;

La frequenza di raccolta è di almeno 1 volta/mese. I contenitori dovranno essere comunque svuotati ogni qualvolta si renderà necessario.

SERVIZIO UTENZA DOMESTICA COMUNE DI CASTROFILIPPO (PERIODO ESTIVO)

Il gestore del servizio dovrà garantire il ritiro dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata all'utenza domestica anche nel periodo estivo (luglio-settembre).
In detto periodo, circa il 10% della popolazione residente si trasferisce nelle abitazioni residenziali, sparse nel territorio comunale.
Le località maggiormente abitate sono le seguenti contrade:
Margiovitale- Babilonia, Azzalora, Azzalora-scavo e Fontanelle.
Il gestore del servizio, per il periodo sopra indicato, (*Luglio-Settembre*) e per le suddette zone, dovrà garantire i ritiri di tutte le frazioni secondo un calendario da concordare con l'Ufficio Ambiente, attraverso l'impiego di un motocarro o camioncino dotato di vasca ribaltabile (Porter o similare). Come detto, per l'espletamento del servizio in questione, la ditta utilizzerà gli stessi mezzi impiegati per la raccolta porta a porta del centro abitato.

SERVIZIO UTENZA NON DOMESTICA CENTRO COMMERCIALE "LE VIGNE"

Il gestore del servizio dovrà garantire il ritiro dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata dell'utenza non domestica centro commerciale "Le Vigne".
Il centro commerciale "Le Vigne" è ubicato nel territorio del Comune di Castrofilippo, ma fuori dal centro urbano abitato.
Il gestore del servizio dovrà fornire presso l'utenza non domestica 2 scarrabili da 30 mc (uno per la raccolta della carta/cartone e uno per la raccolta del vetro/plastica/lattine) e 4 cassonetti stradali per la raccolta della frazione indifferenziata. Si prevede il ritiro di detti scarrabili e cassonetti 2 volte la settimana, attraverso l'impiego di un gancio lift e di un compattatore a totale carico della ditta aggiudicataria:
Eventuali ricavi derivanti dal conferimento dei predetti rifiuti andranno al Comune.
In sintesi:

- area oggetto del servizio: Centro Commerciale Le Vigne, ricadente sul territorio del Comune di Castrofilippo;
- frequenze di intervento: ritiro 2 volte la settimana per tipologia di contenitore;
- tipologie dei mezzi utilizzati: gancio lift in comodato d'uso gratuito e compattatore forniti dalla ditta aggiudicataria;
- organizzazione del personale impiegato a della ditta aggiudicataria.

CONDUZIONE DELLA PIAZZOLA DI RACCOLTA COMUNALE

Il Comune di Castrofilippo, per tutto il tempo dell'appalto, darà in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore l'esistente piazzola di raccolta, prospiciente la via Nazionale, attualmente non urbanizzata e attrezzata.

Il Comune di Castrofilippo, nei limiti delle disponibilità finanziarie, a proprie cure e spese,potrà procedere ad urbanizzare la succitata piazzola.

La ditta provvederà, nel rispetto di tutte le norme statali e regionali in materia e delle eventuali prescrizioni degli enti preposti al controllo ad organizzare ed attrezzare detta piazzola, per lo svolgimento dell'attività preposta, inclusa la fornitura degli scarrabili all'uopo necessari.
Attività:

1. manutenzione dei container, dei press container e dei mezzi per le raccolte;
2. manutenzione degli impianti, delle strutture e dei mezzi a servizio della piazzola;
3. apertura e chiusura agli utenti (da concordare con l'Ufficio Igiene Urbana del Comune) al pubblico. L'apertura al pubblico del sito deve essere garantita anche il sabato mattina;
4. organizzazione dei flussi di materiali;
5. controllo sulla qualità, quantità e provenienza dei materiali conferiti;
6. movimentazione e sistemazione dei cassoni scarrabili e cassonetti di qualsiasi tipo all'interno della Piazzola;
7. assistenza all'utenza nella fase di conferimento;
8. operazioni di pesatura e successivo conferimento all'interno dei cassoni scarrabili e/o contenitori dedicati a ciascuna frazione di rifiuto urbano conferita direttamente del cittadino presso la struttura in argomento;
9. manutenzione ordinaria di base, consistente nella pulizia interna (piazzali e aree coperte) ed esterna dell'area ecologica (asportazione dei rifiuti eventualmente abbandonati all'esterno dell'area) e sfalcio e manutenzione delle aree a verde;
10. la pulizia giornaliera del piazzale, e delle aree immediatamente adiacenti alla struttura, da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti.

Pertanto la conduzione della Piazzola di Raccolta comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore utilizzerà i container scarrabili, i container/pressa, i mezzi, i contenitori comuni e speciali di proprietà dello stesso, che metterà a disposizione in uso gratuito alla Stazione Appaltante. L'appaltatore dovrà garantire la presenza di almeno uno (1) operatore durante l'orario di apertura.
La ditta inoltre dovrà provvedere alla:

1. rendicontazione mensile all'Ufficio Igiene del Comune dei conferimenti volontari delle utenze domestiche e non domestiche, al fine di consentire alla stazione appaltante l'aggiornamento dei ruoli per l'applicazione delle riduzioni previste nel regolamento comunale;
2. tenuta dei registri di carico e scarico (con aggiornamenti così come prescritto dalla normativa) o di altri strumenti di tracciabilità dei rifiuti previsti dalla normativa;
3. compilazione dei formulari di identificazione rifiuto;

4. il carico e il trasporto presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale, dei cassoni e dei cassonetti ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia.

La ditta appaltatrice, pertanto, dovrà provvedere allo svuotamento dei container, press container, contenitori e cassonetti secondo necessità e sempre con la massima tempestività, al fine di garantire agli utenti la possibilità di conferire in ogni momento i rifiuti in assoluta sicurezza e nel rispetto del D.M. 08 aprile 2008 e del D.M. 13 maggio 2009 e ss.mm.ii..
Gli orari di apertura dovranno essere concordati con l'Ufficio Igiene Urbana e pubblicizzati all'utenza con oneri interamente a carico della ditta.
Le spese per la fornitura di luce, acqua e gas saranno a carico dell'Appaltatore.
Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.
Prima dell' inizio del servizio verrà redatto apposito verbale di consegna dell'area indicante lo stato dei luoghi, dei mezzi e delle attrezzature di proprietà dei Comuni. Al termine dei servizio l'area dovrà essere riconsegnata nelle stesse condizioni previo verbale di constatazione e riconsegna.
Eventuali danni arrecati durante l'espletamento del servizio dovranno essere ripristinati dall'Appaltatore entro 30 giorni dalla constatazione da parte dell'Ufficio Igiene Urbana. In caso di inadempienza l'Ufficio Igiene Urbana provvederà d'ufficio e le relative spese saranno addebitate alla Ditta scomputandole dai pagamenti.
L'Appaltatore è tenuto a pesare i rifiuti in ingresso e in uscita, prima di inviarli al recupero e allo smaltimento, suddivisi per frazioni merceologiche omogenee, a conservare le bolle di pesatura e a eseguire le relative annotazioni secondo la normativa vigente.
L'Appaltatore è tenuto a:

a. rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
b. stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento.

L'Appaltatore, nel caso in cui vengano previsti incentivi al conferimento differenziato, anche nel corso dello svolgimento dell'appalto, è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento, mediante l'utilizzo di apposite strumentazioni con sistema informatizzato per l'acquisizione e l'informatizzazione dei dati con identificazione dell'utente, presente nel sito, ovvero mediante altro sistema concordato con la Stazione appaltante.
Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.
I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico andranno trasferiti alla Stazione Appaltante.
L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione della Piazzola di raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.
La Stazione Appaltante non risponde dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.
Non competono all'Appaltatore tutte le opere strutturali e impiantistiche mancanti. L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi ai regolamenti e delibere emanate dal Comune.
Nella fase di Startup il funzionamento, giornaliero, della Piazzola di Raccolta Comunale può avvenire come segue:

- parcheggio del compattatore;
- arrivo e scarico dei porter sul compattatore;
- avvio del rifiuto differenziato alla discarica o al centro di stoccaggio.

RIMOZIONE DI RIFIUTI ABBANDONATI E PULIZIA DELLE AREE OGGETTO DI SCARICO

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio urbano del Comune di Castrofilippo. Nell'arco delle 24 ore successive alla segnalazione della Stazione Appaltante, l'Appaltatore provvederà, previo accordo tecnico con l'Ufficio Igiene Urbana, alla rimozione dei rifiuti abbandonati (solo rifiuti urbani o assimilati agli urbani). Nel caso in cui sia l'Appaltatore a individuare rifiuti abbandonati o discariche abusive, esso ha l'obbligo di segnalarne l'ubicazione alla Stazione Appaltante e solo dopo l'avallo dello stesso provvedere alla rimozione.
I rifiuti rimossi dovranno essere trasportati dall'Appaltatore a impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.
Il servizio consiste nell'effettuazione della pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani (piccoli depositi non oltre 1 (uno) mc) e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio comunale (piccoli depositi 2/3 pezzi), segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore. Il servizio verrà eseguito entro 24 ore dalla segnalazione. La suddetta pulizia viene effettuata, a carico dell'Appaltatore, mediante l'ausilio di addetti e mezzi normalmente utilizzati per il servizio porta a porta e/o di spazzamento del territorio, comprendendo anche l'utilizzo di automezzi idonei al fine di garantire il ripristino dei luoghi.
I rifiuti raccolti devono essere accuratamente separati nelle diverse frazioni omogenee, trasportati ed inseriti negli appositi cassonetti/contenitori presenti nel CCR, ovvero conferiti direttamente agli impianti finali di smaltimento e/o recupero.
Laddove siano presenti quantità ingenti di rifiuti, verranno concordati con l'Amministrazione modalità e costi di rimozione. In tale caso gli interventi saranno quantificati a misura.

RIMOZIONE DI CARCASSE ANIMALI

Il servizio, all'occorrenza, deve essere prestato nel territorio comunale.
L'Appaltatore dovrà su segnalazione dei Comuni rimuovere dal suolo pubblico carogne di animali domestici o selvatici e trasportarli agli impianti autorizzati.
Alla rimozione della carogna dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti.
Gli interventi saranno quantificati a misura.

SERVIZIO INFORMATIVO TELEFONICO DENOMINATO "NUMERO VERDE"

Al fine di agevolare le utenze nella fruizione dei servizi di raccolta differenziata, la stazione Appaltante è tenuta a istituire un servizio informativo telefonico di *customer care* denominato "Numero verde". Il "Numero verde" deve essere organizzato con attrezzature e personale in numero adeguato e sufficiente per soddisfare l'intera popolazione del Comune di Castrofilippo. Il personale deve possedere adeguati requisiti di professionalità ed esperienza.
Attraverso il "Numero verde", gli utenti devono poter:

a. ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
b. richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
c. prenotare i servizi a chiamata;
d. ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura della Piazzola di Raccolta;
e. segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Alle segnalazioni di disservizi, la stazione appaltante né da comunicazione all'Appaltatore che deve dare rimedio entro ventiquattro ore dalla chiamata , salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo.

RECUPERO E/O SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI

Tutti i rifiuti solidi urbani ed assimilati interni/esterni, dovranno essere conferiti in impianti di smaltimento, recupero o trattamento, indicati dalla Stazione Appaltante; i relativi oneri di conferimento sono a carico della stazione appaltante. Lo smaltimento di tutte le altre tipologie di rifiuti oggetto di raccolta differenziata (carta e cartone, vetro, plastica, frazione organica, sfalci di potature, ingombranti e rifiuti speciali pericolosi e non), raccolti durante lo svolgimento dei servizi illustrati nel Progetto d' Intervento e nel presente Capitolato, dovranno essere trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso impianti autorizzati in base alle disposizioni e normative vigenti; il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio.
Il servizio di trasporto deve avvenire con mezzi idonei e autorizzati. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente.
Il Comune di Castrofilippo è proprietario dei rifiuti raccolti, nell'ambito Comunale, dall'Appaltatore.
Per ciò che concerne la destinazione delle varie frazioni di rifiuto, gli stessi dovranno essere conferiti presso le discariche autorizzate di pertinenza o presso idonei impianti di smaltimento/ trattamento indicati dalla Stazione Appaltante. Gli impianti di destinazione saranno indicati alla stipula del contratto di affidamento del servizio e corrisponderanno a quelli individuati nel raggio massimo di km 100. Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i gli impianti suddetti, la Stazione Appaltante ne indicherà di nuovi, presso cui la Ditta Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti.
Non è previsto alcun onere aggiuntivo al canone d'appalto per impianti presente all'interno del territorio della provincia di Agrigento.
Diversamente, si provvederà a sottoscrivere apposito atto aggiuntivo per la corresponsione degli oneri di trasporto presso impianti al di fuori della provincia di Agrigento, procedendo al computo dei costi come di seguito specificato.
Nel caso in cui il conferimento dovesse avere destinazione diversa dagli impianti all'interno del territorio della provincia di Agrigento si procederà ad un computo estimativo del costo di tale variazione, tenendo conto dei parametri di seguito riportati:

- nessun compenso aggiuntivo nel caso in cui il nuovo impianto ricada all'interno del territorio della provincia di Agrigento;
- distanza in km. tra il confine del territorio della Provincia di Agrigento e il nuovo impianto indicato dall'Ente appaltante;
- costo orario di autista secondo tabelle riportate negli allegati;
- costo orario dei mezzi riportato nell'elenco prezzi;
- velocità del mezzo pari a 50 km/h.

Verrà redatto apposito verbale in contraddittorio con l'impresa aggiudicataria per stabilire l'esatto chilometraggio e per determinare in ordine all'eventuale impiego di mezzi aggiuntivi, al fine di assicurare il normale servizio.
Competerà al Comune i costi di smaltimento e di trattamento dei rifiuti e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI e/o i ricavi da cessione di frazioni riciclabili e delle FMS (carta, plastica, vetro, legno, metalli)o a qualsiasi altro titolo.
L'Appaltatore deve effettuare le operazioni di pesatura, suddivise per ciascun tipo di rifiuto e dei materiali raccolti in modo differenziato, presso l'impianto di smaltimento, trattamento o recupero dei materiali medesimi, (autorizzato a norma di legge) e deve inviare copia di tutte le pesature all'ufficio competente con scadenza mensile, entro i primi 15 giorni del mese successivo. Ogni

pesatura in entrata ai centri di smaltimento/recupero o in discarica dovrà riportare la controfirma dell'addetto al trasporto e di quello all'accettazione con data completa ed ora.
L'Ente appaltante, a mezzo di proprio personale, può effettuare le verifiche, i controlli, le ispezioni che ritiene opportuno in qualunque momento ed in qualunque modo, senza necessita di preavviso di sorta.
L'appaltatore, pertanto, dovrà fornire mensilmente all'Ufficio Igiene del Comune i seguenti dati con riferimento alla pesatura:

- le quantità e la descrizione dei rifiuti suddivisi per codici CER;
- la suddivisione dei pesi per codici CER e per raccolta domiciliare o altra modalità;
- la suddivisione dei pesi per codici CER e destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

Sarà onere dell'Appaltatore effettuare, a mezzo della pesa, esistente all'interno del CCR di c/da Piano di Corsa, la pesatura dei rifiuti prima dell'uscita dal Centro Comunale di Raccolta.
L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti, sia durante i turni di raccolta porta a porta che durante il conferimento presso il CCR, in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Igiene che darà istruzioni all'Appaltatore su come procedere nel caso specifico. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile degli eventuali minori ricavi ottenuti, delle penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, e/o dei maggiori costi di smaltimento conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti.
L'Appaltatore è tenuto a:

a) mettere a disposizione dell'Ufficio Igiene i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione;
b) raccogliere e trasportare i rifiuti ai siti di stoccaggio e/o ai siti o agli impianti di trattamento e/o recupero e/o riciclaggio e/o smaltimento che, di volta in volta, saranno indicati dal Comune;
c) consegnare alla Polizia Locale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nel corso dell'esecuzione dei servizi.

ATTIVITÀ E SERVIZI DIVERSI

I servizi di cui al presente punto verranno prestati dall'Appaltatore solo se la Stazione Appaltante ne farà richiesta scritta. I compensi spettanti all'Appaltatore per le attività ed i servizi previsti nel presente punto saranno determinati a misura. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra L'ufficio Igiene del Comune e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara.
Il Comune di Castrofilippo si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

a) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera a), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., servizi complementari, non compresi nel presente Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;
b) ai sensi e per gli effetti dell'art. 57, comma 5, lettera b), del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

Articolo 5 - PIANO DELLA SICUREZZA

L'Appaltatore dovrà svolgere le attività che sono oggetto dell'appalto nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale.
L'appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalle Autorità Sanitarie competenti in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

Con l'aggiudicazione della gara e la successiva stipula del contratto l'Appaltatore assume a proprio carico l'onere completo di adottare, nell'esecuzione di tutti i servizi, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai servizi stessi e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati; a tale scopo sono equiparati tutti gli addetti ai lavori. Ogni responsabilità, in caso di infortuni, ricadrà, pertanto, sull'Appaltatore, restandone in ogni caso sollevata la Stazione Appaltante indipendentemente dalla ragione cui debba imputarsi l'incidente.
L'Appaltatore è obbligato ad osservare e a fare osservare a tutto il personale, tutte le norme in materia antinfortunistica.
L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., nonché di ogni altra normativa in materia, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.
Entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione l'Appaltatore dovrà presentare la propria valutazione dei rischi con relativo "piano di sicurezza ed il piano di coordinamento". Entro lo stesso termine, l'Appaltatore dovrà inoltre redigere e consegnare alla Stazione Appaltante ed alle Autorità competenti al controllo, "il piano delle misure per la sicurezza ed incolumità dei lavoratori". Qualora fossero ritenuti lacunosi da parte della Stazione Appaltante o dalle Autorità competenti ai controlli, tali documenti (valutazione dei rischi e piani di sicurezza), dovranno essere immediatamente aggiornati senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante. In caso di mancato adempimento dell'obbligo di aggiornamento entro il termine che sarà stato appositamente assegnato, la Stazione Appaltante potrà, insindacabilmente, risolvere *ipso jure* il rapporto contrattuale.
Nell'esecuzione del servizio l'Appaltatore avrà l'onere di procurare e fornire al personale tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente contratto (in special modo i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'Appaltatore e dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi dovranno rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice della strada).
Per quanto riguarda le attività oggetto del contratto, l'Appaltatore è reso edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni da eseguire (elenco non esaustivo):

- presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- raccolta di rifiuti di natura organica da raccolta differenziata domestica (a esempio, scarti di cucina), ecc.;
- attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- presenza o utilizzo di materiali chimici (a esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- presenza di materiali a rischio d'incendio (a esempio, carta e plastica);
- presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;

- derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- movimentazioni e stoccaggi;
- manipolazione di prodotti acidi e alcalini, detergenti corrosivi ed emulsioni;
- manipolazione di oggetti con spigoli vivi;
- nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti e elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà:

a) dimostrare di avere redatto tutta la documentazione necessaria ai fini della sicurezza, in particolar modo, relativamente alle attività oggetto del presente contratto, il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dal Comune in qualunque momento nel corso del contratto e dovrà essere consegnata, in copia, entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
b) esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta redatto sotto la propria responsabilità, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (a esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente, ecc.), comprensivo di nominativi e recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività riguardanti la materia, conferite all'esterno e dimostrare l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro. Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso autocertificazione. A semplice richiesta, potrà essere visionata dal Comune la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'Appaltatore e il Comune si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri, assicurando la massima cooperazione nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

Quanto previsto nel presente articolo va esteso senza riserva alcuna, ed a completo carico dell'Appaltatore, a tutti i prestatori d'opera, nessuno escluso, siano essi artigiani, professionisti, Ditte esecutrici di opere a qualsiasi titolo e merito entro lo stesso luogo di lavoro. Il piano di sicurezza forma parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni del piano da parte dell'Appaltatore costituiranno, previa costituzione in mora, causa di risoluzione del contratto. L'Appaltatore dovrà inoltre seguire le normative e le circolari in vigore in relazione ai piani di sicurezza.

Articolo 6 - PIANO DI COMUNICAZIONE

La Ditta Aggiudicataria dovrà predisporre un "Piano di comunicazione" contenente le iniziative e le attività inerenti lo svolgimento della raccolta differenziata, in particolare dovrà provvedere:

- materiali informativi: lettera di presentazione, calendario, opuscolo informativo dettagliato, etc.;
- alla fornitura delle attrezzature per l'avvio del nuovo servizio di cui al presente capitolato.

Tutti questi elementi devono essere conformi a quanto individuato e proposto nel Progetto di Intervento e precisamente:

- sensibilizzazione (che dovrà avere una durata pari alla durata del contratto d'appalto), corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del

servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata traguardati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi.
- coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc..
La campagna, in particolare, dovrà sensibilizzare l'utenza sull'importanza di effettuare correttamente e con scrupolo la raccolta differenziata, al fine di salvaguardare l'ambiente e le risorse naturali, consentendo altresì di raggiungere o superare gli obiettivi in proposito definiti nel presente Capitolato.
Saranno a carico della ditta Appaltatrice le attività finalizzate all'informazione e al coinvolgimento dei cittadini, quali:

- predisposizione e distribuzione di materiale informativo;
- affissione di manifesti;
- distribuzione di locandine in locali pubblici e pubblici uffici;
- incontri con la popolazione;
- stampa e distribuzione di materiale tipografico.
- L'Appaltatore deve svolgere una serie di azioni di comunicazioni per tutto il periodo di durata dell'appalto che garantiscano l'informazione periodica dei cittadini e l'adesione convinta al nuovo modello.

Articolo 7- CONSULTAZIONI – VERIFICHE - MONITORAGGIO

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante, contestualmente all'inizio del servizio, il nominativo del Responsabile del servizio, che sarà considerato a tutti gli effetti l'interlocutore con l'appaltatore. È a carico del responsabile la tenuta e la compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutte le bolle di accompagnamento dei rifiuti urbani ed assimilati e di ogni altro documento e/o incombente; egli dovrà inoltre assicurare il rispetto puntuale e rigoroso di tutte le norme in materia, presenti e future, assumendosi al riguardo ogni responsabilità. È inoltre compito di detta persona o di un suo incaricato la sorveglianza dei percorsi dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento/trattamento, di relazionare mensilmente sulle carenze o difetti riscontrati, ed infine, la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto nonché della loro formazione.
La Stazione Appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo avvalendosi di personale alle proprie dipendenze a ciò designati, che comunicheranno direttamente all'Appaltatore le disposizioni e gli ordini di servizio.
Il Comune di Castrofilippo si riserva, inoltre, la facoltà di apportare variazioni, sia temporanee che definitive, alle modalità di esecuzione dei servizi oggetti dell'appalto. Tali variazioni, in caso d'urgenza, potranno anche essere comunicate verbalmente e, quando abbiano carattere di stabilità o comunque di non occasionalità, dovranno poi essere normalizzate con ordine scritto entro il terzo giorno successivo.

Articolo 8 - PROPOSTE MIGLIORATIVE

Durante lo svolgimento del servizio l'Appaltatore potrà concordare con l'Ufficio Igiene Urbana del Comune eventuali proposte migliorative che potranno riguardare:

- valorizzare la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;

- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

Articolo 9- DURATA E CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è prevista in mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data di inizio effettivo del servizio, comunicata dall'Ente appaltante all'aggiudicatario, e si intenderà automaticamente risolto alla scadenza del termine, senza necessità di disdetta; il relativo contratto d'appalto è previsto stipulato a corpo.
L'Amministrazione Comunale si riserva di annullare in autotutela la presente procedura di gara, di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva, nonché di recedere dal contratto **in caso di sopravvenute novità normative incompatibili con la prosecuzione del contratto**, **e**, comunque, in seguito alla intervenuta emissione da parte dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità del decreto di approvazione del Piano d'Intervento **dell'ARO denominato "*Grotte - Castrofilippo*"**, **con l'avvenuto affidamento del detto servizio a seguito di procedura di affidamento esperita dall'Ufficio ARO nei modi e forme di legge**, senza che l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o somme ad altro titolo, ad esclusione del corrispettivo per le prestazioni già effettuate. Tale **potestà** potrà essere esercitata, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire all'Operatore economico con un preavviso di almeno venti giorni.
L'impresa appaltatrice, alla scadenza del contratto, qualora necessario al completo espletamento delle nuove procedure di gara ed al fine di garantire senza soluzione di continuità l'erogazione del servizio, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuta alla proroga del servizio, per un periodo massimo di 6 mesi, al medesimo corrispettivo.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.
La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata per nessun motivo, salvo comprovati casi di forza maggiore.
L'inizio del servizio deve avvenire entro quando stabilito dall'Ufficio Igiene Urbana del Comune e, comunque , previa redazione di apposito verbale di consegna.
In caso di inadempienza, o di ritardo nell'avvio dei servizi protratto oltre i cinque giorni, il contratto d'appalto si intenderà automaticamente risolto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., con conseguente incameramento della cauzione definitiva, salvo ogni maggior danno.
In tal caso, l'appalto sarà assegnato dalla Stazione Appaltante al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti o, se lo riterrà opportuno, la medesima committente provvederà ad indire una nuova gara d'appalto, incamerando in ogni caso la cauzione prestata per la partecipazione alla gara.
Sarà comunque applicabile la richiesta di esecuzione anticipata ex art. 11, comma 12 del D.Lgs. n. 163/2006.
Durante tale periodo di servizio rimangono ferme tutte le condizioni stabilite nel contratto e nel relativo capitolato, senza alcun indennizzo per la manutenzione e la sostituzione dei mezzi in dotazione.
Il contratto sarà soggetto all'art. 26, "*Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione*", del D.Lgs. N. 81/2008 e ss.mm.ii. "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*".

QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
Appalto di Servizi/Forniture:
Importo complessivo dell'appalto è pari ad **€. 423.532,06**
comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza per **€. 8.470,64**
non assoggettati a ribasso.*(ex D.Lgs. 81/2008)*

Natura ed entità delle prestazioni:
A corpo : Importo **€. 415.061,42**
Oneri per la sicurezza: Importo **€. 8.470 ,64**
Le lavorazioni in appalto sono subappaltabili entro i limiti di cui all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

NOLI

a) nolo autocompattatore da mc.18,00/23,00 x € 23,84/ora x 6,00/h.g. x 150/giorni	totale	€ 21.456,00
b) nolo autocom. o similari da mc.8,00/10,00 x € 10,00/ora x 6,00/h.g. x 150/giorni	totale	€ 9.000,00
c) nolo spazzatrice da mc. 6,00/8,00 x € 29,83/ora x 8,00/h.g. x 50/giorni	totale	€ 11.932,00
d) nolo n. 3 porter o similari da 5,50 mc x 5,40,/ora x 4,00/h.g. x 250/giorni	totale	€ 16.200,00
e) nolo di n.5 scarrabili di diverse dimensioni (mc.16/20) cadauno x anno € 1000,00	totale	€ 5.000,00
f) piano della comunicazione	totale	€ 3.000,00
	Sommano	**€. 66.588,00**

COSTO DELLA MANODOPERA

I costi della manodopera sono stati desunti dalla tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativi al personale addetto ai servizi ambientali-aziende private. Tabella Febbraio 2015

g) autista autocompattatore (full time 6,00/h.g) n.1 x anni uno - ore annue 1877	totale	€ 43.218,06
h) op. ecol. (full time 6,00/h.g) n.1 x anni uno - ore annue 1877	totale	€ 40.813,25
i) n.4 op. ecol.(part-time 4,00/h.g) con mansioni sussidiarie di motocarristi x anni uno - ore annue cadauno 1583	totale	€ 108.834,72
l) n.4 op. ecologico (part.time 4,00/h.g) addetti alla raccolta e allo spazzamento x anni uno - ore annue cadauno 1583	totale	€ 108.834,72
	Sommano	**€ 301.700,75**

m) utile d'imp. e spese gen. 15% (a+b+c+d +e+f+g+h+i+l) € 368.288,75 **Sommano** **€ 55.243,31**

n) oneri per la sicurezza 2% (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m) € 423.532,06 = € 8.470,64

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

o) IVA al 10% (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m)	€. 423.532,06	totale € 42.353,20
p) spese di gara		totale € 15.000,00
q) spese tecniche 2%	€ 423.532,06	totale € 8.470,64
	Sommano	**€ 65.823,84**

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m)-n totale €. 415.061,42

COSTO TOTALE DEL SERVIZIO totale €. 489.355,90

QUADRO RIEPILOGATIVO

IMPORTO DEL SERVIZIO (escluso iva)…… **€ 447.002,70**

Di cui:

IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (oneri per la sicurezza)	€. 8.470,64
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (noli,manodopera, utile d'impresa e spese generali – oneri per la sicurezza)	€. 415.061,42
SOMME A DISP. DELL'AMMINIST.NE (spese di gara e spese tecniche)	€. 23.470,64
PER IVA 10%	€. 42.353,20
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	**€. 489.355,90**

Per l'espletamento dei servizi sopra riportati si prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- n. 1 automezzo compattatore con capacità di carico pari a mc. 18,00/23,00;
- n.1 autocom. o similari con capacità di carico pari a mc. 8,00/10,00;
- n.1 spazzatrice con capacità di a mc. 8,00/12,00 per 6 ore a settimana ;
- n. 3 automezzi del tipo porter o similari con capacità di carico pari a mc. 5,50 mc.

Per l'espletamento dei servizi sopra riportati si prevede l'utilizzo del seguente personale:

- n. 1 autista auto compattatore x anni uno;
- n. 4 op. ecol. (part.time 4,00/h.g) con mansioni sussidiarie di motocarrista x anni uno;
- n. 5 op. ecol. (part.time 4,00/h.g) addetti alla raccolta e allo spazzamento x anni uno.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione che presso questo Ente, attualmente, sono in servizio n. 10 (dieci) addetti.

Gli addetti in servizio sono così distinti:

- n. 8 operatori ecologici part-time ad ore 4 giornaliere, addetti allo spazzamento manuale
- n. 1 autista a tempo pieno - ore 6 giornaliere.
- n. 1 operatore ecologico a tempo pieno - ore 6 giornaliere.

Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione di quanto necessario all'esecuzione del servizio.
Il corrispettivo mensile "a corpo" sarà determinato dal prezzo offerto in sede di aggiudicazione diviso le 12 mensilità, mentre i servizi d'emergenza dovranno essere di volta in volta formalmente richiesti dalla Stazione Appaltante ed autorizzati dalla stessa, saranno pagati "a misura" con specifici atti di liquidazione. Il corrispettivo dei predetti servizi d'emergenza, di cui alla lettera c) dell'articolo 3 del presente Capitolato, sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari vigenti, sottratto il ribasso offerto in sede di gara.
Tutti gli importi indicati sono da ritenersi comprensivi di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, alle spese generali, all'utile di impresa, alla sicurezza, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale è a carico del Comune di Castrofilippo.
Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del Comune di Castrofilippo.
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Castrofilippo.

Articolo 10 - BENI DI PROPRIETÀ DELLA STAZIONE APPALTANTE CONCESSI IN USO ALL'APPALTATORE

La Stazione Appaltante fornirà in comodato d'uso gratuito all'Appaltatore, per l'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato i seguenti mezzi, attrezzature e strutture:

- Isola Ecologica non attrezzata ubicato in Via Nazionale a 200 metri dal centro abitato di Castrofilippo, ed è prospiciente sulla Strada Statale 122 denominata "Agrigentina" dalla quale vi si accede; l'isola in questione si configura come l'elemento di ottimizzazione tecnico-logistico del Comune di Castrofilippo, agendo contemporaneamente da terminale di conferimento per la raccolta differenziata e da punto di partenza dei materiali destinati agli impianti di recupero e smaltimento.

Articolo 11 - MEZZI

L'Appaltatore è tenuto ad assicurare la disponibilità e l'utilizzo dei mezzi sufficienti ed idonei, per numero e tipologia, a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi oggetto d'appalto, secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri, nel rispetto completo della normativa vigente in materia di dotazione di mezzi ed attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee, secondo quanto previsto nel Progetto d' Intervento, al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.
Gli automezzi che verranno impiegati nei servizi di cui al presente capitolato dovranno essere efficienti ed in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di circolazione stradale e delle omologazioni o certificazioni CE.
Tali automezzi alla fine dell'affidamento, rimarranno di proprietà della Ditta.
Tutti i mezzi dovranno essere collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, sostituendo immediatamente quelli che per natura o avaria fossero deteriorati o mal funzionanti.
Nel caso di guasto di un mezzo, l'Appaltatore dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata.
Per ogni veicolo, dovranno essere stipulate idonee polizze di assicurazione. L'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. L'Appaltatore

resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata. Per quanto attiene alla revisione dei veicoli, si intende espressamente che la stessa sarà a totale carico e responsabilità dell'Appaltatore.
Gli automezzi, le attrezzature e le strutture (Piazzola di Raccolta) che la Stazione Appaltante darà in comodato d'uso gratuito alla Ditta, alla fine dell'affidamento, rimarranno di proprietà della Stazione Appaltante.
Non saranno mai giustificate sospensioni, neppure parziali, del servizio nel caso di fermata dei veicoli per le operazioni di manutenzione. A tale scopo, i veicoli fermi per manutenzione dovranno essere sostituiti con altri aventi le medesime caratteristiche.
L'Appaltatore è tenuto alla sostituzione a proprie spese dei veicoli, quando ciò si renda necessario, senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.

Articolo 12 - ATTREZZATURE

L'Appaltatore deve fornire, con acquisto a carico dell'appaltante, e posizionare tutti i contenitori necessari all'espletamento dei servizi di raccolta previsti nel presente Capitolato. Ad ogni utenza domestica e non domestica, singola o plurima o condominiale, devono essere consegnati contenitori in quantità e di tipologie idonee a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani. L'Impresa appaltatrice si impegna a distribuire i contenitori, le attrezzature ed i kit per la singola utenza domestica e non domestica oggetto dei servizi in perfetto stato di efficienza e di decoro, secondo quanto previsto dal Progetto d' Intervento e dell'Allegato relativo alle utenze domestiche e non domestiche. Tutte le attrezzature dovranno essere fornite dall'Appaltatore in quantità sufficiente a soddisfare le esigenze di conferimento di rifiuti urbani di tutte le utenze domestiche e non domestiche. La Ditta deve fornire e distribuire agli utenti i kit di contenitori indicati nel presente Capitolato e nel progetto di intervento a propria cura e spese. In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, l'Appaltatore è tenuto a posizionare e a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori senza alcun aggravio di costi per il Comune, fino a un aumento massimo del 10% del numero totale dei contenitori originariamente previsti. Medesima obbligazione sussiste in caso di aumento della popolazione residente che determini un aumento delle utenze non superiore al 20%. I costi derivanti dai quantitativi eccedenti detta percentuale verranno computati e riconosciuti all'impresa sulla base dei prezzi unitari vigenti nel prezziario regionale sottratto il ribasso offerto in sede di gara.
I quantitativi sono indicativi, come il relativo costo, in quanto la loro quantità sarà definita alla fine della fase di start up, quando si redigerà apposito documento in cui sarà indicato il numero di utenze effettive da servire (sia domestiche che non domestiche) e il numero di contenitori distribuiti distinti per tipologia e capienza.
In ogni caso la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di indicare una diversa collocazione dei contenitori là dove ritenuto necessario.
Le attrezzature, nella fattispecie gli eventuali press-container e gli scarrabili da collocare all'interno dell'Isola Ecologica, ed i contenitori da 20/40/240 lt che la Ditta provvederà a distribuire alle utenze domestiche e non domestiche nelle quantità minime di cui allo schema riportato nel Progetto di Intervento, dovranno essere tutte nuove di fabbrica; al termine dell'affidamento, dette attrezzature rimarranno di proprietà dell'amministrazione appaltante.
Per l'avvio dei nuovi servizi, l'Appaltatore dovrà procedere alla fornitura delle attrezzature necessarie almeno trenta giorni prima dell'avvio degli stessi. Ai fini delle consegne, l'Appaltatore dovrà predisporre i kit di attrezzature pronti per l'utilizzo da parte degli utenti.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature. Nel caso di comprovata inidoneità delle stesse, ordinerà che siano eseguite tempestivamente, e comunque entro dieci giorni, le necessarie opere di manutenzione ordinaria e

straordinaria o, se necessario, che si provveda alla loro sostituzione. L'Appaltatore è tenuto a provvedervi senza alcun riferimento alla durata dell'ammortamento.
Tutti i cassonetti, mastelli, contenitori, carrellati, ecc. devono essere dotati di adesivo o di serigrafia, con spese di acquisto a carico dell'appaltatore, riportanti la denominazione e il logo del Comune, la denominazione del materiale cui sono dedicati, nonché l'elenco delle tipologie di rifiuto conferibili.
Qualora nel corso dello svolgimento dell'appalto si rendesse necessario posizionare contenitori sia per la raccolta domiciliare, sia per la raccolta stradale, a cura e spese dell'Appaltatore dovranno essere muniti di strisce catarifrangenti Classe 1 a norma di legge (D.M. 31 marzo 1995 e s. m. ed i. e D.M. 11 luglio 2000), con disegno a "gradi di caporale" bianco/rosso.
Qualora i contenitori si danneggino, l'utente dovrà provvedere all'acquisto dei contenitori. L'utente avrà la facoltà di provvedere all'acquisto dei contenitori presso un qualsiasi rivenditore, a condizione che abbiano le identiche caratteristiche (forma, colore, dimensioni, ecc.) di quelli danneggiati, ovvero potrà provvedere all'acquisto dalla Ditta Appaltatrice che dovrà provvedere a sostituirli agli stessi prezzi dell'offerta presentata in sede di gara.
L'Appaltatore è tenuto, inoltre, a rimuovere e/o sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future entro e non oltre 15 giorni dalla richiesta.
L'appaltatore, ogni qualvolta risultasse necessario, è tenuto ad effettuare le operazioni di manutenzione dei cassonetti stradali e delle attrezzature con capacità superiore a 240 litri e, procedere alla pulizia e disinfestazione con cadenza almeno mensile.
Alla scadenza del contratto, tutti i contenitori (cassonetti, mastelli, ecc.) forniti dall'Appaltatore resteranno di proprietà della Stazione Appaltante, senza alcun riferimento al periodo di ammortamento e senza pretese di risarcimenti, indennizzi e maggiori compensi di qualunque natura.
Le norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza, sono contenute e previste nel Codice della strada e nel regolamento di attuazione dello stesso.
L'Appaltatore è tenuto al completo rispetto delle seguenti prescrizioni:

- per la durata dell'appalto tutti i mezzi e le attrezzature utilizzati per il servizio saranno tenuti in perfetta efficienza, collaudati a norma di legge, assicurati e revisionati, con obbligo di sostituzione immediata di quelli che, per usura o per avaria, fossero deteriorati o mal funzionanti, ad esclusivo giudizio della Stazione Appaltante;
- i mezzi impegnati nel trasporto e nella raccolta dei rifiuti urbani e assimilati differenziati devono essere idonei ad effettuare, le operazioni di sollevamento e svuotamento sia di bidoni (80, 120, 240, 360 litri) che di cassonetti da 1.100 e 1.700 litri;
- sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili dovranno essere apposte scritte e disegni, concordati con la Stazione Appaltante, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di nettezza urbana del comune di Castrofilippo;
- nel caso di guasto di uno o più mezzi, si dovrà garantire comunque la regolare esecuzione del servizio provvedendo, nel caso, alla immediata sostituzione.

Per le eventuali attrezzature poste all'interno dell'isola Ecologica Comunale e per i contenitori/cassonetti, scarrabili, etc non consegnati alle singole utenze, l'Appaltatore è obbligato a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura di possibili rischi, ivi compreso l'onere dell'indennizzo in caso di furto, incendio, atti vandalici e calamità naturali. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata.

Articolo 13 - SOPRALLUOGO

È fatto espresso obbligo ai concorrenti, a pena di esclusione dalla gara, di eseguire specifico sopralluogo nelle aree interessate dal servizio oggetto dell'appalto.

Il concorrente, a seguito del sopralluogo effettuato, dovrà dichiarare di essere perfettamente edotto e di non avere pertanto alcun dubbio o perplessità, ai fini della la formulazione della propria offerta.

Articolo 14 - VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE (A.N.AC.)

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n. 266/2005 e del decreto legge n. 90 del 24 giugno 2014, il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture), secondo le istruzioni relative alle "contribuzioni dovute da soggetti pubblici e privati, in vigore al 1 gennaio 2011" e secondo la Deliberazione dell'AVCP del 5 marzo 2014.
Ai fini delle operazioni di pagamento il concorrente potrà seguire le modalità indicate sul sito internet della A.N.AC..
La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante o con la esibizione con la copia del versamento ovvero fornendo una dichiarazione ex artt. 38 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., attestante l'avvenuto pagamento del contributo.
Il Versamento del Contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione è a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 15 - CAUZIONE PROVVISORIA

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune di Castrofilippo, di una cauzione provvisoria in conformità di quanto stabilito dal D Lgs 50/2016 a garanzia delle obbligazioni assunte con la presentazione della propria offerta.
Tale cauzione dovrà essere di Euro **€.8.470,64** pari al 2% dell'importo dell'appalto di Euro 423.532,06 al netto dell'I.V.A.
Per i concorrenti in possesso della certificazione di qualità UNI CEI ISO 9000 e EN ISO 14001 l'importo della cauzione è ridotto del 50% e, pertanto, dovrà essere di Euro 4.235,32.
La cauzione provvisoria dovrà essere prestata a garanzia della serietà dell'offerta, della corretta partecipazione alla gara, dell'adempimento delle obbligazioni ed oneri tutti inerenti alla partecipazione alla gara medesima, nonché a garanzia della sussistenza dei requisiti dichiarati in sede di gara e della conclusione del contratto d'appalto in caso di aggiudicazione.
La cauzione sarà svincolata secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 50/2016. La cauzione provvisoria dovrà essere, a pena di esclusione, valida per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte e contenere l'impegno del garante di estendere la validità della garanzia per ulteriori 90 (novanta) giorni per richiesta della stazione appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza originaria non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui al D.Lgs. n. 50/2016, dovrà, a pena di esclusione, essere a prima domanda, solidale, indivisibile e con l'espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione nonché all'eccezione di cui all'art. 1957 c.c. secondo comma. La cauzione dovrà essere intesta al Comune di Castrofilippo.
Unitamente con la cauzione provvisoria il concorrente dovrà produrre una dichiarazione mediante la quale un fideiussore si obblighi a rilasciare, in caso di aggiudicazione della gara, la garanzia richiesta dal D.Lgs. n. 50/2016 per la puntuale esecuzione del contratto d'appalto.
Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 16 -CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipula del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere alla costituzione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., pari al **10%** (**dieci percento**) dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10 per cento,

la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.
La garanzia fideiussoria di cui al comma 1, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo n. 385 del 01 settembre 1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare della Stazione Appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/2006, come modificato dalla lettera p) del comma 1 dell'articolo 2 del D.Lgs. 152/2008, l'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di R.T.I. la riduzione è accordata soltanto nell'ipotesi di possesso del requisito da parte di tutte le imprese associate.
Tale cauzione dovrà sempre essere necessariamente integrata qualora la stessa, per qualsiasi motivo, venisse decurtata. La Stazione Appaltante potrà incamerare tale cauzione, salvo in ogni caso il diritto al risarcimento dei maggiori danni, nei casi di decadenza previsti dal presente capitolato o dalla legge e, nel caso di risoluzione del contratto, per fatto e colpa imputabili all'appaltatore. In tali casi, l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà automaticamente, per effetto della declaratoria di decadenza o della dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c. nei casi in cui tale clausola è prevista, od a seguito di mancata ottemperanza alla diffida intimata ai sensi dell'art. 1454 c.c. nel termine ivi assegnato.
La mancata costituzione della garanzia in argomento determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo precedente da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di cessazione del servizio e della conseguente consegna al nuovo aggiudicatario,su autorizzazione della Stazione Appaltante. La cauzione sarà integrata in relazione alle dinamiche del canone annuo durante l'arco di validità del contratto.
Durante il corso del contratto la cauzione definitiva può essere incamerata dalla Stazione Appaltante in caso di:

- decadenza dell'Appaltatore dal contratto;
- risoluzione del contratto per fatto e colpa dell'Appaltatore;
- violazione di obblighi contrattuali: in questo caso l'acquisizione da parte della Stazione Appaltante avverrà previa comunicazione di apposita diffida e qualora l'Appaltatore non abbia adempiuto nel termine assegnatole;
- danni subiti dalla Stazione Appaltante per fatto e colpa dell'Appaltatore.

Spetta in ogni caso alla Stazione Appaltante, in presenza di danni, il diritto al risarcimento ed in ogni caso al rimborso delle maggiori spese.

Si precisa che, in caso di costituendi R.T.I., la suddetta cauzione deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e sottoscritta, almeno, dal rappresentante legale della impresa capogruppo mandataria.
La cauzione sarà svincolata dopo 180 (centottanta) giorni dall'ultimazione del servizio, verificati tutti gli adempimenti di legge a cui l'Impresa era tenuta.
La materia resta comunque disciplinata dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.. Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore.

Articolo 17 - POLIZZA ASSICURATIVA

La ditta aggiudicataria dovrà stipulare una polizza assicurativa a massimale unico non inferiore a Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) per sinistro, a copertura di tutti i rischi connessi alle attività contrattuali, stipulata con primaria compagnia di assicurazione. Tale polizza, di durata pari alla durata contrattuale, dovrà espressamente considerare quali terzi anche i dipendenti della Stazione Appaltante.
La polizza assicurativa dovrà tenere indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinata, salvo quelli da errore, azioni di terzi o cause di forza maggiore che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi sino alla conclusione degli stessi.
Copia della polizza deve essere consegnata alla firma del contratto. Tutte le spese inerenti o conseguenti saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore. L'Appaltatore resterà unico e esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali della polizza assicurativa stipulata.

Articolo 18 - CESSIONE D'APPALTO

È assolutamente vietata la cessione del contratto di appalto, fuori dei casi previsti dall'art. 116 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. o da altre norme di legge in materia di contratti pubblici, pena l'immediata, incondizionata ed unilaterale risoluzione del contratto stesso da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 19 - SUBAPPALTO - AVVALIMENTO

In ragione della particolarità del servizio non è ammesso il ricorso al subappalto.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto dei limiti e delle altre disposizioni stabiliti dall'art. 49 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i..

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa Impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, né che partecipino alla gara sia l'Impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

L'operatore economico concorrente e l'Impresa ausiliaria saranno responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la conclusione del contratto di appalto.

Articolo 20 - OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto del progetto allegato all'offerta tecnica, "progetto dei servizi" e comunque nel rispetto della tempistica di cui al presente capitolato.
In particolare:

- l'appaltatore sarà responsabile del perfetto svolgimento dei servizi, dei beni eventualmente consegnatigli dalla Stazione Appaltante, della disciplina e dell'operato del proprio personale;

- l'appaltatore sarà responsabile civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione dei servizi, secondo quanto disposto dalla legge;
- l'Appaltatore collaborerà a tutte le iniziative dirette a migliorare il servizio man mano che esse verranno studiate e poste in atto dall'Ufficio Igiene Urbana stesso;
- l'Appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente all'ufficio indicato dall'Appaltante, tutte quelle circostanze ed evenienze che, rilevate nell'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto, possano impedirne il loro corretto svolgimento. È fatto altresì obbligo di denunciare immediatamente agli agenti di polizia municipale qualsiasi irregolarità riscontrata (getto abusivo di materiali, deposito di immondizie sulla strada, o fuori dei recipienti prescritti, di capacità insufficiente, o comunque introdotti, o fuori dalla porta di ingresso in modo da ingombrare il marciapiede o da riuscire nauseante, conferimento nel contenitore differenziato, ecc.) coadiuvando l'opera degli agenti stessi con l'offrire tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore;
- l'Appaltatore è tenuto ad adempiere gli obblighi assicurativi – previdenziali e assistenziali verso gli enti previdenziali (INAIL e INPS);
- l'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- l'Appaltatore dovrà garantire la qualità dei materiali raccolti, secondo quanto specificato nel presente Capitolato;
- l'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
- l'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni;
- gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'appaltatore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse;
- l'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/05/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.

L'appaltatore si obbliga, altresì, fermo restando quanto previsto nel contratto a:

- segnalare all'ufficio igiene urbana ogni circostanza e/o fatto che, rilevati nell'espletamento dei propri compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dall'ufficio igiene urbana;
- osservare e a far osservare al proprio personale tutte le disposizioni del presente Capitolato nonché le norme di legge, decreto, regolamento, che si succederanno, con riferimento all'oggetto e alla natura del contratto;
- adempiere gli obblighi che saranno eventualmente posti da norme future, senza nulla pretendere, fatta salva l'ipotesi dell'eventuale riconoscimento di un'eccessiva onerosità sopravvenuta;
- osservare e a far osservare al proprio personale il Regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani approvato dal Comune nonché le altre norme e ordinanze comunali attinenti i servizi oggetto del contratto;

- eseguire gli ordini ed a osservare le direttive, attinenti ai servizi, che saranno emanate dal Comune e dall'Ufficio Igiene Urbana;
- osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale;
- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione all'Ufficio Igiene Urbana, per quanto di competenza di questi ultimi, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto;
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- a nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un responsabile del servizio denominato "Direttore di esecuzione del contratto" che sarà il referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante e, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;
- comunicare il recapito telefonico e fax del "Direttore di esecuzione del contratto", cui l'Ufficio Igiene Urbana potrà far riferimento per pronto intervento, tutti i giorni, ventiquattro ore su ventiquattro.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della Ditta, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e l'Appaltatore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti della Stazione Appaltante, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.
L'Appaltatore dovrà dotarsi, senza nessun onere a carico della Stazione Appaltante, entro la data di avvio dei servizi di raccolta, di una sede operativa, sita nel territorio comunale , eventualmente articolata in immobili ubicati in più luoghi, costituita da settore uffici, servizi per il personale, autorimessa per il ricovero degli automezzi, officina, magazzino deposito attrezzature, materiale di consumo e scorte e piazzali esterni. La localizzazione della sede operativa dovrà essere comunicata al Comune almeno cinque giorni prima della sottoscrizione del contratto.
La sede dovrà essere dotata, inoltre, di locali spogliatoi e servizi igienici per il personale, di locale per le operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei contenitori, degli automezzi e delle attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi appaltati. Il settore uffici sarà munito di telefono fisso e cellulare, fax e casella di posta elettronica. Presso lo stesso, dovrà essere reperibile, durante l'orario di svolgimento dei servizi, il Responsabile o suo sostituto.
Tutti i locali e le aree dovranno essere mantenuti efficienti, funzionali, puliti, igienizzati e conformi ad ogni effetto alle vigenti disposizioni che disciplinano la materia.

Obbligo di documentazione

Fornitura dati ai fini del controllo e della determinazione tariffaria.
L'Appaltatore è tenuto a fornire ogni informazione di carattere tecnico e economico – finanziario sui servizi e ogni altro dato utile per la presentazione della comunicazione annuale al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.lgs. 152/2006 e per l'eventuale predisposizione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto. Eventuali sanzioni amministrative, comminate al Comune, o eventuali danni dallo stesso subiti a seguito di mancanze o di errori nelle comunicazioni dell'Appaltatore, saranno allo stesso addebitati

Realizzazione di una banca dati georeferenziata

È fatto obbligo al gestore a proprie cure e spese ed utilizzando il "Sistema di monitoraggio e controllo delle flotte", previsto e descritto nel Piano di Intervento, la realizzazione di una banca dati per il controllo delle attività che si svolgono sul territorio basato sull'utilizzo di tecnologie GIS per la vigilanza sui percorsi degli automezzi e per l'archiviazione dei dati.
A tale fine, l'Appaltatore dovrà predisporre ed aggiornare (con cedenza almeno semestrale), la cartografia (su supporto cartaceo ed informatico) in cui siano evidenziati i percorsi dei mezzi impiegati nella raccolta degli RSU e assimilati e la dislocazione dei contenitori nei modi e nella forma concordata con la Stazione Appaltante. Tali informazioni costituiranno la "banca dati georeferenziata" di proprietà ed utilizzabile dall'Appaltante ed aggiornabile da parte dell'Appaltatore.

Documentazione sull'andamento dei servizi in appalto

L'Appaltatore trasmetterà all'ufficio Igiene Urbana i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati. Tali informazioni dovranno riguardare:

- ✓ le quantità raccolte mensilmente relativamente alle singole frazioni, recuperabili e non;
- ✓ gli aspetti organizzativi dei servizi.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla:

- ✓ predisposizione e trasmissione via e-mail, alla casella di posta che sarà comunicata dall'Ufficio Igiene Urbana di Castrofilippo, almeno 8 giorni prima, di una scheda contenente le eventuali variazioni alla frequenza e/o modalità di ogni singolo servizio da espletare rispetto al Piano di intervento ("progetto dei servizi" come da offerta presentata in sede di gara e aggiudicata dalla stazione appaltante);
- ✓ trasmettere i dati delle pesature di cui all'articolo 4 del presente Capitolato, in formato excel ed i relativi formulari laddove ne sia previsto l'obbligo dalla normativa vigente;
- ✓ stilare e trasmettere mensilmente l'elenco aggiornato del personale impiegato per lo svolgimento dei servizi indicante il nominativo, l'inquadramento e la qualifica;
- ✓ la rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli secondo quanto previsto nel paragrafo "*Realizzazione di una banca dati georeferenziata*" del presente articolo;
- ✓ segnalazione di conferimenti anomali (evidenziati dall'apposizione dell'adesivo di non conformità): alla fine di ogni turno di servizio dovrà essere trasmesso, tramite fax, all'Ufficio Igiene Urbana ed alla Polizia Municipale del comune di Castrofilippo, un documento, la cui struttura sarà concordata tra la Stazione Appaltante e la Ditta Aggiudicataria, riportante le eventuali difformità di conferimento da parte delle utenze;
- ✓ segnalazione di eventuali ingombranti depositati in modo incontrollato presso la sede stradale, la cui presenza dovrà essere segnalata dalla squadra raccolta o dagli operatori deputati allo spazzamento;
- ✓ comunicazione mensile (entro il 10 del mese successivo) all'Ufficio Igiene Urbana dei dati relativi ai quantitativi delle frazioni di rifiuto conferite (frazione secca non riciclabile ed umida, imballaggi in carta e cartone, ecc.). A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, verrà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna, od altro documento equivalente, nonché i relativi formulari, che attestino quantità e destinazione del rifiuto.

L'Appaltatore fornirà, su richiesta, relazione scritta all'ufficio igiene urbana in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed alla eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino ai criteri di massima efficienza, efficacia ed economicità della gestione integrata e si armonizzino, a discrezione della Stazione Appaltante, all'organizzazione del servizio secondo quanto previsto dal presente Capitolato d'oneri e dal Piano di Intervento del comune di Castrofilippo. Dette informazioni dovranno essere fornite con le modalità stabilite di comune accordo con la Stazione Appaltante.

L'Appaltatore presenterà, inoltre, al Comune, con cadenza semestrale, entro il decimo giorno del mese successivo a quello in cui è terminato il semestre di riferimento, una relazione, datata e sottoscritta, riepilogativa delle attività eseguite nel semestre, recante l'analisi delle informazioni e dei dati forniti nei rapporti mensili, evidenziando anche i risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata, di produzione totale di rifiuti urbani e per singole frazioni merceologiche e di gradimento e fruibilità dei servizi da parte degli utenti. L'Appaltatore, nella relazione, sarà tenuto a presentare eventuali proposte riferite a possibili interventi da avviare nel semestre successivo al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi, senza poter richiedere, comunque, maggiori compensi, poiché tali interventi si intenderanno compresi nel corrispettivo contrattuale.
Tutti i predetti resoconti e relazioni dovranno essere forniti in formato cartaceo e elettronico idoneo per i personal computer in uso presso l'Ufficio Igiene del Comune.
L'Appaltatore sarà tenuto a eseguire:

a) monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti. Dell'esito di tali monitoraggi e controlli, sarà fornita apposita relazione al Comune corredata dalle indicazioni sul tipo di rifiuto e sui luoghi in cui tali monitoraggi e controlli sono stati eseguiti, nonché da proposte per incrementare la qualità, in termini di purezza, dei predetti rifiuti. Laddove i rifiuti non fossero conformi al tipo di contenitore cui sono destinati, l'Appaltatore dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate. Il contenuto dell'avviso dovrà essere previamente approvato dalla Stazione Appaltante. I monitoraggi e i controlli in questione dovranno essere eseguiti almeno in un ciclo di cinque giornate lavorative ogni semestre. Gli stessi saranno aggiuntivi rispetto a quelli cui è tenuto il personale dell'Appaltatore all'atto del prelievo o dello svuotamento dei contenitori come previsto all'articolo 4 del presente Capitolato;
b) il rilevamento, con cadenza semestrale, del gradimento del servizio da parte degli utenti (servizio di *customer care*) attraverso questionari distribuiti agli utenti. Dovrà essere contattato un campione significativo di utenti per ogni anno di vigenza del contratto. Del rilevamento dovrà essere fornita apposita relazione al Comune entro il decimo giorno successivo alla fine del semestre. La relazione dovrà anche contenere le azioni proposte per il miglioramento delle condizioni di fruibilità del servizio, azioni che l'Appaltatore dovrà realizzare senza poter pretendere integrazioni al corrispettivo contrattuale.

Le relazioni di cui ai precedenti punti a) e b) dovranno essere allegate alla relazione semestrale citata in precedenza.
I resoconti e le relazioni presentate dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo costituiranno un elemento essenziale per le valutazioni dei Comuni in merito alla liquidazione delle fatture emesse dall'Appaltatore.
Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla ditta Aggiudicataria di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi.
L'Appaltatore ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento del servizio.
L'impresa è comunque tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie, relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante.

Obblighi ed oneri diversi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore è altresì obbligato a quanto di seguito elencato:

- ✓ in casi eccezionali, eventuali raccolte o prestazioni oltre le frequenze stabilite dovranno essere eseguite entro giorni uno dalla richiesta dell'Ufficio Igiene del Comune. Dette operazioni saranno compensate a norma degli articoli 3 e 9 del presente Capitolato;

- ✓ i mezzi impiegati nella raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati dovranno essere idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel presente Capitolato;
- ✓ nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere che richiedono interventi particolari e non previsti dal capitolato, in particolare se trattasi di rifiuti pericolosi, sul suolo pubblico o ad uso pubblico, l'Appaltatore dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Igiene, provvedendo in linea straordinaria e urgente a darne comunicazione agli Enti Pubblici interessati (ASP, ARPA, Regione, Provincia, ecc). In tali casi, l'Appaltatore dovrà tempestivamente comunicare all' Ufficio Igiene Comunale le operazioni che intende compiere, indicare la relativa spesa presunta ed ottenere il nulla-osta per l'esecuzione degli interventi necessari del caso. Dovrà collaborare con gli Uffici competenti per le decisioni del caso ed eseguire le ordinanze emesse dalle Autorità competenti e che riterranno di emetterle ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Le spese dovranno in ogni caso essere dimostrate ai fini della rivalsa verso i soggetti obbligati.
- ✓ I servizi oggetto dell'appalto, di cui al presente Capitolato, sono ad ogni effetto servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, come tale assoggettati alla disciplina dell'art. 177, secondo comma, del citato Decreto Legislativo 152/2006 e ss.mm.ii..Tali servizi non potranno quindi essere sospesi o abbandonati, eccettuato unicamente il caso di provata causa di forza maggiore. La Ditta che risulterà aggiudicataria è obbligata al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990 n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non potranno, in nessun caso, essere considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili l'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la mancata corresponsione delle retribuzioni ovvero il ritardo nel pagamento delle stesse, per mensilità già corrisposte dall'Ente appaltante all'Appaltatore, ingiustificate variazioni nella distribuzione del carico di lavoro rispetto a quanto previsto dal contratto di appalto, ecc.
- ✓ L'Appaltatore è tenuto all'osservanza delle leggi e disposizioni, vigenti e future, in materia, sia a livello Nazionale che Regionale, nonché dei Regolamenti Comunali per il servizio e sue successive modifiche e integrazioni, dei documenti di indirizzo emessi dall'Amministrazione Regionale o Provinciale e/o da qualsiasi altro soggetto pubblico avente autorità o competenza sulla materia.
- ✓ Sono posti a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e il posizionamento della segnaletica mobile occorrente per lo svolgimento dei servizi in appalto; quella fissa, invece, sarà concordata tra l' Ufficio Igiene Comunale e la Ditta Appaltatrice, così come anche la tipologia realizzativa, osservando le disposizioni contenute nel vigente nuovo Codice della strada.
- ✓ La Ditta Aggiudicataria oltre agli oneri espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, assumerà tutti i rischi connessi alla prestazione delle attività oggetto dei servizi di cui trattasi, nonché ogni altra attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle condizioni contrattuali.

Articolo 21- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE VERSO LA STAZIONE APPALTANTE E VERSO I TERZI

L'Appaltatore sarà responsabile verso l' Ufficio Igiene Comunale del buon andamento e del buon esito di tutti i servizi assunti, nonché della disciplina dei propri dipendenti.
L'Appaltatore individuerà tra il proprio personale i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con la struttura tecnico-amministrativa dell' Ufficio Igiene Comunale.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno o inconveniente causato dal proprio personale, dai propri mezzi e dalle proprie attrezzature nei confronti della Stazione Appaltante o di terzi. Conseguentemente, con la sottoscrizione del contratto l'Appaltatore si obbliga a sollevare la Stazione Appaltante da qualunque azione, pretesa o molestia che potesse derivargli da terzi per mancato o per negligente adempimento degli obblighi contrattuali nonché da qualsivoglia responsabilità civile o penale al riguardo.
L'appaltatore è inoltre tenuto a stipulare una polizza assicurativa a beneficio dei Comuni nei territori in cui è espletato il servizio oggetto del presente capitolato, a copertura del rischio da responsabilità civile per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate, per una copertura assicurativa pari al 20 % dell'importo posto a base di gara.
L'appaltatore è altresì obbligato a costituire apposita polizza assicurativa per danni arrecati a terzi da mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento del servizio, in dipendenza di atti vandalici, eventi calamitosi, ecc, come previsto nell'articolo 17 del presente Capitolato d'Oneri.
Le garanzie sopra indicate potranno essere costituite con polizza unica.
Fatti salvi gli interventi in suo favore da parte di Società assicuratrici, l'Appaltatore risponderà comunque direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti della Stazione Appaltante. In ogni caso, la Stazione Appaltante avrà diritto di incamerare, prelevandole dai canoni dovuti all'Appaltatore, tutte le somme che sia stato costretto a pagare a terzi per fatti o eventi rientranti nella responsabilità dell'Appaltatore ai sensi del presente articolo.
È fatto obbligo all'Appaltatore di segnalare immediatamente all' Ufficio Igiene Comunale tutte le circostanze e i fatti rilevati nell'espletamento dei servizi, che possano impedirne o turbarne il regolare svolgimento, nonché tutte le situazioni che possano comportare rischi per la sicurezza dei cittadini con conseguenti responsabilità civili o penali.

Articolo 22 - FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n. 9/2010 il comune provvederà al pagamento del corrispettivo di cui al precedente articolo 9, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi. Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali.
Ai sensi del comma 2, lettera d, articolo 4 L.R. n. 9/2010, il Comune di Castrofilippo, provvederà all'adozione della delibera di cui all'articolo 159, comma 2, lettera c, del D.Lgs. n. 267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.
Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 191 del su richiamato D.Lgs n. 267/2000.
Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa, comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.
Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, sia di quelli ordinari che di quelli straordinari, così come elencati nel presente Capitolato, la Stazione Appaltante corrisponderà all'Appaltatore il canone fissato contrattualmente, risultante dall'offerta in base alla quale sarà effettuata l'aggiudicazione. Con il pagamento del canone, dovendosi in ogni caso ritenere per accertato che l'Appaltatore abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi, si intenderanno remunerati tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie e qualunque altra spesa necessaria o comunque propedeutica alla perfetta esecuzione del contratto, nonché qualsiasi altro onere inerente o conseguente a detta esecuzione.
I pagamenti delle rate mensili per l'espletamento dei servizi appaltati, saranno effettuati, dietro presentazione di apposita fattura , vistata dal responsabile del servizio, con apposita determina dirigenziale di liquidazione, entro i termini previsti dalla normativa vigente in materia (secondo

quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002) dalla presentazione della relativa fattura accompagnata dagli opportuni giustificativi, a mezzo di regolare mandato di pagamento, dopo l'accertamento da parte dell'Ufficio Igiene Urbana degli adempimenti di legge propedeutici al pagamento. In caso di ritardato pagamento l'Appaltatore avrà diritto a percepire interessi moratori ai sensi del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii..

In particolare, il pagamento dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla presentazione della relativa fattura. Le parti sono d'accordo nel ritenere tale termine di pagamento non iniquo, né gravoso per la parte creditrice.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto ed il CIG (Codice Identificativo Gara) cui si riferisce e dovrà essere intestata e spedita alla Stazione Appaltante .

Come meglio specificato successivamente, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 2 comma 1 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, come modificato dall'art. 28 della L.R. n. 6 del 14/5/2009, ha l'obbligo di indicare un conto corrente unico sul quale la Stazione Appaltante, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia") e sue ss.mm.ii., farà confluire tutte le somme relative all'appalto, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari. L'appaltatore è tenuto ad avvalersi di tale conto corrente per tutte le operazioni relative all'appalto, compresi i pagamenti delle retribuzioni al personale da effettuarsi esclusivamente a mezzo di bonifico bancario, bonifico postale o assegno circolare non trasferibile. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma comporta la risoluzione per inadempimento contrattuale.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Appaltatore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora la Ditta si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata A.R. dalla Stazione Appaltante. Queste ultime potranno altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

I pagamenti, previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva (DURC) ai sensi dell'art. 5, comma 2, L. n. 82/1994, nonché previa verifica delle inadempienze esattoriali ai sensi della L. 40/2008, verranno liquidati a presentazione di fattura, a seguito di accertamento da parte dell'Ufficio Igiene Urbana sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando eventuali penali stabiliti da contratto.

I corrispettivi della raccolta differenziata saranno di esclusiva pertinenza del Comune di Castrofilippo. Servizi accessori e/o eventuali altri servizi da attivare successivamente a richiesta dell'Ufficio Igiene Urbana, saranno remunerati sulla base del vigente prezziario regionale.

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inottemperanza agli obblighi suddetti, dovuti a diretta responsabilità dell'impresa, accertata dalla Stazione Appaltante o segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ufficio Igiene Urbana contesterà l'inadempienza all'Appaltatore ed il Comune procederà alla sospensione dei pagamenti delle fatture ed assegnerà un termine non superiore ai trenta giorni entro il quale il gestore dovrà procedere a regolarizzare tali adempimenti.

Trascorso infruttuosamente tale termine si procederà ad una ritenuta del 20% sui pagamenti dei corrispettivi contrattuali, destinando le somme accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'Appaltatore della somma accantonata non potrà essere effettuato fino a quando non sia stato accertato l'integrale assolvimento di tutti gli obblighi predetti. Per le ritenute dei pagamenti di cui sopra l'Appaltatore non può opporre eccezione o riserva alcuna alla Stazione Appaltante, né ha titolo per richieste di indennizzi o risarcimenti. Qualora l'Appaltatore non adempia nel termine

prescritto a regolarizzare la propria posizione la Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.
Nel caso in cui l'Appaltatore non abbia provveduto al pagamento degli stipendi al proprio personale dipendente, relativi a mensilità già corrisposte, la Stazione Appaltante potrà procedere direttamente a tale pagamento prelevando le somme dal canone e dalle altre somme dovute a qualunque titolo all'Appaltatore.
Per l'esecuzione dei servizi oggetto di gara, il Comune di Castrofilippo corrisponderà al concessionario il canone mensile che risulterà dall'aggiudicazione dei servizi stessi. La fatturazione e le spese dovute per tali servizi saranno a totale carico dell'Amministrazione Comunale.
L'Amministrazione sarà responsabile verso la Ditta concessionaria di eventuali insolvenze o ritardi nei pagamenti. E' esclusa ogni forma di solidarietà nei riguardi dell'Impresa Appaltante, la quale quindi non potrà pretendere alcunché dall' Amministrazione comunale nell'ipotesi di inadempienza.
Il canone sarà stabilito dal relativo contratto e risulterà remunerativo di tutte le operazioni ed obblighi contrattualmente previsti.
Il gestore, alla data di avvio dell'Appalto, risultante da specifico verbale, dovrà disporre di tutti i mezzi e le attrezzature per garantire l'esecuzione dei servizi in appalto. **E' previsto un periodo transitorio iniziale massimo di 2 (due) mesi, nel quale è comunque garantita l'esecuzione di tutti i servizi di raccolta e trasporto di rifiuti e di spazzamento e tutti i servizi connessi previsti nel presente capitolato. In tale periodo transitorio, il servizio di raccolta dei rifiuti sarà effettuato in maniera indifferenziata, con l'impegno della ditta aggiudicataria di avviare comunque in detto periodo ogni adempimento e/o attività propedeutica (comunicazione, fornitura contenitori, ecc...) alla immediata attivazione, decorso il termine massimo di due mesi, del servizio di raccolta differenziata. Decorso tale termine massimo, il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità tutte elencate nel presente Capitolato, con particolare riferimento all'avvio del servizio di raccolta differenziata**. Al termine del periodo transitorio di cui sopra, è fatto obbligo al gestore di riprodurre alla stazione appaltante un dettagliato elenco contenente tutti i mezzi e le attrezzature in dotazione per l'espletamento del servizio a regime come da progetto, specificandone per ognuno la marca, il modello, il n. da targa o di matricola del telaio, l'anno di immatricolazione.

Articolo 23 - TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.
In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiana SPA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP).
L'Appaltatore è inoltre obbligato al rispetto delle norme vigenti, nonché di ogni altra normativa in materia di pagamenti e fatturazione, approvata successivamente all'aggiudicazione, senza alcun diritto a pretendere aumenti del canone in relazione agli eventuali adeguamenti resi necessari dall'entrata in vigore di nuove norme successivamente intervenute.
A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato entro sette giorni dall'accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

Articolo 24- MISURE PER IL CONTRASTO DEL LAVORO NERO

L'Appaltatore è tenuto a tenere l'elenco aggiornato del personale impiegato, specificandone la qualifica e le mansioni svolte e ad osservare le misure per il contrasto del lavoro nero e per la promozione della sicurezza dei luoghi di lavoro come riportate nell'art. 36-bis del D.Lgs. n. 223 del 04/07/2006 e ss.mm.ii. (ad esempio obbligo per il personale occupato di esibire la tessera di riconoscimento).
L'appaltatore dovrà mettere a disposizione dell'Ente appaltante i fogli giornalieri di presenza del personale impiegato.

Articolo 25 - REVISIONE PREZZI

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto dell'appalto resterà invariato per tutta la durata del servizio.

Articolo 26 - INFRAZIONE E PENALITÀ

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali rilevato dal direttore dell'esecuzione del servizio, l'Appaltatore avrà l'obbligo di adempiere nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, fermo restando le altre forme di responsabilità dello stesso addebitategli, sarà passibile delle sanzioni amministrative appresso indicate:

1. In caso di mancata effettuazione di un intero servizio (raccolta porta a porta, spazzamento – trasporto dei rifiuti agli impianti) verrà applicata la decurtazione pari all'importo del servizio stesso incrementato del 20% (venti percento), per ogni giornata di interruzione.
2. In caso di sciopero, si applicherà la trattenuta pari al corrispettivo delle giornate interessate, assicurando il compenso per i soli servizi effettivamente svolti.
3. Nel caso di parziale effettuazione di servizi si applicheranno le seguenti sanzioni:
   a) per ogni utenza non servita/centinaia di metri lineari non spazzati in un giorno di servizio la penalità applicata sarà pari a € 5,00 (cinque) con un minimo di € 50,00 (cinquanta);
   b) per difformità delle caratteristiche qualitative dei contenitori dalle richieste contrattuali: € 100,00 (cento) per contenitore per ogni contestazione;
   c) per utilizzo di un numero di contenitori insufficiente al corretto e regolare svolgimento dei servizi: € 100,00 (cento) per ogni contestazione;
   d) mancata consegna di contenitori entro i termini stabiliti: € 100,00 (cento) per ogni utenza;
   e) in caso di utilizzo di veicoli in quantità inferiore o con caratteristiche difformi da quelle richieste per il corretto svolgimento del servizio, l'appaltatore dovrà provvedere all'integrazione e/o sostituzione del mezzo con quello previsto, inoltre verrà applicata una penalità pari a € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
   f) mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento o trattamento o recupero o riciclaggio: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
   g) omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
   h) inadeguato stato di conservazione o di manutenzione dei veicoli: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
   i) mancata manutenzione delle eventuali attrezzature nella Piazzola di raccolta: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
   j) mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato: € 200,00 (duecento) per ogni contestazione;
   k) svolgimento del servizio con personale in numero inferiore a quello richiesto per il

corretto svolgimento del servizio: € 100,00 (cento) per ogni unità di personale in meno accertata;

l) mancata rimozione entro i termini previsti dal presente Capitolato dalla segnalazione di scarichi abusivi: € 500,00 (cinquecento) per ogni contestazione;
m) irregolarità commesse dal personale o documentato comportamento scorretto verso il pubblico o documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni da parte del personale: € 100,00 (cento) per ogni contestazione;
n) mancato uso da parte del personale di vestiario, attrezzature idonee e tesserino di riconoscimento: € 50,00 (cinquanta) per addetto e per giorno;
o) mezzi privi del logo della Ditta appaltatrice € 100,00 (cento) per mezzo e per mese o frazione superiore a gg. 15;
p) ogni mancato o ritardato lavaggio cassonetti: € 50,00 (cinquanta) per contenitore e per giorno di ritardo;
q) mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio: € 100,00 (cento) per ogni giorno di ritardo;
r) mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti €/utenza 50,00 (cinquanta);
s) ogni inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio: € 250,00 (duecentocinquanta) per ogni episodio;
t) ogni mancata o ritardata trasmissione di dati ed informazioni richieste in forma scritta di cui all'articolo 20: € 100,00 (cento) per ogni episodio;
u) mancato svolgimento dei monitoraggi e controlli della qualità dei rifiuti di carta, cartone, vetro, plastica, organico (frazione umida) conferiti dagli utenti previsti dall'articolo 20 e delle obbligazioni ivi indicate: € 500,00 (cinquecento per ogni contestazione;
v) mancata effettuazione delle manutenzioni periodiche ordinarie della Piazzola di raccolta € 200,00 (duecento) per ogni episodio;
w) mancata e/o ritardata apertura della Piazzola di raccolta € 50,00 (cinquanta) €/h.

4. Per irregolare raccolta delle frazioni degli RSU con conseguente miscelamento delle frazioni riciclabili e non, per mancata o irregolare consegna nella Piazzola di Raccolta o nell'impianto di trattamento/recupero del materiale prelevato mediante raccolta differenziata verrà applicata una penale pari a € 500,00 (cinquecento);
5. per la contaminazione del suolo o versamento e abbandono di rifiuti sarà applicata una penalità da un minimo di €. 1.000,00 (mille), oltre alla rimozione dei rifiuti ed al ripristino immediato dei luoghi;
6. per qualsiasi altra violazione dei patti contrattuali non espressamente indicati nel presente articolo sarà applicata una penalità da un minimo di €. 500,00 (cinquecento), da determinarsi di volta in volta, con provvedimento del Responsabile del Servizio Igiene Urbana;

Le infrazioni potranno essere accertate dai Comandi di Polizia Municipale e dal personale dell'Ufficio Igiene Urbana competente.

Il Responsabile del Servizio dell'appaltante procederà immediatamente alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata, fax o PEC, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro cinque giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte al Responsabile dell'Ufficio Igiene Urbana che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate. Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate all'Appaltatore anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dell'impresa stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate. L'ammontare delle sanzioni e l'importo delle spese per i lavori o per le forniture eventualmente eseguite d'ufficio sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza, in caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate. Nell'eventualità che la rata non offra margine

sufficiente, l'Appaltante avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di decadenza dell'appalto. Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate. L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa dell'Appaltante nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze; né pregiudica il diritto dell'Appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.
Se la Ditta non interviene nei tempi indicati a rimuovere il disservizio, l'Amministrazione Comunale, salva l'applicazione delle penali di seguito indicate ed il risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato, è automaticamente autorizzata a rivolgersi ad altra Ditta, a spese dell'appaltatrice, in sostituzione di quest'ultima.

Articolo 27 - PENALITÀ PER MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI RACCOLTA DIFFERENZIATA

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati nel presente Capitolato **e, in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,35 % dell'importo annuale posto a base d'asta da parte dell'Ente appaltante**, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.
Pertanto, nel corso dell'espletamento del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.
Nel caso di mancato avvio nei modi e tempi fissati dal presente capitolato della raccolta differenziata, ovvero di mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, ferma restando l'applicazione della penale suddetta, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di **risolvere unilateralmente,** il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.
La percentuale di raccolta differenziata, oggetto del presente articolo, è calcolata ai sensi dell'allegato 2 della circolare del presidente della Regione Sicilia del 5 febbraio 2009.
Per ciò che concerne il calcolo dei RUB da collocarsi in discarica si farà riferimento al metodo standardizzato di cui all'allegato 8 - "*Adeguamento del programma per la Riduzione dei Rifiuti Urbani Biodegradabili da smaltire in discarica al nuovo Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia*" del Piano di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (maggio 2012).
L'Appaltatore dovrà conferire le frazioni secche recuperabili, provenienti dalla raccolta differenziata, nonché i rifiuti speciali pericolosi e non provenienti, per il definitivo smaltimento e/o recupero, presso impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, che verranno indicati dalla stazione appaltante.
Rimangono a carico dell'Appaltatore tutte le incombenze previste dalla normativa vigente in materia, per un corretto trasporto e conferimento, sollevando l'Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità in ordine al servizio in argomento.
I contributi provenienti dai consorzi di filiera CONAI relativi al materiale recuperabile, rimanendo la proprietà dei rifiuti dell'Appaltante, saranno introitati dalla Stazione Appaltante.

Articolo 28- STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'articolo 11, commi 9 e 13, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, entro il termine di sessanta giorni dall'acquisizione di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Tutte le spese inerenti o conseguenti la stipulazione del contratto

saranno a totale ed esclusivo carico dell'Appaltatore. Inoltre è facoltà dell'Amministrazione Comunale, procedere alla consegna anticipata del servizio al fine di garantire l'igiene e salute Pubblica.

Articolo 29 - CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività amministrata dai comuni in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n. 9/2010.
Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'Appaltatore.
In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

Articolo 30 - RISOLUZIONE

La Stazione Appaltante potrà chiedere, in qualsiasi momento, la risoluzione anticipata del contratto per comprovati inadempimenti dell'Appaltatore e qualora si verificassero fatti che, a giudizio della stessa Stazione Appaltante, rendessero impossibile la prosecuzione del rapporto contrattuale.
Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art. 1456 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi al gestore con raccomandata A/R, in tutti i casi indicati nel presente capitolato e nei casi che seguono:

- **mancato avvio nei modi e tempi fissati dal presente capitolato della raccolta differenziata, ovvero di mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati**
- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e ss.mm.ii. e D.Lgs. n.159 del 06 settembre 2011.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e/o dall'eventuale verbale di consegna anticipata e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- ripetuto conferimento di rifiuti differenziati (recuperabili/ricalcabili/riusabili) agli impianti di smaltimento finale;
- applicazione di oltre cinque penalità di cui all'articolo 27 nel periodo di un anno;
- gravi irregolarità o deficienze riscontrate nell'esecuzione dei servizi affidati che abbiano arrecato o possano arrecare danno al Comune;
- abituale inadempienza, deficienza o negligenza nello svolgimento dei servizi qualora la gravità e la frequenza delle infrazioni compromettessero il regolare svolgimento del servizio stesso;
- il mancato mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di vigenza dell'appalto;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- qualora a carico dell'Appaltatore venga emessa: sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e D.M. n. 406/98;

- l'appaltatore abbia ripetutamente violato gli obblighi nascenti dai contratti collettivi ed individuali nei confronti dei dipendenti ed, in particolare, si sia reso insolvente verso i medesimi dipendenti e gli istituti assicurativi (INPS, INAIL etc), salvo eventuali rateizzazioni accordate da tali enti;
- qualora venga accertato da parte del Responsabile del Procedimento che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune, ai sensi del precedente articolo 16;
- impedimento manifesto da parte del gestore dell'esercizio dei poteri di controllo dell'Ufficio Igiene Urbana;
- abbia violato l'obbligo di provvedere al regolare pagamento delle imposte dovute secondo la legislazione nazionale di appartenenza, salvo eventuali rateizzazioni accordate;
- abbia violato le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori, nonché le condizioni di lavoro previste dalla legge e dai contratti collettivi di lavoro;
- abbia ceduto totalmente od anche solo parzialmente il contratto di appalto o conferito in subappalto, totale o parziale, le prestazioni oggetto del medesimo appalto, in qualsiasi forma o modo sia stato attuato;
- abbia svolto privatamente servizi di raccolta e/o smaltimento di rifiuti sul territorio Comunale, senza esserne stato autorizzato;
- nel corso dell'appalto, nei confronti dell'Appaltatore e/o, nel caso di Società, nei confronti degli amministratori e dei soci muniti di poteri di rappresentanza dei componenti dell'organo di controllo (se esistente), del/i direttore/i tecnico/i dell'impresa, nonché dei medesimi soggetti relativi a Società ed Imprese, che, anche successivamente alla stipula del contratto di appalto, abbiano costituito con l'Appaltatore situazioni di controllo (come controllante o controllato) o di collegamento, secondo la previsione di cui all'art. 2359 c.c. sia intervenuta anche una delle seguenti situazioni:
- siano state emesse sentenze o siano stati instaurati procedimenti penali per reati di stampo mafioso;
- siano intervenuti provvedimenti o siano stati promossi procedimenti diretti all'applicazione delle misure di prevenzione di cui alla legge 1423/1956 ed alla legge 575/1965;
- siano state applicate misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- siano intervenuti provvedimenti estensivi degli effetti di misure di prevenzione adottate in virtù della legge 575/1965 nei confronti di un convivente o di altri soggetti comunque collegati alle Succitate persone fisiche, comprese quelle relative alle società e di imprese in rapporto di controllo o di collegamento;
- risulti che nel corso dell'appalto od anche in precedenza, l'Appaltatore abbia subito estorsioni (pizzo, usura etc.) ed atti di intimidazione o loro tentativi (richieste di tangenti, pressione per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti in favore di determinate imprese, danneggiamento o furto di beni aziendali) o sia stato in qualsiasi modo condizionato nell'acquisto di materie prime o nel nolo dei mezzi ed attrezzature, senza avere denunciato tali circostanze alla committente ed alla Autorità giudiziaria. La Stazione Appaltante, negli anzidetti casi, si riserva la facoltà, previamente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, di invitare l'appaltatore a comunicare, nel termine che verrà assegnato, le proprie eventuali giustificazioni.

Si procederà, altresì, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della L.R. n. 15 del 20/11/2008, alla risoluzione del contratto nel caso di rinvio a giudizio del legale rappresentante e dei dirigenti

dell'impresa aggiudicataria per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi ai reati di criminalità organizzata.
In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, per quanto di rispettiva competenza, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno nei confronti del gestore.
Nel caso di sospensione, anche parziale, dei servizi, la Stazione Appaltante avrà facoltà di provvedere, direttamente ovvero mediante altra Ditta, alla continuazione degli stessi con addebito all'Appaltatore delle spese e delle eventuali penalità.
Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.
In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.
Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'articolo n. 1672 del codice civile.
In seguito alla risoluzione del contratto, anteriormente alla scadenza convenuta, per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa; in tale caso la Stazione Appaltante potrà rivalersi sulla cauzione, addebitando all'inadempiente, a titolo di penale, la maggiore spesa derivante dall'assegnazione provvisoria dei servizi ad altra Ditta, fino alla scadenza naturale dell'appalto.

Articolo 31 - RECESSO

La stazione appaltante ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante comunicazione scritta da inviarsi con raccomandata A/R al gestore, nei casi di, giusta causa; ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione Appaltante, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del Comune.

Dalla data di efficacia del recesso, la Ditta dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.
In caso di recesso della Stazione appaltante, l'Appaltatore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 codice civile.
L'Amministrazione Comunale si riserva inoltre di annullare in autotutela la presente procedura di gara, di non procedere all'aggiudicazione provvisoria o definitiva, nonché di recedere dal contratto **in caso di sopravvenute novità normative incompatibili con la prosecuzione del contratto**, **e**, comunque, in seguito alla intervenuta emissione da parte dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità del decreto di approvazione del Piano d'Intervento **dell'ARO denominato "*Grotte - Castrofilippo*", con l'avvenuto affidamento del detto servizio a seguito di procedura di affidamento esperita dall'Ufficio ARO nei modi e forme di legge**, senza che

l'appaltatore possa pretendere alcun indennizzo o somme ad altro titolo, ad esclusione del corrispettivo per le prestazioni già effettuate. Tale **potestà** potrà essere esercitata, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire all'Operatore economico con un preavviso di almeno venti giorni.
L'impresa appaltatrice, alla scadenza del contratto, qualora necessario al completo espletamento delle nuove procedure di gara ed al fine di garantire senza soluzione di continuità l'erogazione del servizio, previa richiesta dell'Amministrazione Comunale, sarà tenuta alla proroga del servizio, per un periodo massimo di 6 mesi, al medesimo corrispettivo.

Articolo 32 - VIGILANZA E CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

La vigilanza e il controllo sull'esecuzione dell'appalto competono alla Stazione Appaltante.
Per l'esercizio della vigilanza e del controllo, il Comune potrà effettuare sopralluoghi, ispezioni, prelievi di campioni, pesature, anche ricorrendo a organismi esterni, in qualsiasi momento, anche senza preavviso e l'Appaltatore vi dovrà acconsentire. I predetti controlli potranno essere eseguiti nel territorio comunale e anche presso la sede operativa dell'Appaltatore e sui veicoli e sulle attrezzature dallo stesso utilizzati nonché attraverso verifiche sulla documentazione presente negli uffici dello stesso.
L'Appaltatore è tenuto a collaborare con i soggetti che eseguono la vigilanza e il controllo, fornendo tutte le informazioni che gli saranno richieste.
La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato Speciale d'Appalto.
In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse via fax e/o PEC.
I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.
La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

Articolo 33 - SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 125, commi 9, 10 e 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.

Articolo 34 - PERSONALE

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL). L'Appaltatore, infatti, è tenuto ad applicare al personale tutte le disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (IGIENE AMBIENTALE), anche se l'Appaltatore non avrà aderito alle associazioni di categoria stipulanti o avrà receduto da esse o se il personale non avrà aderito alle associazioni sindacali stipulanti o avrà receduto da esse.
Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente, dall'articolo 19, comma 8, della L.R. n. 9 del 08/04/2010 e

ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, nonché dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e consequenziali. Pertanto, si evidenzia, che l'Appaltatore è obbligato all'assunzione del personale attualmente in forza presso i precedenti appaltatori e/o gestori (passaggio di gestione) nel rispetto di quanto disposto in materia nei contratti collettivi nazionali del settore in cui rientrano i servizi del presente contratto (IGIENE AMBIENTALE) nel rispetto del limite massimo del numero di operatori previsto dal Piano d'Intervento approvato. Eventuali maggiori costi per nuove assunzioni di personale da parte dell'impresa aggiudicataria resteranno a totale carico della stessa senza nulla a pretendere dal Comune di Castrofilippo. L'inosservanza di tale obbligo legittimerà il Comune alla risoluzione immediata del contratto senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di risarcimento di danni o di indennizzi. È fatta salva ogni azione di rivalsa promossa nei confronti dell'Appaltatore dal personale.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice e tenuta:

1. ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
2. a depositare entro 30 giorni alla data di aggiudicazione dell'appalto il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavori;
3. a vestire e calzare il personale secondo quanto previsto dal contratto collettivo nazionale;
4. a dotare il personale di apposito tesserino di riconoscimento;
5. ad assicurare che siano rispettate le disposizioni previste dal Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro Decreto Legislativo, 09.04.2008 n. 81;
6. ad ottemperare alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

L'Appaltatore è, inoltre, tenuto a:

1. garantire la regolare e corretta esecuzione del servizio indipendentemente da ferie, malattia, infortuni o altro. Eventuali carenze o indisponibilità del personale non giustificheranno la mancata corretta e regolare esecuzione dei servizi; pertanto, l'Appaltatore sarà tenuto a attivarsi tempestivamente, eventualmente utilizzando personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine senza alcun onere aggiuntivo per il Comune;
2. dotare il proprio personale di apposita divisa recante il logo e la dicitura permanenti di riconoscimento concordati con l'Ufficio Igiene Urbana;
3. a osservare e a far osservare al personale le norme che interverranno durante la durata del contratto, ivi comprese quelle comunali, con particolare riferimento alle materie della gestione dei rifiuti, dell'igiene e della salute pubblica e del decoro urbano, aventi relazione con i servizi oggetto del contratto.

Tutto il personale addetto ai servizi deve essere fisicamente idoneo e deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti della cittadinanza sia nei confronti dei funzionari o agenti municipali; esso e soggetto nei casi di inadempienza alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

Eventuali mancanze e comportamenti non accettabili del personale possono essere oggetto di segnalazioni del Comune alla Ditta appaltatrice. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore e tenuto ad osservare le disposizioni emanate dall'ASP e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

In caso di aggiudicazione dell'appalto ad una Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) le disposizioni sopra indicate dovranno essere rispettate da tutte le Aziende facenti parte di tale raggruppamento.

Articolo 35 - REPERIBILITÀ DEL PERSONALE

Per far fronte a eventuali emergenze o a necessità che richiedessero un intervento d'urgenza, l'Appaltatore è tenuto a disporre di un servizio di pronto intervento dotato di personale reperibile ventiquattro ore al giorno, compresi i giorni festivi.
Entro un massimo di due ore dalla chiamata del Comune, l'Appaltatore dovrà mettere a disposizione una squadra operativa, composta di personale in numero adeguato e addetto a mansioni conformi all'entità e alle caratteristiche delle specifiche prestazioni che, di volta in volta, dovranno essere eseguite, che interverrà, con le attrezzature e i mezzi necessari per le esigenze di cui al comma precedente.
L'Appaltatore dovrà fornire al Comune un recapito telefonico fisso o mobile, al quale rivolgere la richiesta di intervento, impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni del numero.

Articolo 36 - COOPERAZIONE

L'Appaltatore è tenuto a:

1. segnalare al Comune circostanze e fatti riferiti a:
   - impedimenti alla regolare esecuzione dei servizi;
   - qualsiasi altra irregolarità quali, a titolo esemplificativo: abbandono di rifiuti, uso improprio dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta differenziata, conferimento di rifiuti esclusi dal servizio, altri conferimenti scorretti, ecc.;
2. fornire tutte le informazioni utili per l'individuazione del responsabile dei predetti impedimenti e irregolarità, coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Articolo 37 - COMUNICAZIONI TRA IL COMUNE E L'APPALTATORE

Il responsabile del contratto per la Stazione Appaltante è il Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Castrofilippo.
Tutte le comunicazioni dell'Appaltatore, inerenti l'esecuzione del contratto, dovranno pervenire al Responsabile citato, ai recapiti telefonici, fax e e-mail che saranno comunicati.

Articolo 38 - CONDIZIONI DELLA RETE STRADALE E CONDIZIONI METEO

I servizi dovranno essere eseguiti con cura e puntualità indipendentemente dalle condizioni della rete viaria, sia sulle strade asfaltate sia su quelle non asfaltate, anche se, per qualsiasi motivo o durata, risultassero percorribili con difficoltà.
Non costituiranno giustificazione per ritardi nell'esecuzione dei servizi o per la richiesta di maggiori compensi o indennizzi cambiamenti di percorso dei veicoli per lavori sulla rete stradale o per altro motivo.
Non costituiranno giustificazioni per ritardi o per la mancata esecuzione dei servizi le avverse condizioni meteorologiche, fatti salvi i casi di forza maggiore e di oggettive condizioni di pericolo per il personale addetto ai servizi o per i veicoli dell'Appaltatore, opportunamente e adeguatamente documentati.

Articolo 39 - ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI RITENZIONE

Alla scadenza della durata dell'appalto, l'Appaltatore dovrà consegnare, in condizioni di perfetta efficienza ed in buono stato di conservazione, ogni bene ed ogni attrezzatura di proprietà della Stazione Appaltante eventualmente concessi in uso o gestiti in virtù o per effetto del presente

appalto o di sue integrazioni successive, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti, essendo esplicitamente escluso qualsivoglia diritto di ritenzione.

Articolo 40 - ESECUZIONE D'UFFICIO

Nel caso di mancata ottemperanza dell'Appaltatore ai propri obblighi, la Stazione Appaltante procederà:

- alla formale contestazione, chiedendo l'adempimento entro ventiquattro ore;
- a ordinare, qualora l'Appaltatore, ricevuta la contestazione, non adempisse, l'esecuzione d'ufficio delle attività necessarie per assicurare il regolare andamento dell'appalto;
- a rivalersi sullo stesso per le spese sostenute e per i danni subiti e conseguenti con recupero delle somme mediante trattenute sul primo rateo di pagamento in scadenza e su quelli successivi fino alla completa estinzione del credito;
- a escutere la garanzia definitiva.

Sono fate salve le azioni legali esperibili dal Comune per l'eventuale risarcimento dei maggiori danni.

Articolo 41 - COMUNICAZIONE DI MODIFICAZIONI SOGGETTIVE

Qualora l'Appaltatore subisse modificazioni soggettive di cui all'articolo 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., lo stesso sarà tenuto a comunicare, entro 30 giorni, tali modificazioni alla Stazione Appaltante, il quale, previa esecuzione degli accertamenti indicati dal predetto articolo 51 del D.lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., potrà autorizzare la prosecuzione del rapporto in essere fino alla scadenza del contratto. La mancata comunicazione delle modificazioni di cui sopra sarà causa di risoluzione di diritto del contratto.

Articolo 42- RICHIAMO A LEGGI E/O REGOLAMENTI

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'oneri, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge, i regolamenti e le ordinanze Commissariali emanate dal Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti in Sicilia, nonché il D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., le leggi regionali n. 7/2002 e ss.mm.ii., 9/2010 e ss.mm.ii., il Decreto Legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. e il regolamento comunale sulla gestione dei rifiuti ed ogni e qualsiasi altra norma relativa ad attività svolte nell'espletamento del servizio.
La Stazione Appaltante potrà, in circostanze speciali che richiedano eccezionali provvedimenti in difesa della salute pubblica, emanare norme di emergenza sul funzionamento dei servizi.
L'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare e far osservare le eventuali disposizioni in adempimento alle leggi e regolamenti che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto.

Articolo 43 - SPESE

Sono a carico dell'Appaltatore le spese, imposte e tasse inerenti alla stipulazione e registrazione del contratto, bolli, diritti, ecc..
Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi, nessuna esclusa ed eccettuata, nonché ogni altra spesa accessoria o conseguente, sono a carico dell'Appaltatore.
Qualora in futuro venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sui regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le conseguenti variazioni anche economiche saranno determinate dalla legge ovvero, in mancanza, stabilite dalle parti di comune accordo.

Articolo 44 - FIRMA DEL CONTRATTO

La mancata presentazione dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la mancata stipula del contratto d'appalto per fatto imputabile all'aggiudicatario, nei termini assegnati dall'Ente,

determineranno la decadenza dell'aggiudicazione e la Stazione Appaltante, previa declaratoria di tale decadenza, procederà all'assegnazione dell'appalto al successivo concorrente in regola, secondo l'ordine della graduatoria provvisoria di aggiudicazione, previa verifica, con le modalità indicate, della sussistenza e del possesso dei previsti requisiti.
In particolare l'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, dovrà specificatamente dichiarare per iscritto, a norma degli articoli 1341 e l342 del Codice Civile, l'accettazione delle clausole, tutte, contenute nelle suddette disposizioni di legge, nel presente Capitolato e nel bando di gara.
La partecipazione alla gara e la sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Appaltatore o la firma del verbale di consegna sotto le riserve di legge equivalgono a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi e disposizioni nazionali e regionali in materia di rifiuti, dei regolamenti locali in materia di gestione dei rifiuti urbani, nonché delle altre leggi in materia di appalti di servizi e di opere pubbliche in quanto applicabili.

Articolo 45 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO

La partecipazione alla gara e l'assunzione dell'Appalto di cui al presente Capitolato d'oneri, implica da parte delle Ditte partecipanti, la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle forniture e ai servizi quali la disponibilità ed il costo della manodopera, la natura dei luoghi, con particolare riferimento alla viabilità, nonché gli impianti che la riguardano, la consistenza del personale in atto impiegato nel servizio di igiene pubblica nel territorio Comunale che transiterà al gestore del servizio.
L'Appaltatore non potrà quindi eccepire durante l'espletamento del servizio la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati tranne che tali nuovi elementi si configurano come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o che si riferiscano a condizioni soggette a revisioni. L'appaltatore, pertanto, sarà tenuto a svolgere i servizi appaltati qualora si rendesse necessaria una rimodulazione degli stessi in fase di esecuzione dell'appalto, rimanendo invariato l'importo contrattuale, anche in ragione di un'eventuale sovradimensionamento di alcuni servizi o per il potenziamento di altri, su richiesta della stazione appaltante, ovvero su segnalazione dell'appaltatore approvata dall'ufficio Igiene Urbana.

Articolo 46 - CONTROVERSIE

Qualora sorga una controversia, disputa, pretesa o quant'altro tra le Parti derivante dal Contratto o dall'inadempimento dello stesso, le Parti dovranno in primo luogo cercare di conciliare la Controversia ai sensi dell'articolo 240 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
Le Controversie che non saranno risolte mediante accordo bonario potranno essere deferite ad arbitri, secondo le modalità previste dal codice di procedura civile e salvo quanto disposto dagli articoli 241, 242 e 243 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii..
È sempre ammessa la transazione ai sensi dell'articolo 239 del D.Lgs. 163/2006 e nel rispetto del codice civile.

Articolo 47 - FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.

Articolo 48 - RINVIO

Per quanto non è espressamente disposto nel presente Capitolato, si fa rinvio al Bando di gara ed al Progetto d' Intervento, nonché alle norme di legge applicabili.

Articolo 49 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti allegati:

- il presente Capitolato Speciale d'appalto;
- l'offerta aggiudicata con tutti i suoi allegati tecnici;
- il piano di sicurezza ed il piano di coordinamento
- il verbale di aggiudicazione della gara d'appalto;
- la delibera di aggiudicazione definitiva da parte dell'organo competente;
- la cauzione definitiva.

COMUNE DI CASTROFILIPPO

RELAZIONE – PIANO D'INTERVENTO

PROGETTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI DIFFERENZIATI E INDIFFERENZIATI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI, ED ALTRI SERVIZI DI IGIENE PUBBLICA. " SERVIZIO TEMPORANEO " (DURATA 12 MESI).

Codice Progetto	CUP: J79D16001310004 C.I.G.: 6846022C10
Riferimento Normativo	Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo).
Comuni di riferimento	**Comune di Castrofilippo**
Provincia	**Agrigento**
Tipologie urbanistiche prevalenti	**Territorio con medio/alta densità abitativa di tipo urbano e con bassa densità rurale**

INDICE

PREMESSA

CAPITOLO 1 ANALISI DELLO STATO DI FATTO

CAPITOLO 2 SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA ATTUALE

CAPITOLO 3 ANALISI DELLA PROSPETTIVA PROGETTUALE

CAPITOLO 4 SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA FUTURA

CAPITOLO 5 CONSIDERAZIONI FINALI

PRESENTAZIONE PROGETTO

PREMESSA

In relazione alla circolare n. 02 del 23 maggio 2013, della circolare del 19 luglio 2013 che consente la istituzione delle A.R.O. (Area di Raccolta Ottimale) e considerate:

1. la necessità ravvisata nelle suddette circolari dove è previsto la costituzione delle A.R.O. (Area di Raccolta Ottimale) al fine di scongiurare la crisi nel sistema di gestione integrata dei rifiuti nel territorio regionale;
2. che la circolare n. 1 del 01 febbraio 2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità prevede la possibilità della istituzione delle aree di raccolta ottimale e la tempistica da rispettare;
3. che la circolare del 23 maggio 2013, in contrasto con la precedente, individua la possibilità di istituire le A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale) prima della costituzione delle SRR (Società di Regolamentazione dei Rifiuti);
4. che la circolare del 19 Luglio 2013 emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ha reso nota la convezione "tipo" per la predisposizione delle A.R.O. (Aree di Raccolta Ottimale), si propone alla valutazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento Acqua e Rifiuti, il progetto di A.R.O. (Area di Raccolta Ottimale) denominata Grotte-Castrofilippo ricadente nel territorio dei Comuni di Grotte e Castrofilippo.

Nella presentazione dello stesso, si evidenzia che la redazione del progetto è inspirata a criteri di adeguatezza delle proposte progettuali rispetto alle prospettiche disponibilità di risorse economiche, umane e strumentali.

Considerato che a tutt'oggi, malgrado tantissime sollecitazioni, ancora non è stato emesso il decreto di approvazione del Piano ARO tra i Comuni di Castrofilippo e Grotte , da parte del dipartimento regionale Acque e rifiuti, nell'attesa si è elaborato il presente progetto.

Nello specifico, è stata data una caratterizzazione innovativa rispetto al sentiero fin oggi percorso rappresentato dal preminente obiettivo dell'incremento della raccolta differenziata, attuato attraverso politiche aziendali volte alla sensibilizzazione degli utenti con campagne di comunicazione, all'attivazione del servizio di raccolta differenziata porta a porta spinto, nonché allo sfruttamento ottimale di ogni risorsa disponibile.

Sul piano tecnico-strutturale viene di seguito presentato un accurato piano di ampliamento degli impianti già esistenti, l'adeguamento e il potenziamento della piazzola di raccolta di Castrofilippo. Detto piano è legato alla futura disponibilità finanziaria dell'Ente.

Il presente progetto è stato redatto secondo gli adempimenti di cui alla L:R. n.9/2010 e ss.mm.ii. e alle ordinanze presidenziali regione siciliana n. 5/rif del 7 giugno 2016 e n. 06/Rif del 30/06/2016.

Capitolo 1

ANALISI DELLO STATO DI FATTO

1.1 DATI RELATIVI AL PROGETTO

Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali assimilati, con ridotto impatto ambientale, ai sensi del dall'All.1 (Criteri Ambientali Minimi) approvato con Decreto ministeriale 13 febbraio 2014 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare - (G.U. n. 58 dell'11 marzo).

Il Bacino comprende, come già detto, il Comune di Castrofilippo in provincia di Agrigento. Il territorio coincide con l'intero territorio Comunale, si estende complessivamente 17,96 Km².

La popolazione residente del comune di Castrofilippo è di 3.034 con una densità di popolazione pari a 168,93 abitanti per Km². Il comune sorge a 470 mt. sul livello del mare.

Il territorio comunale ricade nella REGIONE AGRARIA n. .4 denominata "Collina Interna del Salso e di Naro".

Dal punto di vista sismico si rileva che per la "Classificazione sismica", di cui all'OPCM n. 3274 del 20/03/2003 ed aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003, il comune ricade nella zona 4 (Zona con pericolosità sismica bassa).

Il territorio del Comune di Castrofilippo è esteso ettari 1.796 ed è posto nella regione centro- occidentale della provincia di Agrigento; confina con i territori dei comuni di Canicattì, Favara, Naro e Racalmuto.

Dal punto di vista climatico, secondo la classificazione D.P.R. n. 412 del 26 agosto 1993, come modificato D.P.R. n. 551 del 21 dicembre 1999, il comune di Castrofilippo appartiene alla zona climatica "D" con un valore di Gradi Giorno pari a 1.425.

La viabilità dell'intero bacino si appoggia in gran parte sulla SS 640 (Agrigento-Caltanissetta) e sulla S.S. 122 denominata Agrigentina.

Dati della popolazione:

N.	Prov.	Comune	Superficie (km^2)	Popolazione residente	Densità (ab./Km^2)
1	AG	Castrofilippo	17,96	3.034	168,93

I dati di distribuzione della popolazione sono quelli forniti dagli uffici comunali e relativi all'anno 2015.

La tabella successiva evidenzia la distribuzione della popolazione Comunale e degli abitanti residenti per classe di popolazione.

Suddivisione della popolazione in classi:

CLASSI DI POPOLAZIONE (Abitanti)	comune	% comune	N° abitanti	% abitanti
Inferiore a 5.000	1	50	3.034	33,93

Si può notare come la distribuzione della popolazione è equilibrata, poiché si tratta di comune comunque piccolo inferiore a 5000 abitanti.

Infine, riportiamo di seguito la tabella con i dati relativi alle attività presenti nel Comune suddivise per comparti merceologici.

Elenco Attività:

Comune	Abitanti	Commercio								
		Alimentari	Vari	Artig.	Indust.	Rico/Osp	Scuole	Stab. bal.	Alb/Cam	Totale
Castrofilippo	3.034	6	0	125	1	***	3	***	1 (B&B)	**135**

1.2 – SERVIZI PREVISTI

Il presente appalto ha per oggetto i servizi di spazzamento, raccolta e trasporto presso gli impianti di smaltimento - trattamento – recupero dei rifiuti solidi urbani e speciali assimilati agli urbani, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. n.152/2006, con esclusione dei costi di trattamento/smaltimento dei rifiuti presso gli impianti autorizzati.

I servizi dovranno essere svolti dall'Appaltatore secondo le modalità contenute nel presente capitolato e nel progetto d'intervento su tutto il territorio del Comune di Castrofilippo.

Il servizio comprende i seguenti servizi di base:

1. raccolta differenziata di organico, carta, vetro, plastica e secco residuo presso tutte le utenze domestiche e non domestiche del comune di Castrofilippo tramite servizi "porta a porta" (nelle piccole frazioni, negli agglomerati esterni, presso le case sparse e nelle zone periferiche) compresa la distribuzione di attrezzature e/o contenitori utili al servizio, trasporto e conferimento negli impianti convenzionati;
2. spazzamento, svuotamento cestini e scerbamento, da eseguirsi sia manualmente sia con mezzi meccanici, delle strade, marciapiedi, piazze, aree pubbliche e ville comunali, compreso il cimitero comunale;
3. pulitura dei mercati settimanali ed occasionali;
4. svuotamento, conduzione, arredamento e manutenzione dell'Isola Ecologica e delle relative attrezzature;

5. trasporto e conferimento presso gli impianti di trattamento e/o smaltimento finale di tutte le tipologie di rifiuti raccolti;
6. raccolta dei RUP e conferimento allo smaltimento finale;
7. fornitura, posa in opera e svuotamento di contenitori per il porta a porta, di n. 5 cassoni scarrabili, container e svuotamento degli stessi con trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti di destinazione finale;
8. la raccolta delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata. Per tale tipologia di rifiuti saranno di volta in volta concordate le modalità e i costi per la raccolta e smaltimento presso gli impianti autorizzati.

Inoltre comprende i seguenti **servizi accessori**:

1. pulizia e sgombero di rifiuti abbandonati e di depositi incontrollati di rifiuti urbani e/o ingombranti e RAEE presenti nel territorio urbano comunale ed immediate periferie, segnalati dall'Amministrazione o comunque riscontrati dall'Appaltatore;
2. pulizia delle aree pubbliche sede di sagre e fiere e di qualsiasi altra manifestazione occasionale;
3. servizi vari e d'urgenza (rimozione di siringhe, disinfestazione e derattizzazione, etc.) comunque tutti i servizi di competenza dell'Ufficio Igiene del Comune;
4. lavaggio meccanizzato di pubbliche vie e piazze inclusi i marciapiedi e le aree pedonali;
5. raccolta di beni durevoli, ingombranti e RAEE e trasporto alle piattaforme autorizzate convenzionate;

Ancora, le prestazioni di emergenza specificate di seguito, nonché eventuali servizi connessi e complementari che si dovessero rendere necessari, in aggiunta a quelle sopraelencati, durante il corso del servizio (da concordare e compensare con il vigente prezziario regionale).

In particolare tutti i servizi sono così suddivisi:

a) servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

- differenziati per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- carta e cartone per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- imballaggi in plastica per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- vetro per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- di natura organica (frazione umida) per le utenze domestiche e non domestiche (raccolta domiciliare);
- ingombranti e RAEE (raccolta domiciliare);
- pile e farmaci (raccolta stradale);
- cimiteriali mediante contenitori stradali;
- fornitura di contenitori e attrezzature per lo svolgimento dei servizi;
- rimozione delle vecchie attrezzature non più funzionali ai nuovi servizi;
- fornitura, manutenzione e sostituzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi;
- spazzamento e lavaggio meccanizzato di strade, piazze e aree pubbliche o di uso pubblico nel Comune;
- spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a mercati nel Comune;

- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico (rifiuti non pericolosi);
- svuotamento, conduzione, manutenzione della piazzola di raccolta e delle relative attrezzature;
- raccolta sfalci e potature;
- spazzamento, lavaggio e pulizia delle aree pubbliche o di uso pubblico adibite a mercati, fiere, sagre, manifestazioni;
- utilizzo decespugliatore stradale.

b) servizi informativi:

- servizio telefonico denominato "Numero cellulare h. 24";
- campagna di comunicazione.

c) servizi d'emergenza:

I servizi d'emergenza dovranno essere prestati dall'Appaltatore dietro richiesta scritta della Stazione Appaltante. Il corrispettivo sarà determinato sulla base dell'impegno di personale, veicoli e attrezzature concordato tra l'Ufficio Igiene Urbana e l'Appaltatore e sulla base dei prezzi unitari, sottratto il ribasso offerto in sede di gara. In particolare i servizi di cui al presente punto riguardano:

- rimozione di rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di scarico al di fuori del territorio urbano comunale ed immediate periferie(rifiuti pericolosi);
- rimozione di carcasse animali;
- diserbo stradale;
- raccolta dei toner.

L'Ufficio Igiene Urbana si riserva la facoltà, nel corso del contratto, di assegnare mediante procedura negoziata, all'Appaltatore:

a) servizi complementari, non compresi nel Capitolato Speciale, che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio all'utenza;

b) nuovi servizi consistenti nella ripetizione di analoghi allo stesso affidati.

I servizi oggetto dell'appalto, dovranno, salvo diversa specifica indicazione, essere eseguiti su tutto il territorio del Comune di Castrofilippo.

Le utenze da servire, suddivise nelle categorie domestiche (famiglie) e non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.) sono indicativamente quantificate nel presente progetto. Tali quantità dovranno essere considerate come indicative, infatti, sarà assolutamente necessaria una puntuale e attenta analisi durante la fase di start up che la ditta dovrà realizzare prima dell'effettivo avvio del servizio porta a porta relativamente al censimento delle utenze realmente da servire. I servizi di igiene urbana specificati nel presente capitolato (raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani) sono assunti con diritto di privativa ai sensi di legge.
Tutti i servizi oggetto del presente progetto sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

1.3 – DATI DEMOGRAFICI, TERRITORIALI, GEOMORFOLOGOCI, URBANISTICI CON INDICAZIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON

Nella tabella che segue sono riportati i dati demografici, territoriali, urbanistici e le utenze domestiche e non domestiche.

COMUNE	DATI TERRITORIALI (kmq)		DATI DEMOGRAFICI		DATI UTENZE	
	Superficie territorio (kmq)	Totale superficie residenziale (Superficie soggetta a tassazione della TARSU) (mq)	Totale Abitanti	Abitanti/Kmq	Domestiche	Non domestiche
Castrofilippo	17,96	91.407 (d) + 61.452 (n.d.)	3.034	168,93	1.183	173

1.4 – MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune di Castrofilippo vuole, al momento, gestire in proprio e in via esclusiva il servizio di igiene urbana relativo al ciclo integrato dei rifiuti urbani in tutto il territorio. L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal e capitolato, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 60, D.Lgs. n. 50/2016 determinata da una Commissione giudicatrice, nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art.77 del Codice, sulla base degli elementi e sub elementi di valutazione, e relativi pesi e sub-pesi, meglio specificati nel disciplinare di gara di cui al punto B.

I servizi previsti sono:

- spazzamento e pulizia di aree pubbliche come strade, piazze, marciapiedi e tutte le aree pubbliche;
- raccolta dei rifiuti solidi urbani sia in forma indifferenziata che differenziata, nelle diverse modalità operative e nel rispetto della normativa di settore, comprese le attività di trasporto e le strutture di deposito temporaneo;
- recupero e riciclaggio di componenti dei rifiuti solidi urbani, favorendo la selezione e sviluppando i trattamenti di valorizzazione delle materie recuperabili e riciclabili;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati in condizione di sicurezza ambientale.

Il comune di Castrofilippo svolgerà il servizio di igiene urbana con le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

1.5 – ATTUAZIONE DEI PIANI DI COMUNICAZIONE

Nel presente paragrafo si tracceranno quali saranno le metodologie generali, per la realizzazione e l'attuazione dei programmi di comunicazione che consentiranno al comune di Castrofilippo il raggiungimento degli obiettivi di percentuale di raccolta differenziata stabiliti dalla legge nazionale, regionale e comunitaria.

Grazie, infatti, ad una efficace programmazione delle azioni di informazione, coinvolgimento, sia dell' amministrazioni sia di tutti gli attori interessati si creeranno le motivazione necessarie per il conseguimento degli obiettivi del nostro progetto di gestione dei rifiuti.

La comunicazione è mirata a contribuire a diffondere una sensibilità ambientale e a creare nell'opinione pubblica una conoscenza della tematica della gestione dei rifiuti.

La comunicazione esecutiva sarà effettuata facendo un'attenta analisi del territorio con particolare riferimento: alla gestione del servizio di raccolta rifiuti in essere; alle dinamiche sociali ed economiche locali; facendo una coerente definizione della strategia di comunicazione con un'accurata scelta delle modalità di trasmissione dei messaggi progettati su una puntuale definizione dei target.

La comunicazione, comunque, sui rifiuti si svolgerà tenendo presente alcuni concetti chiave:

- l'ascolto delle necessità degli utenti, con particolare attenzione alle loro aspettative ed esigenze;
- la semplificazione, necessaria per facilitare la comprensione da parte di un pubblico che è quanto mai eterogeneo dal punto di vista sociale e culturale;
- la partecipazione e la condivisione alla realizzazione di un obiettivo d'interesse collettivo.

Detta comunicazione si sviluppa attraverso un'opportuna analisi e selezione dei casi di successo significativi in relazione alle esperienze della modalità operativa di raccolta dei rifiuti urbani. Infatti, attualmente il sistema di raccolta dei rifiuti e quello del tipo porta a porta. La raccolta differenziata inizia ad avere dati significativi e comunque vanno migliorati. Pertanto, si punterà al sistema di raccolta dei rifiuti differenziati sempre con il sistema del porta a porta. L' esperienze sarà sviluppata tenendo sempre ben presente i due punti fondamentali:

1. attività di coinvolgimento della popolazione e delle nuove generazioni;
2. campagna di visibilità istituzionale.

Attualmente il territorio di Castrofilippo utilizza il sistema di raccolta dei rifiuti "porta a porta", ed è da poco che si è abbandonato la raccolta dei rifiuti effettuata attraverso il sistema stradale. Pertanto, necessita della massima adesione dei cittadini e, più in generale, delle utenze produttrici di rifiuti. Infatti, il rapporto con i cittadini e gli utenti dei servizi deve essere continuo attraverso l'utilizzo di una pluralità di mezzi di comunicazione ed informazione, utilizzando anche il contato diretto personale con i singoli utenti. Questo rapporto bidirezionale permette la partecipazione degli utenti all'ottimizzazione dei servizi.

Gli strumenti di comunicazione utilizzati sono: contatti diretti (informazioni con operatore porta a porta, incontri pubblici e punti informativi, attivazione numero verde); produzione di materiale informativo (opuscoli, calendari di raccolta, lettere informative); produzione di materiale di supporto (gadget, sacchetti per la raccolta, contenitori); campagne pubblicitarie con pianificazione media (affissioni, stampa, radio e tv locali).

Gli obiettivi della campagna di comunicazione sono stati molteplici e riassumibili nei seguenti aspetti fondamentali:

1. una fase di concertazione con le utenze per definire tutti gli aspetti e le modalità operative del nuovo servizio di raccolta differenziata porta a porta al fine di evitare possibili conflitti e/o disagi legati all'implementazione del nuovo servizio.

1.6 – MODALITÀ DI RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE

L' amministrazione comunale per la riduzione dei costi di gestione mira soprattutto a contenere le voci che maggiormente incidono nella determinazione del costo effettivo del ciclo integrato dei rifiuti. Cioè il costo della raccolta e trasporto dei rifiuti ed il costo dello smaltimento. Per ciò che concerne il contenimento del costo della raccolta e del trasporto, la spinta maggiore dovrà arrivare dalla fattiva collaborazione delle utenze dislocate in tutto il territorio comunale , approfittando della omogeneità del territorio e delle loro identiche esigenze. Verrà, pertanto, proposto l'ottimizzazione dei percorsi per la raccolta, l'utilizzo della totale capacità di carico dei mezzi adibiti alla raccolta per il trasporto all'impianto terminale. Inoltre, hanno dato elevata enfasi alla riduzione della produzione dei rifiuti coinvolgendo in questo caso tutte le associazioni di categoria e di persone per sensibilizzarle al fatto che meno produco, meno pago. Tutto questo mirato per il momento passaggio, nell'immediato futuro, dalla TARES alla TARI; ove un parametro per il costo del servizio è costituito sulla reale produzione dei rifiuti di ogni utenza.
Per ciò che concerne il costo del conferimento dei rifiuti, la strategia dell' amministrazione comunale è quella, qual'ora fosse possibile, di supportare un'unica discarica comprensoriale; questo si tradurrà in un notevole risparmio di gestione. In alternativa agli impianti più vicini.

1.7 – MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI

L'avvio della gestione del servizio di raccolta dei rifiuti è stato contraddistinto, fin da subito, nel potenziare la raccolta differenziata per raggiungere elevate percentuali rispetto a quelle trovate all'atto della redazione del presente progetto.

La strategia perseguita dal presente progetto è, dunque, quella di potenziare i punti di raccolta dei rifiuti differenziati utilizzando le modalità di raccolta "porta a porta" .

Il moderno sistema di gestione integrato dei rifiuti ovviamente necessità della massima adesione dell'utente e più in generale delle utenze produttrici di rifiuti. La realizzazione, nel corso dell'attivazione del nuovo sistema di raccolta , di uno stretto e continuo rapporto con i cittadini e gli utenti serviti, nonché il continuo monitoraggio dell'efficacia ed efficienza dei vari servizi e del grado di adesione e soddisfazione degli utenti consentirà un loro attivo coinvolgimento.

Il rapporto diretto con i cittadini è continuamente tenuto con l'utilizzo di una pluralità di mezzi quali la comunicazione e l'informazione ed in aggiunta, anche, sono stati previsti dei servizi di supporto ai cittadini quali per esempio: la distribuzione di mini pattumiere e di calendari con indicazioni sulla raccolta del rifiuto; verranno effettuate dimostrazioni pratiche sulle modalità di raccolta e di conferimento. Per questa fase sono già stati distribuiti:

- 1.000 pattumiere per le utenze domestiche da 20 litri;

- 1.200 pattumiere per le utenze domestiche da 25 litri;
- 130 bidoni da L.120 per le utenze non domestiche;
- Saranno inoltre distribuiti:
- 1. 500 calendari;
- Almeno 2 attività tra conferenze stampe, incontri con associazioni di categorie, attività commerciali, studi professionali e comunicazioni nelle scolaresche.

1.8 – LIVELLO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI

La copertura dei costi del servizio attraverso la riscossione della TARES/TARI è pari al 100%.

Per un maggiore dettaglio si rimanda il lettore alla tabella sotto riportata.

AREA DI RACCOLTA – COMUNE DI CASTROFILIPPO		
COMUNI	**INTERVENTI FINALIZZATI AD AGEVOLARE LA TOTALE COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO**	**LIVELLO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO ATTRAVERSO LA RISCOSSIONE DELLA TARSU**
Castrofilippo	La Legge Finanziaria per l'anno 2015 ha previsto la copertura del costo del servizio al 100%	100%

1.9 – PROCEDURA PER IL *CUSTOMER SATISFACTION*

L'Amministrazione Comunale di Castrofilippo per verificare la soddisfazione dei propri utenti ha predisposto diverse procedure mirate principalmente a monitorare le informazioni relative alla percezione del cliente su quanto l'organizzazione del servizio abbia soddisfatto i requisiti del cliente medesimo informazioni.

Tra i principali metodi di monitoraggio della soddisfazione del cittadino sono:

1. Gestione dei reclami e segnalazioni degli utenti;
2. Indagini di soddisfazione degli utenti;
3. Comunicazione diretta con gli utenti
4. Istituzione di un numero verde per segnalazioni di effettuazione di servizi a domicilio e per ogni altra eventuale comunicazione.

1.10 – MODALITÀ, ATTUALE, DI SVOLGIMENTO DEI SERVIZI

Come è stato già detto nei paragrafi precedenti le modalità di svolgimento del servizio di raccolta dei rifiuti urbani avviene secondo il sistema della raccolta "Porta a Porta".

Il metodo della raccolta " Porta a Porta", come detto, è garantito in tutto il comune di Castrofilippo.

Tale metodo di raccolta viene svolto con un ritiro giornaliero dei rifiuti differenziati con il ritiro delle pattumiere posizionati nei cigli delle abitazione.

La raccolta della differenziata costituita da tutte le frazione di rifiuti (indifferenziata, carta e cartone / vetro, plastica, lattine e umido) non avviene o avviene in maniera minoritaria in posti particolari come al centro commerciale Le Vigne. Oltre ovviamente al servizio appena descritto viene svolto anche lo spazzamento manuale e meccanizzato delle vie dei centri urbani; la raccolta dei rifiuti ingombranti e durevoli (servizio garantito a chiamata, il recupero degli abbandoni e/o il deposito presso l'isola ecologica).

L'organico assegnato a tale servizio è costituito da n. 10 unità, cosi distribuite:

N.	Prov.	Comune	Autisti	Operatori Ecologici	Totale
1	AG	Castrofilippo	1 full-time	1 full-time + 8 part-time a 24h	10

Le attrezzature utilizzate sono:

n.1 compattatori da 15/18 mc ;

n. 3 gasoloni;

n. 1 spazzatrice ;

La raccolta dei rifiuti ingombranti e durevoli (servizio garantito a chiamata, recupero degli abbandoni e/o deposito presso l'isola ecologica).

Per quanto riguarda la dotazione impiantistica :

- N. 1 Piazzola di Raccolta, custodita, attualmente attrezzata con n.5 scarrabili da 20 mc. cadauno presi in affitto. Inoltre per detta Piazzola è in itinere un progetto di miglioria.

Per ciò che concerne il conferimento dei rifiuti indifferenziati questo avviene presso le discariche indicate dalla Regione Siciliana ad oggi presso Siculiana impianto della ditta Catanzaro Costruzioni;

Per ciò che concerne l'organico al momento viene conferito presso l'impianto esistente in provincia di Agrigento e precisamente da Giglione Servizi per l'Ecologia srl - Joppolo Giancaxio o in altri da individuare successivamente ma sempre in provincia di Agrigento.

Inoltre, in via sperimentale , si stà provvedendo l'utilizzo di compostiere da istallare presso siti distanti dai centri abitati. Tutto ciò al fine di ridurre i costi di trasporto e di smaltimento della frazione organica.

La selezione e la valorizzazione della raccolta differenziata dei materiali costituiti da carta, cartone, vetro, plastica, legno e lattine, attualmente ci si avvale di un impianto sito in Agrigento di proprietà della ECOFACE sito nella zona industriale di Ravanusa e/o altri impianto da individuare siti sempre in provincia di Agrigento.

Gli ingombranti sono smaltiti, attualmente, presso SEAP Srl e/o altri impianto da individuare siti sempre in provincia di Agrigento.

Viene riportata a seguire una breve descrizione degli impianti citati nei capoversi superiori.

Piazzola di Raccolta Comunale

I cittadini in questo impianto, sito in via Nazionale, meglio dopo averlo attrezzato, possono portare rifiuti non smaltibili, tramite il normale sistema di raccolta, tipo i rifiuti ingombranti, durevoli e/o pericolosi. Inoltre può essere idoneo al ricevimento dei Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE) fuori uso, per i quali il Comune dovrà convenzionarsi con i Centri di Coordinamento RAEE per il relativo smaltimento.

PER LA CONDUZIONE E GESTIONE DELLA PIAZZOLA DI RACCOLTA DI CASTROFILIPPO SI PREVEDE UN PERSONALE SALTUARIO E/O CHIAMATA.

RIEPILOGO RACCOLTA DIFFERENZIATA ANNI 2011-2012-2013

Dati Ato di Gesa AG2 Anno 2013				Anno 2012				Anno 2011			
Comune di produzione	**Quantità in tonn. RSU**	**Quantità in Tonn. R.D.**	**% R. D.**	**Comune di produzione**	**Quantità in tonn. RSU**	**Quantità in Tonn. R.D.**	**% R. D.**	**Comune di produzione**	**Quantità in tonn. RSU**	**Quantità in Tonn. R.D.**	**% R.D.**
Castrofilippo	1.513,48	101,32	6,27	Castrofilippo	1.555,51	194,01	11,11	Castrofilippo	1.528,50	258,42	14,46

La disamina della superiore tabella mostra nel complessivo una continua diminuzione della percentuale della raccolta differenziata raggiunta, con un dato totale per l'anno 2013 del 6**,27**%.

La tabella che segue riporta la specifica di tutte la frazioni merceologiche intercettate distinte per codici C.E.R.. È riportata anche la frazione di materiale recuperato e avviato ai consorzi di filiera CONAI, la quantità di R.U.B. pro-capite avviata a recupero pari a 0,00 kg/ab. anno e, pertanto, tutti i rifiuti prodotti vengono smaltiti in discarica.

Mentre a seguire sono riportate l'analoga tabella comunale.

COMUNE DI CASTROFILIPPO							
DIFFERENZIATA 2013		**DIFFERENZIATA 2013**		**MATERIALI RECUPERATI**		**RUB/COM**	
COD. CER	**CONF. IN TON.**	**COD. CER**	**CONF. IN TON.**	**COD. CER**	**CONF. IN TON.**	**COD. CER**	**CONF. IN TON.**
150101	**65,87**	**200135***		**150102/A**		**200108**	
150102	**-**	**200136**	**0,78**	**150102/B**		**200201**	
150104	**-**	**200307**		**200139**			

150106	34,67
160103	
160601	-
160604	-
170405	-
170904	-
200101	
200132	
200111	
200138	
200139	
200140	
200121*	
200123*	
200133*	-

190805	
080318	
tot	101,32

150103	
MPS CARTA	
MPS CARTONE	65,87
150107	
150104	
200140	
TOTALE	65,87

CONF. DISCARICA 2013

COD. CER	CONF. IN KG
200301	1.513,48
200307	
200303	-
190805	-
	Totale 1.513,48

ABITANTI	3.034
kg/ab.anno	
% F.U. trattata	0
% racc.differ.	6,27

1.11 QUANTITÀ RIFIUTI PRODOTTI E PERSONALE IMPIEGATO

Ricapitolando i dati della raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati prodotti nel comune di Castrofilippo nell'anno 2013 e il numero del personale impiegato, si può affermare che la produttività si aggira intorno ad una media di 161,48 t/addetto.

RAPPORTO TRA QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI E PERSONALE

ATO Anno 2013					
Comune	**RSU INDIFF (ton).**	**RSU DIFF (ton).**	**RSU TOTALE (ton)**	N. ADDETTI	**t/addetto**
Castrofilippo	1.513,48	101,32	1.614,80	10	**161,48**

RAPORT QUANTITA' DI RIFIUTI DIFFERENZIATI PRODOTTI NEL MESE DI AGOSTO 2016

ATO Anno 2013					
Comune	**RSU INDIFF (ton).**	**RSU DIFF (ton).**	**RSU TOTALE (ton)**	N. ADDETTI	**%mensile**
Castrofilippo	86.400	17.720	104.120	10	**17**

1.12 INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Nell'Isola Ecologica potrebbe essere interessante, nel prossimo futuro, inserire una pesa collegata ad un portatile (pc) per caricare i dati delle utenze.

Ogni volta che ogni utente effettua un conferimento differenziato al centro di raccolta o isola ecologica viene registrata l'operazione registrando la tipologia di rifiuto conferito, la quantità, le modalità monomateriale e/o multimateriale.

Alla fine di ogni anno tutte quelle utenze che superano un valore soglia di conferimenti nella modalità monomateriale, viene riconosciuto un rimborso economico.

1.14 MONITORAGGIO CICLO DI VITA DEL RIFIUTO E RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE CON L'AMBIENTE

I rifiuti rappresentano una fonte di materia ed energia non adeguatamente valorizzata, con impatti rilevanti sull'intero sistema ambientale, economico e sociale**.** L'obiettivo generale in tal senso deve essere l'ottimizzazione del sistema di produzione-trattamento dei rifiuti mediante interventi di tipo preventivo, innovativo e di controllo.

Per questa tematica, possiamo riassumere quanto segue:

1. conoscenza dei principali flussi di rifiuti solidi urbani; caratterizzazione merceologica e chimica-fisica per l'ottimizzazione delle attività di recupero e valorizzazione, in materia ed energia e per lo sviluppo di interventi e strumenti preventivi su processi e prodotti.
2. messa a punto di strategie e strumenti innovativi di monitoraggio ambientale per la valutazione degli impatti generati a valle dei processi di trattamento e smaltimento di rifiuti.

Capitolo 2

SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA DELLO STATO ATTUALE

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del piano finanziario, predisposto dall'Ato Gesa Ag2 per l'anno 2013, del Comuni di Castrofilippo.

N.	Prov.	Comune	Popolazione residente	Costo del servizio anno 2015
3	AG	Castrofilippo	3.034	€ 670.000,00

Capitolo 3

ANALISI DELLA PROSPETTIVA PROGETTUALE

Questo paragrafo descrive una dettagliata relazione del modello gestionale che si vuole adottare per il raggiungimento degli obiettivi fissati. Si cercherà anche di descrivere e di temporizzare l'articolazione delle fasi che descriveranno il passaggio dallo stato attuale fino alla situazione a regime.

3.1 DATI DEL PROGETTO E COERENZA ALLA NORMATIVA VIGENTE

L'analisi della prospettiva progettuale si sviluppa in toto in sintonia a quanto previsto all'art. 10 comma 3, punto e) della l.r. n. 9 del 8 aprile 2010 e successive modifiche ed integrazioni, infatti, verranno descritte le singole fasi quali.

1. attrezzature, i mezzi e gli impianti;
2. costi gestionali del personale e dei materiali di consumo;
3. obiettivi di raccolta differenziata;
4. popolazione coinvolta in termini di tipologia e di territorio;
5. impianti che si prevedono di utilizzare ad integrazione di quelli esistenti;
6. trattamento del rifiuto;
7. sblocco del materiale trattato (riutilizzo).

Il progetto contiene gli obiettivi da perseguire per assicurare la gestione secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza. Esso è svolto al rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 152/06 nonché dalla legge regionale 8 aprile 2010, n. 9, della legge regionale n. 1 del 09 gennaio 2013 e le disposizioni circolari e direttive successive.

3.2 SCHEMA DI CONVEZIONE E CARTA DI SERVIZI

Il servizio di gestione integrato dei rifiuti nel comune di Castrofilippo è affidato in esclusiva allo stesso.

Tenuto conto che la modalità di erogazione della raccolta dei rifiuti era svolto secondo il metodo della raccolta stradale, si è passati al sistema di raccolta dei rifiuti con il sistema del "porta a porta".

3.3 DATI DEMOGRAFICI, TERRITORIALI, GEOMORFOLOGOCI, URBANISTICI CON INDICAZIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Nella tabella che segue si riportati i dati demografici, territoriali, urbanistici e le utenze domestiche e non domestiche

AREA DI RACCOLTA - COMUNE DI CASTROFILIPPO

DESCRIZIONE / COMUNI	DATI TERRITORIALI (kmq)		DATI DEMOGRAFICI		DATI UTENZE	
	Superficie territorio (kmq)	Totale superficie residenziale (Superficie soggetta a tassazione della TARSU) (mq)	Totale Abitanti	Abitanti/Kmq	Domestiche	Non domestiche
Castrofilippo	17,96	91.407 (d) + 61.452 (n.d.)	3.034	168,93	1.183	173

3.4 MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DEL SERIVIZIO

Il servizio sarà affidato dal comune di Castrofilippo tramite appalto secondo procedura di evidenza pubblica.

Servizi previsti:

- spazzamento, manuale e meccanizzato, e pulizia di aree pubbliche come strade, piazze, marciapiedi e tutte le aree pubbliche;
- raccolta dei rifiuti solidi urbani sia in forma indifferenziata che differenziata, nelle diverse modalità operative e nel rispetto della normativa di settore, comprese le attività di trasporto e le strutture di deposito temporaneo;
- recupero e riciclaggio di componenti dei rifiuti solidi urbani, favorendo la selezione e sviluppando i trattamenti di valorizzazione delle materie recuperabili e riciclabili;
- smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati in condizione di sicurezza ambientale.

L'Appaltatore svolgerà il sevizio di igiene urbana con le forme e gli strumenti organizzativi ritenuti più idonei per il conseguimento di più elevati livelli di efficacia, efficienza, economicità e trasparenza.

Per l'espletamento dei servizi sopra riportati si prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- n. 1 automezzo compattatore con capacità di carico pari a mc. 18,00/23,00;
- n.1 autocom. o similari con capacità di carico pari a mc. 8,00/10,00;
- n.1 spazzatrice con capacità di a mc. 8,00/12,00 per 6 ore a settimana ;
- n. 3 automezzi del tipo porter o similari con capacità di carico pari a mc. 5,50 mc.

Per l'espletamento dei servizi sopra riportati si prevede l'utilizzo del seguente personale:

n.1 autista autocompattatore n.1 x anni uno - ore annue 1877;

n.4 op. ecol.(part.time 4,00/h.g) con mansioni sussidiarie di motocarristi x anni uno - ore annue cadauno 1583;

n.5 op. ecologico (part.time 4,00/h.g) addetti alla raccolta e allo spazzamento x anni uno - ore annue cadauno 1583.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione che presso questo Ente, attualmente, sono in servizio n. 10 (dieci) addetti che dovranno transitare alla ditta aggiudicataria del servizio di che trattasi.

Gli addetti in servizio sono così distinti:

- n. 8 operatori ecologici part-time ad ore 4 giornaliere, addetti allo spazzamento manuale
- n. 1 autista a tempo pieno - ore 6 giornaliere.
- n. 1 operatore ecologico a tempo pieno - ore 6 giornaliere.

3.5 COINVOLGIMENTO DEL CITTADINO, DA PARTE DELL' AMMINISTRAZIONE COMUNALE, PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DI GESTIONE

L'impegno futuro dell' amministrazione comunale per il raggiungimento degli obiettivi per la riduzione dei costi di gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani è cristallizzato su duplice aspetto. Quello, cioè, di coinvolgere la propria popolazione a ridurre la produzione dei rifiuti e, contemporaneamente, prevedere nel proprio regolamento comunale per la gestione dei rifiuti la possibilità di una riduzione della TARES (oggi Tari) per quanti coloro collaborano ad un'iniziativa che limiti la produzione dei rifiuti e riescono a raggiungere determinati obiettivi.

In tal senso l' amministrazione potrebbe proporre i seguenti progetti:

1. compostaggio domestico;
2. adozione dei bidoni chiusi con identificazione dell'utente.
3. isola ecologica attrezzata, ai sensi del DM 08/04/2008 e ss.mm.ii., per il deposito dei RAEE e dei rifiuti ingombranti e/o durevoli.

3.6 COINVOLGIMENTO DEI CITTADINI PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

La modalità di raccolta differenziata, con il metodo del porta a porta, nel comune di Castrofilippo è iniziata da qualche mese con discreti risultati, obbiettivo del presente progetto è migliorarla.

Nel 2016 la raccolta dei rifiuti solidi urbani effettuata con il sistema del porta a porta interessa tutta la popolazione comunale.

I cittadini saranno coinvolti per raggiungere un'alta percentuale dei rifiuti differenziati e ridurre la quantità dei rifiuti, mettendo in atto piccoli comportamenti caricati di notevoli significati ambientali, sociali ed economici; che qui in breve si riportano:

1. nella spesa preferire prodotti senza imballi;
2. prodotti con ricarica, alla spina o sfusi (ove possibile);
3. ricorrere a borse e buste riutilizzabili;
4. evitare l'usa e getta;
5. preferire gli oggetti riciclabili;
6. non gettare giocattoli, mobili o abiti (se in buono stato, possono essere donati alle organizzazioni che le raccolgono per persone meno fortunate).

3.7 INTERVENTI FINALIZZATI PER LA COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO

Nel capitolo in cui si descrive lo stato attuale del servizio al paragrafo 1.9 si elenca la copertura finanziaria del servizio integrato dei rifiuti del Comune di Castrofilippo e si è potuto appurare che la copertura del costo del servizio sulla base dell'intera area di raccolta è pari a 100% del costo complessivo.

Le azioni contemporanee dell'attivazione della raccolta differenziata porta a porta (coinvolgendo tutti) e l'azione svolta dall' amministrazione comunale per intercettare il tributo della TARES (oggi Tari) eluso ed evaso, fanno stimare che per il 2016 si potrà raggiungere l'obiettivo della copertura totale (100%) del costo del servizio integrato della raccolta rifiuti.

Qualora, invece, si verificherebbe che il dato della copertura finanziaria del 100% non sia raggiunto, c'è l'impegno dell' amministrazione di provvedere all'ipotesi della rimodulazione tariffaria nella misura propria del raggiungimento della copertura del 100% del costo del servizio, obbligatorio con la Tari.

3.8 LIVELLO PERCENTUALE DI COPERTURA DEI COSTI

Come detto nel paragrafo precedente la copertura dei costi del servizio attraverso la riscossione della TARES e/o TARI per la fine dell'anno 2016 si stima essere al 100%.

3.9 PROCEDURE DI CUSTOMER SATISFACTION

Due attività-chiave per capire gli utenti, per migliorare la qualità del servizio di raccolta dei rifiuti (adeguandolo all'esigenze dell'utenza) sono quelle dell'ascolto e della rilevazione della soddisfazione degli utenti stessi.

Tramite le procedure di customer satisfaction e di ascolto dell'utenza l'Ufficio Comunale dell'ambiente vorrà acquisire quel senso compiuto della misura del grado di erogazione del servizio ed effettuare quelle riflessioni per una valutazione della qualità del servizio erogato e, quindi, precedere una eventuale rimodulazione dello stesso, sulla base del feedback che esse forniscono.

Le indagini sul grado di soddisfazione degli utenti saranno mirate ad ascoltare e comprendere a fondo i bisogni che il cittadino esprime, porre attenzione costante al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di dialogo e di relazione tra la società, che eroga il servizio, e l'utente, che lo riceve. L'ascolto, pertanto, diventerà una funzione permanente, pianificata e organizzata all'interno dell'Ente.

L'indagine di customer satisfaction che si intende programmare e realizzare tra il mese di giugno e di dicembre dell'anno in corso consiste in due fasi. Nella prima fase di pianificazione, vedrà la partecipazione dei responsabili dei servizi sia comunali che della ditta appaltatrice del servizio per mettere a punto lo strumento di rilevazione:

- un questionario che sarà personalizzato in base alle esigenze informative e al tipo di utenza.

La seconda fase, quella della rilevazione: in cui si consegneranno i questionari che potrà avvenire tramite:

1. gli operatori dei servizi;
2. interviste faccia a faccia;

3. interviste telefoniche;
4. questionari postali;
5. questionari on-line.

La presenza degli operatori che espletano la raccolta dei rifiuti si ritiene essere fondamentale in quanto con il loro coinvolgimento in questi focus group, potranno direttamente prendere coscienza degli aspetti critici che emergeranno.
Sulla base dei risultati che saranno raccolti si provvederà a rimodulare il servizio per tenere conto delle esigenze delle utenze servite emerse tramite la customer satisfaction.

3.10 MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO NELLA PROSPETTIVA PROGETTUALE

Il servizio di raccolta dei rifiuti verrà garantito seconde le due modalità; e cioè:

1. modalità di raccolta porta a porta con previsto di ritiro di rifiuto indifferenziato nella prima fase;
2. modalità di raccolta porta a porta "spinto" nella seconda fase;

Quello che a regime cambierà, rispetto a quanto garantito attualmente, sarà che la raccolta dei rifiuti verrà effettuata sempre con la modalità del porta a porta ma nella modalità cosiddetta "spinta": Infatti, rispetto al sistema attuale non sarà previsto il rifiuto indifferenziato ma tutti i rifiuti saranno differenziati per monomateriale.
A questo punto pensiamo, comunque, sia opportuno fare alcune precisazioni che riteniamo importanti.

Considerazioni di base

- Nel capitolo degli aspetti tecnici attuali di descrizione fotografica della situazione esistente, abbiamo considerato, per opportunità di uniformità dei dati presentati con quelli espressi anche nel Piano Regionale, una popolazione complessiva coincidente con quella residente e cioè 3.034.
- La seconda considerazione, estremamente importante, riguarda **il rifiuto abbandonato a terra.**

Questo fenomeno/abitudine è ancora abbastanza diffuso, e determina anche un grosso lavoro supplementare di spazzamento e pulizia di molte aree.

- Va notato che in molti casi una spiegazione può essere trovata nell'assenza dei contenitori, ove si agisce con metodo del porta a porta integrale, ma non può essere l'unico elemento.
- Per cui nel progetto ci concentreremo ovviamente anche sull'aspetto riorganizzativo, ma è indubbio che il problema va affrontato anche in termini culturali, perché è impensabile ottenere risultati importanti nel campo della raccolta differenziata se almeno non si è imparato ad utilizzare i contenitori/bidoni tradizionali preposti alla raccolta dei rifiuti.
- Pur conoscendo le difficoltà esistenti, quindi, riteniamo sia importante ed opportuno iniziare a costruire il consenso di tutti i cittadini.

E' fin da subito necessario sviluppare le campagne di sensibilizzazione, con un piano di informazione e divulgazione in grado di aumentare il coinvolgimento della popolazione..

- Il maggiore coinvolgimento può portare da subito ad un aumento delle quantità raccolte, in particolare l'elemento necessario a garantire il successo dell'introduzione delle future metodologie di raccolta differenziata, che spesso introdurranno modificazioni in abitudini consolidate.

Gli orari di raccolta, per esempio, qualora si svilupperanno in un turno unico.

- A proposito dell'Informazione, si è ampiamente discusso nel paragrafo relativo a tale argomento.

Interventi immediati su tutto il territorio

- Entrando nel merito degli aspetti tecnico/organizzativi, e considerando già alcune delle modifiche fatte nei comuni dove si è già avuto il passaggio dalla modalità di raccolta dei rifiuti dalla metodologia per "contenitori stradali" a quello del "porta a porta" si è agito maggiormente per porre fine al fenomeno dell'abbandono e dell'accumulo dei rifiuti a terra.
- Contestualmente si vedrà di **organizzare meglio la raccolta della componente vegetale o lignocellulosica;** da analisi effettuate in altre parti del territorio Siciliano, risulta una quantità non trascurabile di questo materiale, proveniente da aree pubbliche e private.
- Aspetto questo che non compare nei dati di raccolta, ma che risulta essere bruciata, lasciata sui terreni oppure riciclata da attività floro-vivaistiche (pacciamatura, concimazione ecc), e che sarà quindi utile ufficializzare, ma che soprattutto necessiterà ai processi di compostaggio del già esistente impianto di produzione di ammendante misto, da mettere in funzione immediatamente.
- Individuazione di **punti di stoccaggio idonei, per raggiungere le quantità ottimali atte ad abbattere i costi di trasporto e favorire conferimenti spontanei da parte della popolazione, coincidenti con l'isola ecologica.,** ragionamento che prevediamo di ripetere,

compatibilmente con le superfici a disposizione, anche per rifiuti **ingombranti ed i beni durevoli, ed in alcuni casi anche per gli imballaggi**.

- Per il servizio ingombranti sarà opportuno riqualificare anche il servizio a domicilio su chiamata, già conosciuto.

Interventi di programma da affrontare gradualmente

I primi sforzi, se escludiamo gli Impianti di trattamento, crediamo quindi vadano indirizzati al funzionamento dell'isola ecologica.

Questo Centro risulterà strategico anche per intercettare i rifiuti ingombranti, che ad oggi trovano il loro sbocco stoccati ai bordi delle strade.

Altri aspetti caratterizzanti il nuovo Sistema, e che saranno gradualmente introdotti nel tempo, dovranno essere:

- L'introduzione o il potenziamento delle raccolte differenziate mirate presso tutte le attività, prevedendo innanzitutto l'organico, ma anche l'intercettazione degli imballaggi e di qualsiasi altra matrice riciclabile;
- differenziata dei monomateriali (ovvero vetro, carta, cartone, plastica e metalli) che sarà caratterizzata da interventi mirati e specifici per le utenze non domestiche, e soprattutto da una riorganizzazione ed allargamento del servizio porta a porta per le utenze domestiche.

Elenco delle attività interessate

Elenco Comuni	Abitanti	Alimentari	Vari	Artig.	Indust.	Rico/Osp	Scuole	Stab. bal.	Alb/Cam	Totale
Castrofilippo	3.034	6	0	125	1	***	3	***	1 (B&B)	**135**

Si agirà con gradualità per l'attuazione di questi interventi, rispetto all'opportunità di agire subito su tutto il territorio, in quanto ciò richiede un impegno gravoso interini di azioni comunicative ed economiche.

Tutto questo processo va accuratamente preparato, messo in atto, e verificato in fase d'opera, apportando le migliorie che mano a mano le esperienze quotidiane suggeriscono.

Alle attività quindi dedicheremo molte energie ed impegno, perché oltre a doverle interessare da subito con gli interventi sulla componente organica, è da loro che ricaveremo un altro importante tassello per il raggiungimento dei nostri obbiettivi, concentrando la nostra attenzione anche su quella ingente massa di materiale inorganico, non solo imballaggi, che esse producono.

Ci riferiamo alla raccolta differenziata dei monomateriali, ovvero vetro, carta, plastica e metalli, che sarà caratterizzata da interventi mirati e specifici per le utenze non domestiche, e soprattutto da una riorganizzazione ed allargamento del servizio porta a porta per le utenze domestiche.

3.11 DESCRIZIONE DEI SERVIZI

E' previsto un periodo transitorio iniziale massimo di 1 (uno) mesi, nel quale è comunque garantita l'esecuzione di tutti i servizi di raccolta e trasporto di rifiuti e di spazzamento e tutti i servizi connessi previsti nel presente capitolato. In tale periodo transitorio, il servizio di raccolta dei rifiuti sarà effettuato in maniera differenziata, con l'impegno della ditta aggiudicataria di avviare comunque in detto periodo ogni adempimento e/o attività propedeutica (comunicazione, fornitura contenitori, ecc...) alla immediata attivazione, decorso il termine massimo di due mesi, del servizio di raccolta differenziata. Decorso tale termine massimo, il servizio dovrà essere effettuato secondo le modalità sotto elencate nel presente progetto e nel capitolato, con particolare riferimento all'avvio del servizio, qual'ora ne ricorrono le condizioni, di raccolta differenziata monomateriale.

Piano d'informazione

- Il piano d'informazione dovrà prevedere diversi step, da suddividere fra i primi e gli ultimi interventi, da sviluppare su più fasi per ogni singolo intervento, prima, durante e dopo i medesimi.
- Ogni iniziativa dovrà essere supportata da un'azione specifica, con diverse caratterizzazioni ma con unica linee guida, come indicato nel paragrafo specifico.

Avvio raccolta vegetale

- Si ritiene opportuno avviare una raccolta separata del suddetto rifiuto, considerato che tale specifica di rifiuto non viene prodotto giornalmente si pensa di attivare per tale servizio una modalità di raccolta a chiamata:

Riorganizzazione del servizio raccolta ingombranti a domicilio

- Non si prevedono riorganizzazioni particolari se non quella a livello informativo. Il numero telefonico della prenotazione, dovrà essere divulgato con apposito adesivo da collocare in tutti i tipi di contenitori o con apposita locandina da affiggere in luoghi frequentati dai cittadini.
- Il servizio tenderà ad essere svolto in orario diurno, la mattina.
- Naturalmente sarà sempre possibile l'utilizzo diretto da parte dei cittadini della Piazzola Ecologica.
- ✓ **La riorganizzazione di questa raccolta dovrà essere al più presto preparata ed attivata, e ottimizzata entro la scadenza del bimestre dell' avvio operativo.**

Riorganizzazione del servizio raccolta del residuale

- Come già accennato, l'odierna raccolta è caratterizzata da una forte percentuale di rifiuto a terra.

- L'eliminazione di questo fenomeno dovrà essere uno degli elementi caratterizzanti del processo futuro, e riguarderà, all'interno di una necessaria intensa collaborazione, il piano comunicativo che dovrà essere messo in atto dall' amministrazione, ma anche alcuni aspetti organizzativi.

- Per offrire un ulteriore chiarimento, **per porta a porta intendiamo il servizio di raccolta svolto a domicilio, con sacchetti che vengono lasciati all'esterno delle abitazioni o in appositi contenitori di prossimità dagli utenti o da gruppi di utenti, in orari e/o giornate prestabiliti, indicati dall'amministrazione.**
- Lo svuotamento viene deciso dall' amministrazioni in base ai tempi di riempimento, che dipendono dal numero e dalla capacità dei contenitori.
- I mezzi utilizzati saranno tutti a caricamento posteriore tradizionali, medio/piccoli per il porta a porta.

Gli orari di raccolta potranno essere sia notturni che diurni, per entrambe le tipologie, per favorire al massimo la turnazione dei mezzi e del personale.

- Il rifiuto raccolto verrà convogliato, a seconda dei casi e della convenienza, presso la Piazzola di Raccolta oppure direttamente dai Porter ai compattatori, che sosteranno nella stessa, e poi andranno all'Impianto di smaltimento e/o in discariche autorizzate.

✓ **Organizzazione del servizio .**

Raccolta domiciliare carta-cartone/vetro/plastica e metalli e frazione organica

- **PORTA–PORTA**: raccolta settimanale delle tre diverse tipologie indicate, in **sacchi/contenitor**i che gli utenti (DOMESTICI E NON DOMESTICI) lasceranno sul suolo pubblico nelle vie dei centri urbani, all'interno di perimetri urbanistici.

Per il vetro si tratterà di contenitori carrellati da 120/240 lt., e saranno consegnati a tutte le utenze non domestiche.

- I mezzi utilizzati saranno principalmente medio/piccoli, tradizionali a caricamento posteriore.
- Gli orari di raccolta potranno essere notturni e/o diurni, con passaggi supplementari nel caso di molte utenze non domestiche.

- Il flusso di raccolta differenziata, nel caso dei mezzi medio/piccoli, verrà indirizzato, a seconda della vicinanza e/o convenienza, ai mezzi più capienti parcheggiati nell'isola ecologica che giornalmente conferiranno negli impianti autorizzati nella provincia di Agrigento
- L'impostazione delle giornate di raccolta sarà orientativamente organizzata come segue:

LUNEDI'	→	**CARTA E CARTONE - ORGANICO**
MARTEDI'	→	**INDIFFERENZIATO**
MERCOLEDI'	→	**PLASTICA E METALLI**
GIOVEDI'	→	**VETRO - ORGANICO**
VENERDI'	→	**CARTA E CARTONE- INDIFFERENZIATO**
SABATO	→	**ORGANICO**

- Le giornate per la raccolta della carta e/o cartone dovranno essere distinte con quelle della plastica e/o vetro e lattine perché si potrebbero creare confusione. Si agirà, pertanto, con ritiri nei giorni di martedì e venerdì.
- Si valuterà caso per caso, sulla base delle effettive necessità, anche l'opportunità' di un singolo o di un doppio passaggio settimanale.
- La raccolta del vetro e lattine, oltre a quella fissata del martedì, sulla base delle effettive necessità potrà, invece, coincidere anche con le giornate di raccolta del residuale

Tabella riassuntiva dei servizi

Raccolta differenziata				
Comune	**Abitanti**	**% Ecopunti**	**% Porta a Porta**	**Abitanti coinvolti**
Castrofilippo	3.034	0	100%	100%

- Come già detto, abbiamo prediletto la metodologia di raccolta porta a porta, per queste raccolte differenziate, e previsto quindi percentuali alte di popolazione coinvolta, perché il grado di intercettazione riscontrato è più alto e ci necessita per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano regionale QSN 2007-2013-obiettivi servizio III.

✓ **questa raccolta è stata avviata con buoni risultati ma nel corso dell'anno 2016 deve essere migliorata fin da subito in tutta la popolazione Comunale per poi raggiungere entro pochi mesi dall'attivazione almeno il 60/65% di percentuale.**

Raccolta differenziata presso le grandi utenze e i mercati

- Per grandi utenze s'intende quell'insieme di attività che per ragioni dimensionali e, quindi, produttive, si collocano in una fascia intermedia, fra quelle che possono e quindi debbono usufruire dei servizi elencati nel capitolo precedente e quelle che esulano dalle nostre competenze, perche produttrici di rifiuti speciali assimilabili, ma non assimilati agli urbani per ragioni quantitative definite nei vari regolamenti Comunali, e che quindi rimangono speciali a tutti gli effetti, e per i quali è l'attività medesima a doversi preoccupare per il conferimento negli appositi Impianti, come per gli imballaggi terziari e parte dei secondari.

In questo capitolo tratteremo unicamente le matrici inorganiche, mentre per quelle organiche rimandiamo le considerazioni a dopo, nel capitolo dedicato all'umido porta a porta.

- Il servizio per queste utenze deve essere , con frequenze che possono variare da caso a caso, in settimanale, bisettimanale o quindicinale.
- Le matrici interessate da questo servizio sono le medesime trattate nel precedente paragrafo, **con l'esclusione quasi totale del vetro.**
- I mezzi utilizzati saranno di medie/grandi dimensioni, a caricamento posteriore tradizionale, versatili per le diverse tipologie di contenitori presenti.
- Gli orari di raccolta saranno diurni, la mattina, per la necessità di dover entrare in aree private non agibili di notte.
- Questo servizio potrà comunque avere momenti in comune col precedente porta a porta per le utenze non domestiche, per casi particolari e/o per l'utilizzo dei mezzi come punto di conferimento al momento dell'inizio-fine dei due diversi turni di lavoro.
- All'interno del raggruppamento qui considerato intendiamo porre anche i mercati, dai più piccoli ai più grandi, per i quali predisporremo iniziative specifiche che andranno meglio caratterizzate.
- I flussi di raccolta confluiranno direttamente agli Impianti di valorizzazione.
- Nella tabella seguente tentiamo di riassumere sommariamente l'elenco delle attività interessate dalla metodologia sopra descritta, ovvero quelle rimanenti rispetto al numero espresso per i servizi porta a porta e attraverso Ecopunti.

Elenco Comuni	Abitanti	Alimentari	Artig.	Indust.	Ric/Os	Scuole	Stab.baln.	Alb/Cam	Tot
Castrofilippo	3.034	✓	✓						

Raccolta umido porta-porta

Questa rappresenterà certamente la più grossa novità all'interno della riorganizzazione dei servizi di raccolta, e sarà caratterizzata da una prima **fondamentale distinzione, in servizio per le utenze non domestiche e servizio domiciliare alle utenze domestiche.**

Le utenze non domestiche che ci interesseranno sono pressappoco le seguenti:

- Negozi di frutta e verdura;
- Ristornati, pizzerie, ecc.;
- Bar;
- Pescivendoli;
- Supermercati e mini centri commerciali;
- Fiorai;
- Mercati;
- e **sul nostro territorio sono presenti in un numero pari a circa 70 esercizi**, ovviamente di varie dimensioni e capacità produttiva e con qualche realtà a carattere stagionale.

Le suddette utenze verranno dotate di appositi contenitori carrellati e di capacità variabile necessari per essere svuotati come dal succitato calendario, in concomitanza con il servizio che in futuro potrà essere svolto anche per le utenze domestiche. Si prevede l'utilizzo di mezzi medi a caricamento posteriore tradizionale.

L'orario durante il quale dovrà essere svolto il servizio potrà essere notturno che giornaliero, la mattina, per la necessità in molti casi di dover entrare in aree altrimenti non accessibili.

Il flusso di raccolta differenziata sarà sempre indirizzato presso i relativi impianti di compostaggio.

Per quanto concerne la raccolta domiciliare per le utenze domestiche, crediamo sia opportuno approfondire l'argomento con la ditta appaltatrice del servizio, lasciando comunque all' amministrazione la possibilità di scegliere se e come intraprendere e affrontare questa sfida, credendo importante l'introduzione di questa raccolta, ma non determinante per il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Regionale.

Diversamente riteniamo utile sviluppare su tutto il territorio Comunale opportune iniziative comunicative che mi permettano di raggiungere il massimo incremento del compostaggio domestico.

L'organico assegnato a tale servizio è costituito da 10 unità cosi distribuite:

n. 1 Autisti;

n. 9 Operatori Ecologici, così distribuiti :

N.	Prov.	Comune	Autisti	Operatori Ecologici	Totale
1	AG	Castrofilippo	1 full-time a 36 h	1 full-time a 36 8 part- time a 24 h	10
		TOTALE	**1**	**9**	**10**

Le attrezzature previste sono:

n.1 compattatori;

n. 3 gasoloni;

n. 1 spazzatrice;

Le attrezzature da prevedere sono:

n. 1autocarro con cassone LiFT da mc. 8,00

n. 4 scarrabili di diverse dimensioni.

Isola Ecologica e/o Piazzola di Raccolta

- La Piazzola di Raccolta è un luogo con contenitori ed aree "open space", nella quale tutte le utenze del comune, domestiche e non possono e debbono conferire i rifiuti che, per qualità e dimensioni, non possono essere posti nei normali contenitori per le raccolte differenziate.

Si tratta di un'area di circa 2000 mq sita in via Nazionale, prospiciente la S.S. 122 denominata Agrigentina. Detta Area adibita a Piazzola di raccolta attualmente è poco attrezzata ma attualmente è In itinere un progetto di adeguamento con spese a carico dell'Amministrazione Comunale.

Complessivamente il numero di abitante che potrebbe essere servito dalla Piazzola di Raccolta coincide con il numero di abitanti residenti che corrisponde a circa 3.034 che sarà identico al numero di abitante servito per Centro RAEE essendo ognuno di questo centro anche un punto di raccolta dei Rifiuti di Apparecchiatura Elettrica ed Elettronica fuori uso.

- Da chi viene utilizzato: sono autorizzati all'accesso e al conferimento tutti gli utenti del comune, domestici e non, e tutti gli addetti che operano per i titolari gestori del servizio di raccolta e spazzamento.
- Caratteristiche e rifiuti conferibili: durante gli orari di apertura saranno sempre presenti una o più persone addette alle operazioni di ricevimento.
- In futuro potrebbe essere prevista l'introduzione di una pesa.

Al momento del conferimento, gli utenti, eventualmente, saranno registrati a cura del personale addetto, per fini statistici o tariffari, di controllo e per l'attivazione di iniziative di incentivazione, elementi questi che fanno intuire la fondamentale importanza strategica di questi "impianti".

- L’area può inoltre essere considerata come punto di riferimento dei servizi, per lo stoccaggio provvisorio delle componenti provenienti da alcuni di essi, prima del conferimento agli impianti di valorizzazione o alle filiere.

La Piazzola e/o le Isola Ecologica possono accogliere le seguenti tipologie di rifiuto:

- Apparecchiature elettriche ed Elettroniche fuori uso (RAEE);
- carta/cartone;
- farmaci scaduti e pile esauste (piccole quantità provenienti da utenze domestiche);
- vetro (anche ingombrante, come damigiane e lastre);
- materie plastiche;
- beni durevoli (frigoriferi, stufe, ecc…);
- ingombranti in genere (mobili, divani, ecc…);
- frazione organica, scarti alimentari (previsti principalmente per i servizi di raccolta);
- frazione inorganica residua (previsti principalmente per i servizi di raccolta);
- frazione indifferenziata residua, spazzamento (esclusivamente per i servizi di raccolta);
- rifiuti vegetali di sfalci e/o potature;
- pneumatici (piccole quantità provenienti da utenze domestiche);
- accumulatori al piombo esausti per auto;
- oli vegetali esausti.

Periodi, giorni ed orari: l'isola deve rimanere aperti tutto l'anno esclusi i giorni festivi

E' opportuno prevedere fasce orarie differenziate sulla base delle diversità stagionali.

L'introduzione di queste strutture, con la relativa progettazione, richiesta dei finanziamenti previsti e realizzazione, dovrà essere accuratamente preparata, attivata e ottimizzata a partire dall'anno in corso 2016.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO, GIORNALIERO, DEL SERVIZIO

- **Il territorio comunale urbano è diviso in tre zone dove ogni zona opera un compattatore con due operatori;**
- **I porter scaricano nel compattatore e/o negli scarrabili, a seconda del rifiuto di giornata, collocati nell'Isola Ecologica;**
- **Partenza per i centri di stoccaggio e/o di smaltimento autorizzati .**

3.12 SITUAZIONE IMPIANTISTICA.

Allo stato attuale, non risulta definito un piano che definisca la rete impiantistica di riferimento per il conferimento di:

- frazioni secche direttamente riciclabili dei rifiuti solidi urbani, normalmente destinate alle cosiddette piattaforme di riciclaggio, connesse alle filiere CONAI, che effettuano le operazioni di selezione e di raggruppamento, oltre all'intercettazione degli scarti della raccolta (i cosiddetti sovvalli);

- rifiuti ingombranti e rifiuti urbani pericolosi (RUP), ad esclusione dei RAEE – Rifiuti da Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche, ritirati direttamente dal consorzio, raggruppati nei centri di raccolta e da destinare a specifici impianti di recupero di materia, o di smaltimento diverso dalla discarica (divieto di ammissione) o da altre tipologie di trattamenti finali (es: incenerimento);
- frazioni organiche di rifiuti solidi urbani (FORSU), da destinarsi preferibilmente al riciclaggio per la produzione di compost di qualità, eventualmente preceduto da un recupero di materia per la produzione di energia (digestione anaerobica con produzione di biogas, e successivo impiego del biogas per la co-generazione di energia elettrica e calore);
- rifiuti urbani residuali (RUR), attualmente definiti Indifferenziati e destinati al deposito definitivo nel suolo (deposito controllato) in discarica, previe semplici operazioni di tritovagliatura (riduzione volumetrica - Circolare Min. Ambiente del 30/06/2009), ma da sottoporre a trattamenti preliminari completi in futuro, in applicazione della nuova circolare Min. Ambiente del 6 agosto 2013, che verrà di seguito analizzata, e che richiederanno quindi l'accesso a un impianto di trattamento meccanico-biologico (TMB), per un trattamento con eventuale recupero di materia, prima dello smaltimento in discarica della frazione non recuperabile o "inertizzata/ stabilizzata".

In sintesi, quindi, i futuri piani regionali dovrebbe indicare la seguente rete impiantistica di riferimento:

1. una o più piattaforme per il conferimento delle frazioni delle raccolte mono o multi-materiale di plastica, carta, vetro, lattine;
2. uno o più impianti di compostaggio di qualità, per il conferimento della FORSU e dei rifiuti vegetali da pulizia di ville e giardini;
3. uno o più impianti di recupero di rifiuti ingombranti e di smaltimento dei RUP diversi dai RAEE;
4. un impianto a tecnologia complessa per lo smaltimento controllato dei RUR, costituito da un impianto di trattamento meccanico-biologico e da una discarica di servizio.

In assenza di tale quadro impiantistico di riferimento, è necessario definire un contesto impiantistico intermedio, di carattere provvisorio, per poter effettuare una pianificazione dei servizi di spazzamento e raccolta Comunale, in modo da individuare le destinazioni finali dei circuiti di raccolta.

Inoltre, in mancanza di iniziative a livello comunale, l'utilizzo da parte dell'impresa appaltatrice dell'impianto di compostaggio di Sciacca e Joppolo Giancaxio (AG).

Per quanto riguarda le piattaforme di recupero delle frazioni secche e degli ingombranti, attualmente il primo stadio del riciclaggio della raccolta differenziata di carta, plastica, vetro e lattine, avviene nel centro di PRO. GEO. Srl, mentre per il recupero dei rifiuti ingombranti, raccolti con servizio stradale a chiamata o raggruppati nei centri di raccolta, finora ci si è avvalsi degli impianti della SEAP.

Per quanto riguarda i rifiuti urbani pericolosi, ovvero i rifiuti costituiti principalmente da pile esauste e farmaci scaduti, il servizio è affidato attualmente alla ditta GESA spa, che ne effettua il trasporto prevalentemente negli impianti sopra richiamati.

Le frazioni organiche non risultano oggetto di raccolta differenziata e sono perciò smaltite congiuntamente all'indifferenziato, nella discarica di Siculiana di proprietà della Catanzaro Srl, previo eventuale trattamento preliminare di tritovagliatura effettuato direttamente a bocca discarica.

Per la redazione del presente progetto, si prevede il seguente contesto impiantistico provvisorio:

1. piattaforma di PRO. GEO. Srl/S.AM. Srl. per il conferimento delle frazioni delle raccolte mono o multi-materiale di plastica, carta, vetro, lattine;
2. impianti di recupero di rifiuti ingombranti di PRO. GEO. Srl/S.AM. Srl./SEAP spa, a cui destinare i rifiuti di metallo, plastica dura, vetro in lastre, tessili e in legno raggruppati nell'isola ecologica , oltre a quelli derivanti dal servizio di raccolta a chiamata presso le utenze domestiche o assimilate;

3. impianto di smaltimento dei RUP diversi dai RAEE , con accesso effettuato dalla ditta SEAP Spa, con la quale si intende rinnovare l'affidamento per il servizio di ritiro di tali frazioni minoritarie (dal punto di vista quantitativo) di rifiuti urbani;

4. discarica di rifiuti non pericolosi di Siculiana, dotata di un impianto di trito vagliatura a bocca discarica, con la necessità di individuare nel breve periodo un impianto a tecnologia complessa per lo smaltimento controllato dei RUR, costituito da un impianto di trattamento meccanico-biologico e da una discarica di servizio.

Allo stato attuale non è possibile effettuare ulteriori e diverse previsioni.

3.13 POSSIBILI SVILUPPI DELLA RETE IMPIANTISTICA COMUNALE

La raccolta differenziata spinta delle frazioni "direttamente" riciclabili e della frazione organica dei rifiuti domestici consentirà l'avvicinamento del Comune agli obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio e recupero stabiliti dalla norma di settore

Articolo 181 Riciclaggio e recupero dei rifiuti (articolo di riferimento)

1. Al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le Regioni stabiliscono i criteri con i quali i Comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205.

Le autorità competenti realizzano, altresì, entro il 2016 la raccolta differenziata almeno per la carta, metalli, plastica e vetro, e ove possibile, per il legno, nonché adottano le misure necessarie per conseguire i seguenti obiettivi:

a) entro il prossimo futuro la preparazione per il riutilizzo e il riciclaggio di rifiuti quali, come minimo, carta, metalli, plastica e vetro provenienti dai nuclei domestici, e possibilmente di altra origine, nella misura in cui tali flussi di rifiuti sono simili a quelli domestici, sarà aumentata complessivamente almeno al 50% in termini di peso;

2. Fino alla definizione, da parte della Commissione europea, delle modalità di attuazione e calcolo degli obiettivi di cui al comma 1, il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare può adottare decreti che determinino tali modalità.

3. Con uno o più decreti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono adottate misure per promuovere il recupero dei rifiuti in conformità ai criteri di priorità di cui all'articolo 179 e alle modalità di cui all'articolo 177, comma 4. nonché misure intese a promuovere il riciclaggio di alta qualità, privilegiando la raccolta differenziata, eventualmente anche monomateriale, dei rifiuti.

4. Per facilitare o migliorare il recupero, i rifiuti sono raccolti separatamente, laddove ciò sia realizzabile dal punto di vista tecnico, economico e ambientale, e non sono miscelati con altri rifiuti o altri materiali aventi proprietà diverse.

5. Per le frazioni di rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata destinati al riciclaggio ed al recupero è sempre ammessa la libera circolazione sul territorio nazionale tramite enti o imprese iscritti nelle apposite categorie dell'Albo nazionale gestori ambientali ai sensi dell'articolo 212, comma 5, al fine di favorire il più possibile il loro recupero privilegiando il principio di prossimità agli impianti di recupero.

6. Al fine di favorire l'educazione ambientale e contribuire alla raccolta differenziata dei rifiuti, i sistemi di raccolta differenziata di carta e plastica negli istituti scolastici sono esentati dall'obbligo di autorizzazione in quanto presentano rischi non elevati e non sono gestiti su base professionale.

7. Le amministrazioni interessate provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

3.14 L'IMPORTANZA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DELLA FRAZIONE ORGANICA

CARATTERISTICHE DEI MATERIALI COMPOSTABILI

Il superamento della attuale gestione del problema smaltimento rifiuti passa necessariamente attraverso un'azione preventiva di informazione e sensibilizzazione dei cittadini, un'adeguata organizzazione dei servizi ed attraverso l'assunzione di progetti qualificati, derivati da un'analisi comparata delle soluzioni impiantistiche e tecnologiche più affidabili e meglio rispondenti alle esigenze locali.

Con la raccolta differenziata viene valorizzata la sostanza organica prodotta presso i centri di ristorazione collettiva, i mercati settimanali, l'ingrosso di frutta e verdura, dei fiori. Presso le utenze familiari; si recuperano le potature e gli sfalci d'erba delle aree a verde pubblico e private.

L'organico prodotto verrà avviato presso l'impianto privato di ammendante misto sito a Joppolo Giancaxio..

I rifiuti che sono conferiti in impianto, in particolare quelli delle grosse utenze urbane e produttive, sono facilmente separabili alla fonte e si recuperano con una semplice revisione dei sistemi di raccolta.

MATERIALI COMPOSTABILI E LORO CARATTERISTICHE

I rifiuti selezionati che interessano questo programma di compostaggio sono:

- scarti della manutenzione delle aree a verde;
- rifiuti ad elevato contenuto di sostanza organica biodegradabile derivanti da attività produttive, commerciali e di servizio;
- frazioni organiche provenienti da utenze domestiche.

Si tratta di rifiuti che, raccolti separatamente, si caratterizzano per omogeneità e continuità di flusso. Le eventuali controindicazioni per l'impiego dei predetti materiali sono riconducibili a:

- contaminazioni da inerti (plastiche, vetro, ecc…) o da elementi o sostanze potenzialmente pericolose quali i metalli pesanti ed i microinquinanti organici;
- elevato contenuto in sali solubili (ad esempio residui di cucina) qualora il compost venga impiegato in toto come substrato di coltura.

La tipologia di rifiuti trattati presso l'impianto di compostaggio sono del tipo a seguire descritte:

1. **scarti della manutenzione delle aree a verde**

Sono costituiti essenzialmente da sfalci, potature e foglie, rappresentano la frazione organica più pregiata tra quelle che finiscono in commistione ai rifiuti solidi. La loro valorizzazione attraverso il compostaggio si concretizza con la produzione di un ammendante organico di alta qualità.
Le frazioni alimentari, ad ogni modo, contribuiscono ad arricchire la miscela degli elementi mancanti, a ridurre i tempi di trasformazione ed a garantire prodotti qualitativamente migliori dal punto di vista agronomico.

L’erba di sfalcio, così come le foglie, presenta valori di C/N decisamente più bassi e contenuti di macroelementi superiori; può essere vantaggiosamente addizionata alle potature per meglio equilibrare la miscela di partenza.

2. rifiuti organici provenienti da utenze selezionate

I rifiuti ad elevata matrice organica considerati in questa categoria sono prodotti dai mercati all'ingrosso dell’ortofrutta, dei fiori, ittici e da quelli rionali (banchi alimentari), dagli esercizi commerciali di generi alimentari, dai punti di ristoro (pizzerie, trattorie, gastronomie, ristorazione collettiva) dalle industrie agro alimentari e, in proiezione futura, dalle industrie tessili, del legno e da altre grosse utenze.

Gli scarti prodotti da queste attività hanno alti contenuti di sostanza. Tutte le tipologie presentano concentrazioni limitate di metalli pesanti (l'eliminazione della frazione più fine dai rifiuti mercatali e da quelli della ristorazione ne abbassa notevolmente l'apporto) e contengono quantità variabili di vetro e plastica. Questi due inerti sono peraltro presenti in quantità tali da consentire una più che soddisfacente separazione durante i processi di raffinazione.

Una ulteriore riduzione quantitativa può essere conseguita intensificando e migliorando le differenziazioni in fase di raccolta o conferimento.

PRINCIPALI CARATTERISTICHE STRUTTURALI E TECNOLOGICHE DELLE SEZIONI OPERATIVE

- Ricezione e stoccaggio dei rifiuti;

Pretrattamenti:

- triturazione dei residui lignocellulosici;
- triturazione delle frazioni organiche e miscelazione;
- premiscelazione;

Trasformazione microbiologica in cumulo:

- biossidazione accelerata;
- maturazione;

Trattamenti finali:

- vagliatura finale;
- stoccaggio compost grezzo e del compost finito.

3.15 PERCENTUALE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA PREVISTA – PERCENTUALE DI RECUPERO DI MATERIA – QUANTITA' DI R.U.B. SOTTRATTA ALLO SMALTIMENTO IN DISCARICA – PERCENTUALE DI FRAZIONE UMIDA CHE SI PREVEDE TRATTARE

La riorganizzazione del servizio trattata nel paragrafo precedente insieme con la dotazione impiantistica esistente ed, inoltre, con quella in corso di realizzazione e di progettazione si prevede debba ottenere risultati migliori rispetto agli attuali.

3.16 QUANTITA' RIFIUTI PRODOTTI E PERSONALE IMPIEGATO

Ricapitolando i dati della raccolta dei rifiuti differenziati ed indifferenziati prodotti nel Comune di Castrofilippo nell'anno 2016 e il numero del personale impiegato, si perviene ad una media di 177,78 t/addetto.

RAPPORTO TRA QUANTITA' DI RIFIUTI PRODOTTI E PERSONALE

ARO Anno 2015					
Comuni	**RSU INDIFF (ton).**	**RSU DIFF (ton).**	**RSU TOTALE (ton)**	N. ADDETTI	**t/addetto**
Castrofilippo	1.200	400	1.600	10	**160,00**

3.17 EVENTUALI, FUTURE, INNOVAZIONI TECNOLOGICHE

Uno degli interventi di innovazione tecnologica che si riterrà opportuno estendere a tutta la popolazione Comunale è quella già descritta nell'analogo paragrafo della descrizione dello stato attuale e realizzato nel comune di Castrofilippo e, cioè, quello di dotare la Piazzola di Raccolta Comunale di un database in cui saranno registrate tutte le utenze domestiche e non, alle quali sarà rilasciato un badge a riconoscimento nominativo. Inoltre potrebbe essere sistemato un base-station con caricati i dati delle utenze.

Ogni volta che ogni utente effettuerà un conferimento differenziato al centro di raccolta viene registrata l'operazione annotando la tipologia di rifiuto conferito, la quantità, le modalità monomateriale e/o multimateriale.

Alla fine di ogni anno tutte quelle utenze che superano un valore soglia di conferimenti nella modalità monomateriale, potrebbe essere riconosciuto un rimborso. Inoltre, sarà prevista l'adozione, a titolo sperimentale, di bidoni con microchip per attuare il progetto meno produco-meno pago. Questa ipotesi di lavoro, da realizzare entro l'anno 2016, potrebbe partire coinvolgendo solo piccole aree urbane come test sperimentale.

3.18 CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA GESTIONE

Verranno riproposte le attività di controllo e l'attività di monitoraggio di gestione già applicate e descritte nell'analogo paragrafo delle condizioni attuali; e che qui si riprendono:

- Attrezzature: (elementi sottoposti ad osservazione) ore di lavoro, chilometri percorsi, reale capacità di carico utilizzata, manutenzioni ordinarie e straordinarie.

- Personale: i parametri sottoposti ad analisi sono straordinario, giorni di malattia, eventuali infortuni. I dati sono gestiti raggruppandoli per singolo dipendente. La procedura è identica a quella descritta nel capoverso superiore. Ogni scostamento da un valore standard apre una verifica, oltre ovviamente a quelle aperte per normativa vigente.

3.19 MONITORAGGIO CICLO DI VITA DEL RIFIUTO E RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE CON L'AMBIENTE

I rifiuti rappresentano una fonte di materia ed energia non adeguatamente valorizzata, con impatti rilevanti sull'intero sistema ambientale, economico e sociale**.** L'obiettivo generale in tal senso deve essere l'ottimizzazione del sistema di produzione-trattamento dei rifiuti mediante interventi di tipo preventivo, innovativo e di controllo.

Quanto è stato messo in essere da questo studio per la tematica, lo possiamo riassumere in:

1. conoscenza dei principali flussi di rifiuti solidi urbani; caratterizzazione merceologica e chimica-fisica per l'ottimizzazione delle attività di recupero e valorizzazione, in materia ed energia e per lo sviluppo di interventi e strumenti preventivi su processi e prodotti.
2. messa a punto di strategie e strumenti innovativi di monitoraggio ambientale per la valutazione degli impatti generati a valle dei processi di trattamento e smaltimento di rifiuti.

3.20 CERTIFICATI DI QUALITA' ACQUISITI

Obiettivo primario è quello di implementare e mantenere efficiente un Sistema di gestione per la Qualità conforme alla Norma UNI EN ISO 9001:2000, capace di assicurare in modo continuativo la conformità del prodotto/servizio ai requisiti richiesti dal committente, alle legislazioni applicabili e alle Normative di riferimento.

3.21 CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

La realizzazione della descritta previsione è basata anche dall'attivazione dell'isola ecologica fondamentale al raggiungimento dei risultati testé descritti.

CAPITOLO 4

ASPETTI ECONOMICI – FINANZIARI DELLO STATO FUTURO

Il futuro bilancio previsionale deve essere redatto in funzione del presente progetto e delle convezioni che si stipuleranno con i consorzi di filiera.

Le considerazioni appena svolte sono utili per meglio comprendere i criteri di redazione adottati che possono riassumersi nei seguenti punti:

1. stima dei costi relativi alla realizzazione ottimale del servizio oggetto del presente progetto;
2. stima degli investimenti;
3. stima degli investimenti negli impianti al servizio comunale sensi della normativa vigente;
4. stima dei ricavi;
5. Contributi erogati dal CONAI;
6. stima della copertura finanziaria.

Per meglio spiegare le modalità di determinazione dei costi in oggetto, nel prosieguo si descriverà, brevemente, il processo produttivo.

La realizzazione del servizio, unica componente del processo produttivo, si concretizzerà nella raccolta e gestione dei rifiuti secondo quanto previsto nel presente progetto e precisamente:

- Servizio di raccolta vegetale;
- Servizio umido grandi utenze;
- Servizio raccolta differenziata;
- Servizio differenziato domiciliare;
- Servizio differenziato grandi utenze;
- Servizio ingombranti;
- Servizio Residuale stradale;
- Servizio residuale domiciliare;
- Gestione Piazzola di Raccolta e /o Isole ecologiche;
- Trasporti;
- Spazzamento e lavaggio strade;
- Derattizzazione, Disinfestazione e Disinfezione;
- Monitoraggio e controllo.

Ogni tipologia di servizio sopra riportato è stata valorizzata con riferimento alle esigenze del comune di Castrofilippo. Per tale motivo i costi di produzione esposti nel bilancio di previsione sono da intendersi come sommatoria dei valori di costo riferiti al comune di Castrofilippo.

In riferimento alla parte economica finanziaria del presente progetto.

QUADRO ECONOMICO DEL SERVIZIO

NOLI

a) nolo autocompattatore da mc.18,00/23,00 x € 23,84/ora x 6,00/h.g. x 150/giorni	totale	€ 21.456,00
b) nolo autocom. o similari da mc.8,00/10,00 x € 10,00/ora x 6,00/h.g. x 150/giorni	totale	€ 9.000,00
c) nolo spazzatrice da mc. 6,00/8,00 x € 29,83/ora x 8,00/h.g. x 50/giorni	totale	€ 11.932,00
d) nolo n. 3 porter o similari da 5,50 mc x 5,40,/ora x 4,00/h.g. x 250/giorni	totale	€ 16.200,00
e) nolo di n.5 scarrabili di diverse dimensioni (mc.16/20) cadauno x anno € 1000,00	totale	€ 5.000,00
f) piano della comunicazione	totale	€ 3.000,00
	Sommano	**€. 66.588,00**

COSTO DELLA MANODOPERA

I costi della manodopera sono stati desunti dalla tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativi al personale addetto ai servizi ambientali-aziende private. Tabella Febbraio 2015

g) autista autocompattatore (full time 6,00/h.g) n.1 x anni uno - ore annue 1877 totale € 43.218,06

h) op. ecol. (full time 6,00/h.g) n.1 x anni uno - ore annue 1877 totale € 40.813,25

i) n.4 op. ecol.(part-time 4,00/h.g) con mansioni sussidiarie di motocarristi
x anni uno - ore annue cadauno 1583 totale € 108.834,72

l) n.4 op. ecologico (part.time 4,00/h.g) addetti alla raccolta e allo spazzamento
x anni uno - ore annue cadauno 1583 totale € 108.834,72

Sommano € 301.700,75

m) utile d'imp. e spese gen. 15% (a+b+c+d +e+f+g+h+i+l) € 368.288,75 **Sommano € 55.243,31**

n) oneri per la sicurezza 2% (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m) € 423.532,06 = € 8.470,64

SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

o) IVA al 10% (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m) €. 423.532,06 totale € 42.353,20
p) spese di gara totale € 15.000,00
q) spese tecniche 2% € 423.532,06 totale € 8.470,64

Sommano € 65.823,84

IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (a+b+c+d+e+f+g+h+i+l+m)-n totale €. 415.061,42

COSTO TOTALE DEL SERVIZIO totale €. 489.355,90

QUADRO RIEPILOGATIVO

IMPORTO DEL SERVIZIO (escluso iva)……. **€ 447.002,70**

Di cui:

IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (oneri per la sicurezza)	€. 8.470,64
IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO (noli,manodopera, utile d'impresa e spese generali – oneri per la sicurezza)	€. 415.061,42
SOMME A DISP. DELL'AMMINIST.NE (spese di gara e spese tecniche)	€. 23.470,64
PER IVA 10%	€. 42.353,20
COSTO TOTALE DEL SERVIZIO	**€. 489.355,90**

QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO
Appalto di Servizi/Forniture:
Importo complessivo dell'appalto è pari ad **€. 423.532,06**
comprensivi degli oneri relativi alla sicurezza per **€. 8.470,64**
non assoggettati a ribasso.*(ex D.Lgs. 81/2008)*

Natura ed entità delle prestazioni:
A corpo : Importo **€. 415.061,42**
Oneri per la sicurezza: Importo **€. 8.470 ,64**

Per l'espletamento dei servizi sopra riportati si prevede l'utilizzo dei seguenti mezzi:

- n. 1 automezzo compattatore con capacità di carico pari a mc. 18,00/23,00;
- n.1 autocom. o similari con capacità di carico pari a mc. 8,00/10,00;
- n.1 spazzatrice con capacità di a mc. 8,00/12,00 per 8 ore a settimana;
- n.3 automezzi del tipo porter o similari con capacità di carico pari a mc. 5,50 mc..

Piazzola ecologica

- n.5 cassoni scarrabili con apertura posteriore a libro, e all'occorrenza coperti, da mc. 16/20;

Si precisa che per l'espletamento del servizio in questione, così per come previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, si prevede l'utilizzo del seguente personale:

- n. 1 autista auto compattatore (6,00/h.g.) ore x anni uno;
- n. 1 op. ecol. (6,00/h.g.) x anni uno
- n. 3 op. ecol. (part.time 4,00/h.g.) con mansioni sussidiarie di autista-porter x anni uno;
- n. 5 op. ecol. (part.time 4,00/h.g.) x anni uno.

La ditta aggiudicataria dovrà tenere in considerazione che presso questo Ente, attualmente, sono in servizio n. 10 (dieci) addetti.

Gli addetti in servizio sono così distinti:

- n. 8 operatori ecologici part-time ad ore 4 giornaliere, addetti allo spazzamento manuale
- n. 1 autista a tempo pieno - ore 6 giornaliere.
- n. 1 operatore ecologico a tempo pieno - ore 6 giornaliere.

Il corrispettivo si intende remunerativo di tutte le obbligazioni contrattuali, ivi comprese le quote di ammortamento degli investimenti per l'acquisizione delle attrezzature e dei mezzi e la realizzazione di quanto necessario all'esecuzione del servizio.

Il costo medio orario per il personale addetto ai servizi ambientali- aziende private, sono stati dedotti dalla tabella FISE anno 2015.

Esplicazione delle singole voci di costo

Il prospetto precedente è strettamente, legato alle vigenti tabelle economiche. Tali tabelle, sono state costruite per ogni tipologia di servizio, secondo le seguenti direttive:

- i costi del personale (autisti ed operatori) sono stati determinati considerando il costo orario, desunto dal contratto nazionale dei lavoratori del settore, moltiplicato per le ore lavorate e per il numero di giornate;
- i costi relativi ai beni strumentali (autocompattatori autocarri, porter, etc) sono stati desunti dalle vigenti tabelle orarie - lavoro teoriche ed il risultato moltiplicato per le ore previste;

- le voci riguardanti il conferimento in discarica, della differenziata e degli ingombranti, rappresentano delle voci di costo derivanti dalla tariffa, in funzione alla normativa di riferimento a alle delibere commissariali. A tale proposito, si specifica, che le voci in oggetto verranno esposte tra i costi previsionali, perché le somme incassate dai comuni a tale titolo, saranno impiegate (così come previsto dalle delibere commissariali) per l'ammortamento delle discariche stesse, per la gestione operativa e post-operativa etc... Detti costi non sono state computate nel presente progetto ma verranno computa a parte.

Capitolo 5
CONSIDERAZIONI FINALI

A conclusione del ragionamento avviato sul fabbisogno impiantistico possiamo conseguentemente affermare che l'isola ecologica di Castrofilippo necessita in un prossimo futuro, disponibilità finanziaria dell'Ente permettendo, essere di adeguata.

Nel caso dei materiali compostabili, inoltre, non dobbiamo dimenticare la possibilità che, per ragioni ambientalistiche, politiche di immagine, ed anche economiche di risparmio rispetto al mancato conferimento alla Stazione di trasferenza, oppure alla discarica, molti o, comunque, parte dei Comuni decidano di affrontare l'ulteriore impegno della raccolta dell'umido anche per le utenze domestiche. **Tutto ciò per raggiungere livelli di raccolta differenziata previsti dalla legge indicati nel 50% per il 2016 e nel 65% per il 2017.**

Il servizio così organizzato determinerà una copertura dei costi grazie anche ad un ritorno di risorse economiche provenienti dall'avvio dei materiali riciclati ai consorzi di filiera Conai.

Data, 03/10/2016

Il Tecnico Redattore
Geom. S. Cinquemani